

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	712

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 20
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 62

— Rettifiche	» 62
------------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COSTRUZIONI MECCANICHE BERNARDINI **C.M.B. - S.p.a.**

Via dei Castelli Romani 2L - Pomezia
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 sottoscritti e versati
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 213/90
 Codice fiscale e partita IVA 03726761004

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15 p.m. in prima convocazione presso la sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani, 21 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Bernardini

S-1889 (A pagamento).

FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini, 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 61183 registro società
 Partita IVA 00868830159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini 2, per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 7 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-1890 (A pagamento).

MITEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale del Caravaggio, 107
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1552/84
C.C.I.A.A. Roma n. 524538
Codice fiscale 009752200682
Partita IVA 02161091000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Mitel S.p.a. sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, via Col di Lana 28, per il giorno 4 marzo 1996 ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 marzo 1996 in seconda convocazione, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Rosario Lo Pò.

A-98 (A pagamento).

SIGMA PLUS - Società per azioni

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola S.n.c.
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 8686/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 689386
Codice fiscale n. 05083140151
Partita IVA n. 03682741008

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Società di via Cesare Giulio Viola S.n.c. per il giorno 8 marzo 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Francesco Novelli.

A-100 (A pagamento).

QUAKER. CHIARI & FORTI - S.p.a.

Sede sociale in Silea (TV), via Cendon n. 20
Capitale sociale L. 2.868.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Treviso al n. 36841
CCIAA di Treviso al n. 29074
Codice fiscale n. 00147710374
Partita IVA n. 02489230264

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria indetta per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 11 presso gli uffici societari di Silea (TV) via Cendon n. 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale di Silea (TV) o presso gli sportelli dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano.

Silea, 7 febbraio 1996

Il presidente e amministratore delegato: Franco Scuccimarra.

S-1886 (A pagamento).

DATITALIA PROCESSING - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola G n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1094/72
Partita IVA 00296090632

Convocazione di assemblea

I soci della Datitalia Processing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Banco di Napoli S.p.a., alla via Toledo 177, Napoli, per il giorno 6 marzo 1996 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, e relazione del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, del risultato di esercizio e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali: nomina amministratori, sindaci e presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea i soci dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Napoli.

Napoli, 7 febbraio 1996

Datitalia Processing S.p.a.
Il presidente: dott. Francesco Manfredi

S-1888 (A pagamento).

BTICINO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Messina n. 38
Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Messina n. 38, per il giorno 12 marzo 1996, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente ed amministratore delegato in ordine all'acquisizione di società estera;
2. Deliberazioni relative; ratifiche e conferimenti di poteri;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere segretario:
Avv. Luigi Macchi di Cellere

S-1894 (A pagamento).

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Cremona, 8 febbraio 1996

Finanziaria di partecipazione Banca Popolare di Cremona S.p.a.
Il presidente: Battarola rag. Vincenzo

S-1901 (A pagamento).

BPC IMMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona 5512/9

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede sociale in Cremona, via Antico Rodano n. 22
Capitale versato al 31 dicembre 1995 L. 15.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Cremona
al n. 5511 registro società
C.C.I.A.A. di Cremona n. 132643 reg. ditte
Codice fiscale 10495200155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la Banca Popolare di Cremona, via Cesare Battisti n. 14 - Cremona ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Cremona, 8 febbraio 1996

Immobiliare BPC S.p.a.
Il presidente: Ferraroni comm. Eraldo

S-1902 (A pagamento).

**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE
BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona 5512/9

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede sociale in Cremona, via Antico Rodano n. 22
Capitale versato al 31 dicembre 1995 L. 130.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Cremona
al n. 5334 registro società n. 9477
C.C.I.A.A. di Cremona n. 132376 reg. ditte
Codice fiscale 01070120199

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la Banca Popolare di Cremona, via Cesare Battisti n. 14 - Cremona ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.

Sede in Padova - Piazza Insurrezione n. 10

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 11578
Codice fiscale 00734180284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 1996 alle ore 11,30 in Milano, via Cino del Duca 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995;

2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;

3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero e determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996 ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale;

4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per l'esercizio 1996 previa determinazione del compenso;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Milano/Padova, 9 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Aldo Cannistrà

S-1906 (A pagamento).

DEUTSCHE BABCOCK ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ussani 90

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Roma in via Giunio Antonio Resti, 63 il giorno 6 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed il 7 marzo alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa.

Roma, 9 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Grazio Claudio Pino.

S-1907 (A pagamento).

GOLF DES ILES BORROMÉES - S.p.a.

Sede in Brovello Carpugnino, Località Motta Rossa

Capitale sociale L. 5.090.000.000

Tribunale di Verbania: reg. soc. 6702

Codice fiscale 07004740150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, presso il Doriagrandhotel, Viale Andrea Doria n. 22, per il giorno 5 marzo 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1996, stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Parziale revoca della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 15 gennaio 1994 relativa alla parte del prestito obbligazionario convertibile a tutt'oggi non collocato e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

2. Frazionamento delle attuali azioni da nominali L. 10.000.000 ciascuna in azioni da nominali L. 5.000.000 ciascuna e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

3. Modifica del rapporto di convertibilità delle obbligazioni emesse in forza della deliberazione assembleare del 15 gennaio 1994 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.090.000.000 fino a L. 8.895.000.000 mediante emissione delle corrispondenti n. 761 nuove azioni da nominali L. 5.000.000 ciascuna, con un sovrapprezzo di L. 5.000.000 ciascuna, delle quali n. 551 da riservare in opzione agli attuali portatori delle azioni e delle obbligazioni convertibili e n. 210 con esclusione del diritto di opzione al fine di assegnare ad eventuali nuovi soci del Golf Club des Iles Borromées, mandato per l'esecuzione e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

5. Previsione statutaria dell'amministratore unico, inserimento dopo l'art. 18 del nuovo art. 19 e rinumerazione degli attuali articoli dal 19 al 22, che assumeranno i nuovi numeri dal 20 al 23 ambo inclusi.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso lo studio del Presidente del Consiglio di amministrazione dott. Arrigo Beltrame in Milano, via Pisacane 47 oppure presso gli uffici amministrativi della società in Brovello Carpugnino, Località Motta Rossa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Arrigo Beltrame

S-1915 (A pagamento).

MI.VAL - ICOMATIC - S.p.a.

Sede legale Gussago (BS), via L. Da Vinci n. 21

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 49391 reg. soc.

Partita IVA 03192050171

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 18 di lunedì 4 marzo 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 18 di venerdì 29 marzo 1996, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Deliberazioni di cui al regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato alle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Miglietti

S-1917 (A pagamento).

CISI TARANTO - S.p.a.

Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità

Sede legale in Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto n. 9577 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01751950732

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, via del Tratturello Tarantino n. 6 - Taranto per il giorno 5 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 6 marzo 1996 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da 4 a 4,5 miliardi e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Fratini.

S-1933 (A pagamento).

MODEFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Firenze, via Finlandia n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 42430

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 10 marzo 1996 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 11 marzo 1996 ore 17 in seconda convocazione presso lo studio Viscomi in Prato, via Fra' Bartolomeo n. 32, l'assemblea degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione con accollo delle residue passività e sopravvenienze passive da parte degli azionisti ed assegnazione delle residue attività agli stessi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Firenze, 1° febbraio 1996

Il liquidatore: dott. Marco Bechini.

S-1937 (A pagamento).

AGRO VENETO - S.p.a.

Sede Padova, piazza Eremitani, 18

Capitale sociale L. 450.000.000, interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 00381440288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale della società, in Padova, piazza Eremitani n. 18, per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 marzo 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società al 20 novembre 2050 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario - non convertibile - di L. 200.000.000.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 20 novembre 1995, e adempimenti relativi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Padova, 9 febbraio 1996

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Protti.

S-1938 (A pagamento).

INTERGRAF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Roma, viale delle Milizie, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 7626/86

Codice fiscale 07575780585

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 marzo 1996, ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della società al 31 gennaio 1996;
2. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Procedure legali in corso;
4. Versamento soci per immediate esigenze di cassa;
5. Sostituzione Collegio sindacale dimissionario alla data del 31 ottobre 1994 e pagamento dei compensi relativi;
6. Compensi liquidatore.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

Il liquidatore: Francesco Perpetua.

S-1934 (A pagamento).

LORENZO RUBELLI - S.p.a.

Sede in Venezia - San Marco, 3877

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per le ore 18 dell'11 marzo 1996, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione sede secondaria, corso Matteotti n. 8 - Milano;
2. Emissione prestito obbligazionario: L. 1.200.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Avv. Alessandro Favaretto Rubelli.

S-1936 (A pagamento).

CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Casalgrande (Reggio Emilia)

Capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato

Società per azioni iscritta nel registro delle società
del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4824*Avviso di convocazione di assemblea
degli obbligazionisti*

I possessori delle obbligazioni emesse dalla ns/ società con delibera assembleare straordinaria del 22 giugno 1987 sono invitati a partecipare all'assemblea degli obbligazionisti che si terrà presso la sede sociale della Ceramica Belvedere S.p.a., via Statale 467 n. 124 - 42013 Casalgrande (RE) in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli obbligazionisti dovranno intervenire depositando i relativi certificati obbligazionari.

Casalgrande, 9 febbraio 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlandini Luciano

S-1939 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI**C.M.C. di Ravenna - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Codice fiscale 00084280395

Telefono 0544-428111

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Egredi soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria per venerdì 8 marzo 1996 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di previsione della C.M.C. relativo all'esercizio 1996;
2. Ratifica di nomina di un consigliere;
3. Proposte di modifica ai Regolamenti Sociali;
4. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 9 marzo 1996 nella stessa sede.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Paolo Belletti

S-1940 (A pagamento).

VALFINCO - S.p.a.

Sede legale: Firenze, via Fiume, 5

Iscritta al n. 63065 reg. soc. di Firenze

Codice fiscale 01200430518

Partita I.V.A. 04434540482

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società presso la sede amministrativa di Montelupo F.no (FI), via Del Colle, 13, per il giorno 8 marzo 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Trasferimento sede legale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Firenze, 7 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Sani

S-1941 (A pagamento).

S.A.I.F.**Società di Analisi e Investimenti Finanziari - S.p.a.**

Sede legale in Bari alla via Nicola Tridente n. 22

Capitale sociale L. 32.490.000.000

Registro società Tribunale di Bari n. 13380 Elenco 1020/81

C.C.I.A.A. di Bari n. 224497

Codice fiscale e partita I.V.A. 01269260723

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1996, alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2448, numero 5 del Codice civile;
3. Nomina di uno o più liquidatori ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile e attribuzione dei relativi poteri ai sensi dell'art. 2 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso dei liquidatori;
2. Determinazione di un'indennità di fine mandato per l'amministratore unico.

L'amministratore unico: ing. Paolo Franco.

S-1942 (A pagamento).

I.C.L.A. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via N. Sauro, 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 2676 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1996 alle ore 18,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 30 aprile 1996 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Vallini Silvano.

S-1943 (A pagamento).

LAMONTI CUIOIO - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via Vecchia del Molino
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 5161 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1996 ore 16 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 30 aprile 1996 stesso luogo ed ora.

Ordine giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Monti Ilio.

S-1944 (A pagamento).

CONCERIA SAIGA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (Pisa), via Caravaggio n. 2
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Tribunale Pisa n. 5239 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 25 giugno 1996 ore 14,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 28 giugno 1996 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Cerri Marcello.

S-1945 (A pagamento).

CONCERIA ODEON - S.p.a.

Sede in San Miniato (Pisa), via del Cuoio n. 15
Capitale sociale interamente versato L. 2.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 18 aprile 1996 ore 18,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 29 aprile 1996 stesso luogo e ore 14,30.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Balsanti Fabrizio.

S-1946 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede in La Spezia, corso Cavour n. 86
Capitale sociale L. 146.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di La Spezia n. 12147
Codice fiscale e partita IVA n. 00057340119

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, corso Cavour n. 86 La Spezia, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1996, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

La Spezia, 8 febbraio 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Tartarini

S-1953 (A pagamento).

SFIRS - S.p.a.**Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna**

Sede in Cagliari, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale L. 206.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. società n. 4075

Codice fiscale 00206010928

Elenco ex art. 106 D.Lgs. n. 385/93 n. 861

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Cagliari, via Santa Margherita n. 4, per le ore 11 del giorno 21 marzo 1996 per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Collegio sindacale in materia di emolumenti degli organi collegiali della società.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 260.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 primo comma dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica del secondo comma del medesimo art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banca di Sassari, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Monte dei Paschi di Siena.

Qualora nell'assemblea di prima convocazione non fossero raggiunte le maggioranze prescritte, la assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 12 aprile 1996, stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Benedetto Barranu

S-1954 (A pagamento).

MARINA FIORITA - S.p.a.

Sede in Venezia, Mestre, piazzale Leonardo da Vinci n. 8/E/4
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13136 reg. soc. Tribunale di Venezia

Gli azionisti della società per azioni Marina Fiorita sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Plaza, via Stazione n. 36 Mestre (Venezia), per il giorno 7 marzo 1996 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Venezia Mestre, 5 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adamati Gianfranco

S-1955 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI «FINBAN»

Sede in Napoli, via S. Giacomo n. 19
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Napoli al n. 4945/86
Codice fiscale e partita IVA n. 05076950632

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, via S. Giacomo n. 19 per il giorno 5 marzo 1996, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio relativo all'esercizio 1996.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati presso la sede sociale.

Napoli, 6 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giovanni Peluso

C-3098 (A pagamento).

ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.

Sede sociale in Parabiago, via Filippo Corridoni n. 19
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 227377/6149/27
Codice fiscale 07134250153

*Convocazione dell'assemblea ordinaria
e straordinaria degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Giuseppe Garbagnati in Rho (Milano), via Dante n. 51, per il giorno 4 marzo 1996, alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 5 marzo 1996, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, relative ai punti:
 - 1.1) bilancio d'esercizio al 30 novembre 1995;
 - 1.2) determinazione del compenso per l'organo amministrativo;
2. Situazione economico patrimoniale dell'incorporata Sira-Prometex S.p.a. alla data del 30 novembre 1995.

Parte straordinaria:

1. Utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge n. 413/91 a copertura di perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione;
3. Emissione di prestito obbligazionario.

Un amministratore delegato: dott. Massimo Medini.

C-3157 (A pagamento).

S.I.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via del Perlar, 2
Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Verona n. 8592 registro società, n. 13462 fac
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557350238

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Tortona presso lo studio notarile dott. Esposito Vincenzo, in via Bandello il giorno 8 marzo 1996 alle ore 16, in prima convocazione e alle ore 16 del giorno 14 marzo 1996, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della scissione di azienda di gestione di partecipazioni diversificate dalla società Incom Finanziaria S.r.l. alla società S.I.T.A. S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995;

Conferimento delega per stipula atto di scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Il legale rappresentante: Carlo Bauli.

C-3161 (A pagamento).

MORANDO IMPIANTI

Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione - S.p.a.

Sede legale Asti, corso Don Minzoni n. 182

Capitale sociale L. 12.780.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Asti

al n. 6651 registro società, volume n. 6336

Codice fiscale 05759240012

Partita I.V.A. 01004340053

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Asti, corso Don Minzoni n. 182, per il giorno 4 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale 31 dicembre 1995, ripianamento perdite, conseguenti provvedimenti sul capitale sociale, deliberazioni inerenti.

2) Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale;

Provvedimenti in ordine all'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la «National Westminster Bank PLC - 23/25 - Broad Street St. Helier - Jersey».

Asti, 6 febbraio 1996

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Morando.

C-3186 (A pagamento).

FARMINGROSSO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via dei Mille n. 40

Capitale sociale L. 229.200.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1826/91 registro società

Codice fiscale 00421910480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1996, alle ore 9, ed in seconda il 6 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Rosario Romano.

C-3295 (A pagamento).

S.I.N. - Sviluppo Ingegneria Napoletana - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Napoli, al vico II S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 1512/79

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01791600636

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.I.N. S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana, 9, per il giorno 5 marzo 1996, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa; relazione di gestione del bilancio 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 marzo 1996, alle ore 11, nello stesso luogo.

p. S.I.N. S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: rag. Antonio Nasti

C-3296 (A pagamento).

DAM - S.p.a.

Studi Ricerche e Progetti

Sede in Ravenna

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al n. 3905 registro società della cancelleria del Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ravenna, viale L. B. Alberti, 84, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1996, alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1996, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto uno, del Codice civile;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, con modifica art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Serini Sauro

S-2067 (A pagamento).

SPEI-ORION - S.p.a.

San Lorenzo Isontino (GO), zona Art.le Ind.le
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Reg. soc. comm. Tribunale di Gorizia n. 3666
Codice fiscale 00413450313

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno di lunedì 4 marzo 1996 alle ore 9, presso la sede sociale in San Lorenzo Isontino (GO), zona Artigianale Industriale, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Azione di responsabilità verso un amministratore ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

San Lorenzo Isontino, 9 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Piceni

S-2068 (A pagamento).

SOCIETÀ TZ INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Due Carrare (PD), via Vo' di Placca n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova n. 38311 reg. soc.
e al n. 43437 vol. doc.
C.C.I.A.A. di Padova n. 233281
Codice fiscale 02482580285

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società, per il giorno 5 marzo 1996, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 6 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, nonché l'operato e la relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Destinazione da dare al risultato di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Li, 12 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zen Lelio

S-2069 (A pagamento).

ASFALT CCP - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo, 6
Capitale sociale L. 216.000.000
Codice fiscale 00486000011

Convocazione di assemblea straordinaria

Prima convocazione: 5 marzo 1996 alle ore 15; seconda convocazione: 7 marzo 1996 alle ore 15, presso lo studio PIA in Torino, corso Matteotti, 49.

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale;
Emissione di prestito obbligazionario;
Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
Deliberazioni relative e conseguenti.

Torino, 12 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amm.re delegato:
Pugno Giorgio

S-2070 (A pagamento).

ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a.

Biancade di Roncade (TV), via G. D'Annunzio n. 77
Capitale sociale L. 1.042.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 14269 reg. soc.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, l'amministratore unico ed il Collegio sindacale della Arredamenti Angelo Lucatello S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Biancade di Roncade (TV), via G. D'Annunzio n. 77, per il giorno 4 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 marzo 1996 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione finanziaria della società;
2. Proposta di cessione dell'immobile adibito a mostra sito in Biancade di Roncade (TV), via G. D'Annunzio n. 77.

Roncade, 9 febbraio 1996

L'amministratore unico: Lucatello Carlo.

S-2071 (A pagamento).

Ge.S.E.T.T. - S.p.a.**Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie**

Sede sociale in Potenza, via della Chimica, 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale, in via della Chimica n. 8, in assemblea ordinaria ed in prosieguo straordinaria per il giorno 4 marzo 1996, ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1.a) Relazione integrativa del presidente;
- 1.b) Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995; rendiconto economico-patrimoniale; relazione del Consiglio di amministrazione e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; delibere consequenziali;

In dipendenza del deliberato dell'assemblea straordinaria:

2. Nomina amministratori ex art. 19 statuto sociale;
3. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti ad amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto perdita registrata al 31 dicembre 1995; obbligo gestione residuale ex art. 41 d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 in attesa emanazione regolamento previsto dall'art. 2 comma legge 2 agosto 1995, n. 349.

Consequenzialmente ed alternativamente:

- 2.a) Delibere ex art. 2447, c/o ex art. 2448 c/o ex art. 2501 C.C., anche in relazione agli articoli 3, 4, 6 e 31 dello statuto sociale, di supporto alla gestione residuale;
- 2.b) Eventuali delibere ex art. 2448 C.C. ed art. 31 statuto sociale. Contestuale statuizione sulle modalità e supporto finanziario per la gestione residuale ex art. 41 d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43;
- 2.c) Ripiano della perdita registrata al 31 dicembre 1995 mediante azzeramento delle riserve, azzeramento del capitale sociale; ricostituzione del capitale sociale a L. 3.000.000.000 e contestuale risanamento della residua perdita di L. 2.434.446.842, mediante assorbimento sul ricostituito capitale sociale;
3. Eventuale modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea.

Per intervenire all'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale-amministrativa, negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente in rappresentanza e per delega
del Consiglio di amministrazione:
Luigi D'Angola

S-2072 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Roma

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede sociale e Direzione Centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale e riserve nette L. 993.955.675.446

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che è stato deliberato di sospendere la liquidazione di ulteriori interessi sui c/c e DD.FF. non movimentati da oltre un anno e recanti saldi inferiori a L. 500.000, escludendoli contemporaneamente dalle spese di gestione, nonché per quanto riguarda i certificati di deposito, sulle somme maturate alla scadenza e non incassate dagli aventi diritto.

Roma, 31 gennaio 1996

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-1920 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VENETA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Gruppo Banca Popolare Veneta iscritto all'Albo Gr. Creditizi

Sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 18

Capitale sociale L. 263.369.215.000

Registro società n. 9

Codice fiscale 00211820287

A' sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1996 il tasso passivo applicato alle partite di conto corrente e di deposito viene diminuito dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Con la stessa decorrenza vengono variate le seguenti altre condizioni:

Servizio conto correnti:

aumento generalizzato della spesa unitaria 1 e della spesa unitaria 3 di L. 100; i valori standard sono fissati rispettivamente a L. 2.550 e L. 2.650;

aumento generalizzato dei «diritti di chiusura» di L. 10.000; il valore standard è fissato a L. 95.000;

aumento generalizzato della spesa forfettaria di L. 10.000; il valore minimo annuo standard della stessa è fissato in L. 20.000;

Depositi a risparmio:

la spesa di rinnovo libretto è stata fissata in L. 15.000;

la spesa per estinzione libretto è stata fissata in L. 20.000.

Cassette di sicurezza: il canone annuo per dmc è stato fissato a L. 7.000 con un minimo di L. 70.000. Il diritto di cointestazione e/o di delega è stato fissato a L. 7.000.

Padova, 6 febbraio 1996

Il presidente: dott. ing. Giorgio De Benedetti.

C-3100 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 225.795.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di marzo 1996 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica che anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLE IN SCADENZA

Prestito	Cod. UIC	N. ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
12,40% 92/2002	37032	8	1-3-96	—
12,50% 92/2002 I	37270	8	1-3-96	—
12,40% 92/2002 II	37271	8	1-3-96	—
Indic. 91/96 I	27423	10	15-3-96	ultima %
Indic. 94/2000 I	51402	4	31-3-96	5,00 %

Si avvertono i signori obbligazionisti che dal 15 marzo 1996 sarà rimborsabile il prestito obbligazionario indicizzato 91/96 I Serie.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Banca del Salento, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 9 febbraio 1996

Un vice direttore: Roberto Ponzi

p. Efibanca S.p.a.

un direttore: Luigi Mattei

S-1892 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO (AVELLINO) - S.c.r.l.

Sede in Serino, via Sala Fontanelle 31

Iscr. reg. soc. Tribunale Avellino n. 3171

Iscritta nell'albo degli Enti Creditizi

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1996, sono diminuiti i tassi su certificati di deposito nella misura di punti 1 per importi fino a 50 milioni e punti 0,75 per importi oltre 50 milioni.

Sono aumentate le commissioni per l'incasso di utenze Telecom ed Enel da L. 750 a L. 1.000 e le commissioni di incasso deleghe INPS da L. 1.000 a L. 3.000.

Serino, 1° febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Serino (Avellino) S.c.r.l.

Il presidente: geom. De Feo Gaetano

C-3103 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca CIS S.p.a.»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

presso la Banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 285.000.000.000

Tribunale di Cagliari - reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

- UIC 26085 - 1990/97 TV - ced. n. 22 - scad. 1° marzo 1996: 2,70%;
- UIC 26086 - 1990/05 TV - ced. n. 22 - scad. 1° marzo 1996: 2,70%;
- UIC 37063 - 1992/97 3ª TV - ced. n. 16 - scad. 1° marzo 1996: 2,65%;
- UIC 27862 - 1991/96 1ª TV - ced. n. 19 - scad. 15 aprile 1996: 2,70%;
- UIC 27864 - 1991/96 3ª TV - ced. n. 18 - scad. 1° aprile 1996: 2,70%;
- UIC 28870 - 1992/97 1ª TV - ced. n. 17 - scad. 1° aprile 1996: 2,70%;
- UIC 51885 - 1994/97 1ª TV - ced. n. 04 - scad. 12 maggio 1996: 5,59665%;
- UIC 48499 - 1993/00 TV - ced. n. 06 - scad. 15 maggio 1996: 5,65%;
- UIC 49846 - 1993/96 TV - ced. n. 05 - scad. 15 aprile 1996: 5,35%;
- UIC 49847 - 1993/98 3ª TV - ced. n. 05 - scad. 15 aprile 1996: 5,45%.

Cagliari, febbraio 1996

Il procuratore: dott. Andrea Gaetani

Il direttore centrale: dott. Quirino Coghe

C-3108 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale: Spoleto, via F. Cavallotti, 6

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2294 del registro delle società del Tribunale di Spoleto

Variazioni di condizioni

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge 154/92, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1996, non verranno corrisposti gli interessi sui depositi a risparmio che non presentano movimenti dal 31 dicembre 1993 e che hanno un saldo contabile non superiore a L. 200.000.

Il direttore generale: dott. Alberto Bizzarri.

C-3114 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO

Si comunica che con decorrenza 5 febbraio 1996 sono variati come segue, i tassi attivi e passivi praticati alla clientela.

Depositi a risparmio: da L. 50.000.000 in su tasso 6.50%.

Depositi conti correnti:

da lire 1 a L. 20.000.000 tasso 2.00%;
oltre L. 50.000.000 tasso 4.00%.

Certificati di deposito:

scadenza mesi 3 - 6 fino L. 250.000.000 tasso 8.00%;
scadenza mesi 3 - 6 oltre L. 250.000.000 tasso 8.75%;
scadenza mesi 13 tasso 8.25%;
scadenza mesi 19 fino L. 199.999.999 tasso 8.75%;
scadenza mesi 19 oltre L. 200.000.000 tasso 9.25%.

Operazioni di prestito e finanziamento: soci non soci:

scoperto di conto corrente tasso 16.50 - 18.50;
mutui chirografari tasso 16.50 - 18.50;
prestiti al consumo durata max 36 mesi 15.50 - 17.25;
mutuo fondiario tasso 13.75 - 14.25;
spese tenuta conto Conti correnti max trim L. 35.000;
massimo scoperto max 0.750%;
assicurazione annua L. 25.000.

Carta si - Bancomat:

tasso avere 1.00 - 1.00;
tasso dare 11.00 - 11.00;
spesa tenuta conto trimestrale L. 6.000.

Dipignano, 6 febbraio 1996

Il presidente: Giuseppe Perri.

C-3122 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
Soc. Coop. a r.l.**

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009 Tribunale Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 1° febbraio 1996 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,50 punti (mezzo punto).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-3123 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**
Sede centrale e Direzione generale in Lodi, via Cavour 40/42
Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela (Legge 17 febbraio 1992). Tassi passivi - Diminuzione

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a far tempo dal 15 gennaio 1996 vengono ridotti dello 0,50% i tassi passivi per tutti i depositi la cui remunerazione risulta superiore al 6,00%. Tutte le posizioni che attualmente presentano un tasso compreso tra il 6,00% e il 6,50% verranno riportate automaticamente al 6,00%.

Analogamente tutte i rapporti che, dopo la diminuzione, presenteranno un tasso superiore all'8,00%, verranno riportati a questo tetto massimo.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-2043 (A pagamento).

EDIZIONE PROPERTY - S.p.a.

Sede di Milano, corso di Porta Vittoria, 16
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 217437 reg. soc. 5950 vol. 37 fasc.
Codice fiscale 06647470159

COMMERCIALE GIUSTI - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Trevi, 91-94
Capitale sociale L. 61.500.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 124/75 reg. soc.
Codice fiscale 01525360580

AGRICOLA - S.r.l.

Sede in Treviso, via Buranelli, 19
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 41193 reg. soc.
Codice fiscale 02104640244

Estratto di delibere di fusione (ai sensi art. 2502-bis Codice civile), depositate per l'iscrizione:

presso il Tribunale di Milano in data 18 gennaio 1996 al n. 7185 reg. d'ordine (per società Edizione Property S.p.a.);

presso il Tribunale di Roma in data 5 febbraio 1996 al n. 9600010599/036577 reg. d'ordine (per società Commerciale Giusti S.r.l.);

presso il Tribunale di Treviso in data 2 febbraio 1996 al n. 2266 reg. d'ordine (per la società Agricola S.r.l.).

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione delle società Commerciale Giusti S.r.l. e Agricola S.r.l. nella società Edizione Property S.p.a., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede già tutte le quote delle società incorporande).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma, n. 1):

incorporante: Edizione Property S.p.a.;
incorporande: Commerciale Giusti S.r.l. e Agricola S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 1° comma, n. 6): effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno di effetto dalla fusione così come previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, 1° comma, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, 3° comma): sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994.

Treviso, 9 febbraio 1996

Dott. Arrigo Manavello, notaio.

S-1916 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.204.670.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 26581

C.C.I.A.A di Milano n. 153186

Partita I.V.A. 00883670150

Comunicato ai possessori di obbligazioni Saffa: 6,50% 1987-1997 convertibili in azioni di risparmio Saffa non convertibili; 9,25% 1995-2001 convertibili in azioni ordinarie Saffa - Facoltà di conversione anticipata (ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile).

Si informano i possessori delle sopra menzionate obbligazioni che il Comitato esecutivo della Saffa S.p.a., riunitosi in data 13 febbraio 1996, ha deliberato di dare avvio alle procedure di fusione per incorporazione nella Saffa S.p.a. della Saffapack S.r.l., interamente posseduta dalla Saffa stessa.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, i possessori delle obbligazioni suddette hanno la facoltà di richiedere la conversione anticipata delle stesse, nel rapporto di una azione per ogni obbligazione, rispettivamente:

in azioni di risparmio Saffa non convertibili da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996;

in azioni ordinarie Saffa da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1995.

Le obbligazioni convertite frutteranno interessi fino al 31 dicembre 1995.

Le richieste di conversione anticipata dovranno essere presentate entro il termine ultimo del 29 marzo 1996 presso la Cassa sociale in Pontenuovo di Magenta, via G. De Medici n. 17, e presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti delle cedole e tagliandi sottoindicati, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti:

obbligazioni Saffa 6,50% 1987-1997: cedola n. 19 (scadente il 1° luglio 1996) e seguenti, nonché tagliandi da D a G;

obbligazioni Saffa 9,25% 1995-2001: cedola n. 1 (scadente il 1° gennaio 1997) e seguenti, nonché tagliandi da A a E.

Milano, 13 febbraio 1996

p. Saffa S.p.a.

Il vice presidente amministratore delegato:
ing Cesare Bianconi

S-2050 (A pagamento).

MODIS - S.p.a.

Sede in Migliarino Pisano (PI), via Nuova, 112

Capitale sociale L. 5.550.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 3239

Codice fiscale 00116530502

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto del 30 dicembre 1995, a rogito dott. Francesco Gambini di Pisa, repertorio n. 38608, fascicolo n. 16731 depositato nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Pisa il 25 gennaio 1996 al numero reg. ord. 950, del Tribunale di Lucca il 19 gennaio 1996 al numero reg.

ord. 768, del Tribunale di Livorno il 19 gennaio 1996 al numero reg. ord. 603, la Modis S.p.a. ha definitivamente incorporato le seguenti società:

Cedisal S.r.l. con sede in Altopascio (LU), via del Palazzaccio n. 57, Codice fiscale 01269730360 e partita I.V.A. 01254170465;

Giuroro S.r.l. con sede in Livorno, via G.B. Lulli n. 5/7, Codice fiscale e partita I.V.A. 00941240491.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale da parte della Modis S.p.a. poichè, quale società incorporante, ha conservato e mantenuto la proprietà e titolarità del capitale delle società incorporande sopra trascritte.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione, salvo la retrodatazione al 1° gennaio 1995 ai fini fiscali, come consentito dalla legge.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Migliarino Pisano, 31 gennaio 1996

p. Modis S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Migliarini

S-1951 (A pagamento).

LARES - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Atto di fusione redatto dal notaio dottor Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 13 dicembre 1995 (rep. 24690/8004), registrato a Reggio Emilia il 20 dicembre 1995 al n. 5833/1 atti pubblici, iscritto nel r.s. Tribunale di Reggio Emilia al n. 16613 r.o. per Lares S.r.l. e al n. 16612 r.o. per Finalba S.r.l., mediante il quale la società Lares S.r.l. con sede in Reggio Emilia, località Gavasseto, via Comparoni n. 65, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22382 del r.s. Tribunale di Reggio Emilia ha incorporato la società Finalba S.r.l. con sede in Reggio Emilia, viale Regina Margherita n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15476 del r.s. Tribunale di Reggio Emilia.

Atto del quale in appresso si riportano le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Partecipanti alla fusione sono state la società Lares S.r.l. (incorporante) e la società Finalba S.r.l. (incorporata), sopra indicate.

2. Il capitale netto contabile dell'incorporata società Finalba S.r.l. valeva 20 (venti) volte il capitale netto contabile dell'incorporante società Lares S.r.l.; da tale rapporto è scaturita l'esigenza di aumentare il capitale sociale dell'incorporante, costituito originariamente da n. 99.000 diritti frazionari del valore nominale di L. 1.000, di n. 1.980.000 diritti frazionari del valore nominale di L. 1.000 attribuiti, senza necessità di conguaglio in denaro, ai soci della società incorporata.

3. Posto che la società incorporante non possedeva alcuna partecipazione al capitale sociale della società incorporata, per effetto del sopraindicato rapporto di cambio il capitale sociale dell'incorporante società Lares S.r.l. è stato aumentato da L. 99.000.000 a L. 2.079.000.000 e così per effettive L. 1.980.000.000; detto aumento è stato interamente attribuito ai soci dell'incorporata società Finalba S.r.l. in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale dagli stessi possedute in tale ultima società e con riproduzione, sulle quote così attribuite, anche dei diritti spettanti a soggetti diversi dai soci. Le quote dell'incorporata, in seguito alla fusione, sono state annullate.

4. Le quote di nuova emissione partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Le operazioni dell'incorporata società Finalba S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante società Lares S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Non sono previste particolari categorie di soci né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono i capitali delle società partecipanti alla fusione.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 29 gennaio 1996

Frigieri Elena.

S-1952 (A pagamento).

INTERFIDA - S.p.a.

Sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15

Capitale sociale L. 2.090.000.000 deliberato di cui L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al n. 15016 reg. soc. Tribunale di Biella

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 19 dicembre 1995

1. Società incorporante: «Interfida S.p.a.», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 2.090.000.000 deliberato di cui L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al n. 15016 reg. soc. Tribunale di Biella.

2. Società incorporande:

«Safil di F. Savio & C. S.r.l. - Società unipersonale», sede Cerreto Castello, strada statale n. 142, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al n. 4487 registro società Tribunale di Biella;

«Tessitura Moderna di Biella - S.r.l. - Società unipersonale», sede Verrone, strada statale n. 230, capitale sociale L. 84.000.000, iscritta n. 4432 registro società Tribunale di Biella;

«Diverfin S.r.l. - Società unipersonale», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 13605 reg. soc. Tribunale di Biella.

Incorporazione di società interamente possedute: non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° ottobre 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci. Resteranno inalterati i diritti dei portatori di obbligazioni convertibili della incorporante che hanno già rinunciato alla conversione.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 2 febbraio 1996.

Biella, 5 febbraio 1996

Dott. Lavioso Raffaello, notaio.

S-1956 (A pagamento).

SAFIL di F. Savio & C. - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede Cerreto Castello, strada statale 142

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 4487 reg. soc. Tribunale di Biella

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 19 dicembre 1995

1. Società incorporante: «Interfida S.p.a.», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 2.090.000.000 deliberato di cui L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al n. 15016 reg. soc. Tribunale di Biella.

2. Società incorporande:

«Safil di F. Savio & C. S.r.l. - Società unipersonale», sede Cerreto Castello, strada statale n. 142, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al n. 4487 registro società Tribunale di Biella;

«Tessitura Moderna di Biella - S.r.l. - Società unipersonale», sede Verrone, strada statale n. 230, capitale sociale L. 84.000.000, iscritta n. 4432 registro società Tribunale di Biella;

«Diverfin S.r.l. - Società unipersonale», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 13605 reg. soc. Tribunale di Biella.

Incorporazione di società interamente possedute: non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° ottobre 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 2 febbraio 1996.

Biella, 5 febbraio 1996

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-1957 (A pagamento).

DIVERFIN - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 13605 reg. soc. Tribunale di Biella

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 19 dicembre 1995

1. Società incorporante: «Interfida S.p.a.», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 2.090.000.000 deliberato di cui L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al n. 15016 reg. soc. Tribunale di Biella.

2. Società incorporande:

«Safil di F. Savio & C. S.r.l. - Società unipersonale», sede Cerreto Castello, strada statale n. 142, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al n. 4487 registro società Tribunale di Biella;

«Tessitura Moderna di Biella - S.r.l. - Società unipersonale», sede Verrone, strada statale n. 230, capitale sociale L. 84.000.000, iscritta n. 4432 registro società Tribunale di Biella;

«Diverfin S.r.l. - Società unipersonale», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 13605 reg. soc. Tribunale di Biella.

Incorporazione di società interamente possedute: non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° ottobre 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 2 febbraio 1996.

Biella, 5 febbraio 1996

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-1958 (A pagamento).

TESSITURA MODERNA DI BIELLA - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede Verrone, strada statale n. 230

Capitale sociale L. 84.000.000

Iscritta al n. 4432 reg. soc. Tribunale di Biella

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 19 dicembre 1995

1. Società incorporante: «Interfida S.p.a.», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 2.090.000.000 deliberato di cui L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al n. 15016 reg. soc. Tribunale di Biella.

2. Società incorporande:

«Safil di F. Savio & C. S.r.l. - Società unipersonale», sede Cerreto Castello, strada statale n. 142, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al n. 4487 registro società Tribunale di Biella;

«Tessitura Moderna di Biella - S.r.l. - Società unipersonale», sede Verrone, strada statale n. 230, capitale sociale L. 84.000.000, iscritta n. 4432 registro società Tribunale di Biella;

«Diverfin S.r.l. - Società unipersonale», sede Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 13605 reg. soc. Tribunale di Biella.

Incorporazione di società interamente possedute: non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° ottobre 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 2 febbraio 1996.

Biella, 5 febbraio 1996

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-1959 (A pagamento).

**COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA
DI MASSA-CARRARA - S.c.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

Con assemblea straordinaria in data 15 novembre 1995, omologata dal Tribunale di Massa-Carrara in data 14 dicembre 1995 n. 1068/95, la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara S.c.r.l., con sede in Carrara, via Roma n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Massa Carrara, al n. 2361/75, codice fiscale n. 82000350452 ha deliberato la incorporazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia «Lunigiana» S.c.r.l., con sede in Aulla (Massa), Galleria Michelangelo n. 15, Iscritta presso il registro delle imprese di Massa-Carrara al n. 6401/89, codice fiscale n. 81000110452, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1995 ed assunzione dei soci della incorporata come nuovi soci, con rapporto di concambio di uno a uno.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996, gli altri effetti, come per legge, dalla data di deposito presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante trasferirà la sede legale in Carrara Avenza, località Saudino, viale Galileo Galilei s.n.c.

L'incorporante modificherà la propria ragione sociale in «Cooperativa Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara e della Lunigiana S.c.r.l.».

La delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 3 gennaio 1996 al n. 64 del registro d'ordine, società n. 2361/75.

p. Coop. Artigiana di garanzia di Massa-Carrara S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gino Barattini

S-1960 (A pagamento).

**COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA
«LUNIGIANA» - S.c.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

Con assemblea straordinaria in data 15 novembre 1995, omologata dal Tribunale di Massa-Carrara in data 14 dicembre 1995, n. 1070/95, la Cooperativa Artigiana di Garanzia «Lunigiana» S.c.r.l., con sede in Aulla (Massa-Carrara), galleria Michelangelo n. 15, iscritta presso il registro delle imprese di Massa-Carrara al n. 6401/89, codice fiscale n. 81000110452 ha deliberato la propria incorporazione nella Cooperativa Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara S.c.r.l., con sede in Carrara (Massa-Carrara), via Roma n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Massa-Carrara al n. 2361/75, codice fiscale n. 82000350452, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1995, ed assunzione dei suoi soci nella incorporante come nuovi soci, con rapporto di concambio di uno a uno.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996, gli altri effetti, come per legge, dalla data di deposito presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante trasferirà la sede legale in Carrara Avenza, località Saudino, viale Galileo Galilei s.n.c.

L'incorporante modificherà la propria ragione sociale in «Cooperativa Artigiana di Garanzia di Massa-Carrara e della Lunigiana S.c.r.l.».

La delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 3 gennaio 1996, al n. 63 del registro d'ordine, società n. 6401/89.

p. Coop. Artigiana di Garanzia «Lunigiana» S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Luigi Zambani

S-1961 (A pagamento).

**OCEAN SHIPPING BUNKER & BARGES
Società a responsabilità limitata****OCEAN - Società a responsabilità limitata***Estratto progetto di fusione*

(art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile)

Il sottoscritto signor cap. Luigi Cattaruzza, nato a Trieste il 22 novembre 1927, residente a Mestre-Venezia, via Dante n. 70, numero codice fiscale CTTLGU27S22L424Q quale presidente del Consiglio di

amministrazione della società «Ocean Shipping Bunker & Barges S.r.l.», con sede in Trieste, via Campo Marzio n. 6, codice fiscale n. 00122510324, capitale sociale L. 405.000.000, iscritta al n. 6023 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste; nonché in qualità di amministratore unico della società «Ocean S.r.l.», con sede in Trieste, via Felice Venezian n. 1, codice fiscale n. 00309840312, capitale sociale L. 3.900.000.000, iscritta al n. 7493 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste; chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due predescritte società mediante incorporazione della società «Ocean S.r.l.» nella società «Ocean Shipping Bunker & Bages S.r.l.», del quale indica:

1) le partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

3) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;

4) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto fa presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese o meglio nel registro delle società:

a) del Tribunale di Trieste in data 17 gennaio 1996, al n. 288 del registro d'ordine per la società «Ocean Shipping Bunker & Bages Società a responsabilità limitata»;

b) del Tribunale di Trieste in data 17 gennaio 1996, al n. 289 del registro d'ordine per la società «Ocean Società a responsabilità limitata».

Trieste, 15 gennaio 1996

p. società «Ocean S.r.l.»

L'amministratore unico: cap. Luigi Cattaruzza

p. società «Ocean Shipping Bunker & Bages S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cap. Luigi Cattaruzza

S-1962 (A pagamento).

AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.

ALBA - S.r.l.

Pubblicazione di estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: «Agricola Galliera S.r.l.», registro società Tribunale Bologna n. 48104, sede in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 03732290378.

Società incorporata: «Alba S.r.l.», registro società Tribunale Forlì n. 19159, sede in Cesenatico, viale Carducci n. 188, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale 03379820370 e partita I.V.A. 02242460406, interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; gli effetti fiscali della fusione si fanno decorrere dal 1° gennaio 1995, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 e come previsto nei progetti di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 14 dicembre 1995, repertorio n. 107751/18556, registrato a Cesena il 27 dicembre 1995 al n. 1462 mod. 1 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Forlì in data 30 dicembre 1995 al numero d'ordine 12957 (incorporata) e nel registro società del Tribunale di Bologna in data 11 gennaio 1996 al numero d'ordine 831 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-1963 (A pagamento).

SACLA - S.r.l.

Varedo (MI), via Terni, 5 e 7

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale Monza 5788 registro società

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che in data 22 dicembre 1995, a rogito dott. Giovanni Erba di Lissone, si è dato corso alla fusione per incorporazione della società «SVD S.r.l.» alle condizioni e modalità di seguito dettagliate.

Con riferimento al n. 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa presente che la fusione è avvenuta mediante incorporazione nella società «Sacla S.r.l.» con sede in Varedo, via Terni, 5 e 7, della società: S.V.D. S.r.l., con sede in Robegano di Salzano, via Villetta, 71, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 14197 registro società e 20376 volume, capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato.

Ai sensi dei numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa presente che la società «Sacla S.r.l.» partecipa con una quota del 100% nel capitale della società da incorporare «SVD S.r.l.»: non vi è stato alcun rapporto di cambio o particolari modalità di assegnazioni di quote o date di decorrenza nella partecipazione agli utili.

Con riferimento al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società SVD S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sacla S.r.l. è stata determinata nel 1° gennaio 1995.

Con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Monza l'11 gennaio 1996 al n. 932 d'ordine.

Varedo, 7 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Daniela Crocetti

C-3144 (A pagamento).

S.V.D. - S.r.l.

Robegano di Salzano (VE), via Villetta, 71

Capitale sociale L. 95.000.000

Tribunale Venezia 14197 registro società

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che in data 22 dicembre 1995, a rogito dott. Giovanni Erba di Lissone, si è dato corso alla fusione per incorporazione nella società «Sacla S.r.l.» alle condizioni e modalità di seguito dettagliate.

Con riferimento al n. 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa presente che la fusione è avvenuta mediante incorporazione nella società «Sacla S.r.l.» con sede in Varedo, via Terni, 5 e 7, iscritta al Tribunale di Monza al n. 5788 registro società della società: S.V.D. S.r.l., con sede in Robegano di Salzano, via Villetta, 71.

Ai sensi dei numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa presente che la società «Sacla S.r.l.» partecipa con una quota del 100% nel capitale della società da incorporare «SVD S.r.l.»: non vi è stato alcun rapporto di cambio o particolari modalità di assegnazione di quote o date di decorrenza nella partecipazione agli utili.

Con riferimento al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società SVD S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sacla S.r.l. è stata determinata nel 1° gennaio 1995.

Con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, ne si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Venezia in data 4 gennaio 1996 al n. 9600240.

Robegano di Salzano, 7 febbraio 1996

L'amministratore unico: Marco Gaeta.

C-3145 (A pagamento).

PREZZI E ZANETTI - S.r.l.

EUSEBIA - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: «Prezzi e Zanetti S.r.l.», con sede in Lazise (Verona), via Valesana n. 2, capitale sociale interamente versato L. 99.000.000 (novantanove milioni) iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 10474 registro società e n. 15297 f.a.c. iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 154940, codice fiscale e partita I.V.A. 00742390230.

Società incorporata: «Eusebia S.r.l.», con sede in Bardolino (Verona), frazione Calmasino, via Verona n. 35, capitale sociale interamente versato L. 99.000.000 (novantanove milioni) iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 24050 registro società e n. 29130 f.a.c. iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 204431, codice fiscale e partita I.V.A. 019100110236.

1. Con atto di fusione dott. Paolo Angelo Federici notaio in Valeggio sul Mincio in data 27 dicembre 1995, repertorio n. 22196 registrato a Verona il 12 gennaio 1996, al n. 286, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 18 gennaio 1996, al n. 364803 registro ordine per la società «Prezzi e Zanetti S.r.l.» e in data 18 gennaio 1996, n. 364804 registro ordine per la società «Eusebia S.r.l.», la società «Eusebia S.r.l.», si è incorporata nella società a responsabilità limitata «Prezzi e Zanetti S.r.l.».

2. La fusione è avvenuta con aumento di capitale dell'incorporante «Prezzi e Zanetti S.r.l.» da L. 99.000.000 a L. 173.745.000 con assegnazione ai soci dell'incorporata, proporzionalmente alle quote nella stessa possedute, di n. 74.745 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna senza conguaglio in denaro sulla base del rapporto di cambio che ha stabilito la partecipazione delle due società nel seguente rapporto:

«Prezzi e Zanetti S.r.l.» 56,98%;

«Eusebia S.r.l.» 43,02.

3. Le quote partecipano agli utili dalla data del 1° gennaio 1995.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società «Prezzi e Zanetti S.r.l.» a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Nessun particolare trattamento è previsto per soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lazise, 7 febbraio 1996

L'amministratore unico: Zanetti Paolo.

C-3160 (A pagamento).

FEN - Immobili - S.p.a.

CA.VA. - Società a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «CA.VA. Società a responsabilità limitata» nella «FEN - Immobili S.p.a.»

Società incorporante: «FEN - Immobili S.p.a.», con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, col capitale sociale di L. 11.000.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino al n. 2258/93.

Società incorporanda totalmente posseduta: «CA.VA. Società a responsabilità limitata», con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, col capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino al n. 143/53.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 9 febbraio 1996 rispettivamente ai numeri 7925 e 7933 di registro d'ordine.

p. FEN-Immobili S.p.a.

L'amministratore delegato: Franco Spalla

p. CA.VA Società a responsabilità limitata

L'amministratore unico: Silvia Demartini

S-2063 (A pagamento).

G.I.F. - S.r.l.

Sede in Ferrara

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Ferrara n. 12178

Registro ditte CCIAA di Ferrara n. 134799

Codice fiscale 03828870372

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Cicogna S.r.l.» nella società «G.I.F. S.r.l.»

L'amministratore unico della società G.I.F. S.r.l. con sede in Ferrara Viale Cavour n. 34 registro società Tribunale di Ferrara n. 12178 registro ditte CCIAA di Ferrara n. 134799 Codice fiscale

03828870372, comunica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis ultimo comma, l'estratto del progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

G.I.F. S.r.l. con sede in Ferrara viale Cavour n. 34, capitale sociale L. 20.000.000 registro società Tribunale di Ferrara al n. 12178 registro ditte CCIAA di Ferrara n. 134799, codice fiscale 03828870372, società incorporante;

Cicogna S.r.l. con sede in Montagnana (PD), capitale sociale L. 1.200.000.000, registro società Tribunale di Padova n. 32029, registro ditte CCIAA di Padova n. 226110, Codice fiscale 00228330239, società incorporata.

2. Rapporto di cambio delle quote: disposizione non applicabile ex art. 2504-*quinquies*.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex art. 2504-*quinquies*.

4. Data di partecipazione delle quote agli utili: le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza degli effetti civilistici e fiscali della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva all'1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 123 del TUIR D.P.R. 1917/1986 ed ai fini contabili.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento di favore previsto.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento di favore previsto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ferrara in data 6 febbraio 1996 iscritto al n. 9600001233/96001001/031023 di cronologico.

L'amministratore unico: Bettarello Antonio.

S-2064 (A pagamento).

CICO GNA - S.r.l.

Sede in Montagnana (PD)

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro società Tribunale di Padova n. 32029

Registro ditte CCIAA di Padova n. 226110

Codice fiscale 00228330239

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Cicogna S.r.l.» nella società «G.I.F. S.r.l.»

L'amministratore unico della società Cicogna S.r.l. con sede in Montagnana (PD), viale Tigli n. 4, registro società Tribunale di Padova n. 32029 registro ditte CCIAA di Padova n. 226110 Codice fiscale 00228330239, comunica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis ultimo comma, l'estratto del progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

G.I.F. S.r.l. con sede in Ferrara viale Cavour n. 34, capitale sociale L. 20.000.000 registro società Tribunale di Ferrara al n. 12178 registro ditte CCIAA di Ferrara n. 134799, codice fiscale 03828870372, società incorporante;

Cicogna S.r.l. con sede in Montagnana (PD), capitale sociale L. 1.200.000.000, registro società Tribunale di Padova n. 32029, registro ditte CCIAA di Padova n. 226110, Codice fiscale 00228330239, società incorporata.

2. Rapporto di cambio delle quote: disposizione non applicabile ex art. 2504-*quinquies*.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex art. 2504-*quinquies*.

4. Data di partecipazione delle quote agli utili: le quote avranno godimento dall'1° gennaio 1996.

5. Decorrenza degli effetti civilistici e fiscali della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva all'1° gennaio 1996 ai sensi dell'art. 123 del TUIR D.P.R. 1917/1986 ed ai fini contabili.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento di favore previsto.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento di favore previsto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova in data 9 febbraio 1996 iscritto al n. 9600004181/96003125/037511 di cronologico.

L'amministratore unico: Franzolin Adriano.

S-2065 (A pagamento).

EDILCOS - S.r.l.

Sede in Cazzano S. Andrea (BG), via Dante 41

Capitale sociale L. 120.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 9913 reg. soc. e n. 8692 vol.

Codice fiscale e partita IVA 00602540163

EDILBERG - S.r.l.

Sede in Gazzaniga, via B. Maffei 4

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 41640 reg. soc. e n. 40689 vol.

Codice fiscale e partita IVA 02107330165

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee in data sei novembre 1995 della «Edilcos - S.r.l.» e della «Edilberg - S.r.l.» (verbali a rogito notaio Salvatore Lombardo di Gandino rep. n.ri 41727/3993 e 41728/3994, trascritti presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 9 dicembre 1995 rispettivamente ai n.ri 44460 e 44461 registro d'ordine), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Edilberg - S.r.l.» nella «Edilcos - S.r.l.», progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 1995.

Dato che la incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad esse annullate per effetto della fusione, la detta fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Salvatore Lombardo, notaio.

S-2044 (A pagamento).

NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.r.l.

Sede in Verona (VR), Strada della Ferriera n. 1
 Capitale sociale di L. 7.125.000.000
 Iscritta al Tribunale di C.P. di Verona
 al n. 6457 reg. società e n. 11366 fasc. Atti comm.

LA FRASSANARA - S.r.l.

Sede in Verona (VR), Strada della Ferriera n. 1
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale C.P. di Verona
 al n. 13895 reg. società e n. 18796 fasc. Atti comm.

Pubblicazione estratto delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

La società Nuova Immobiliare Padana S.r.l. e la Frassanara S.r.l. con assemblea straordinaria del 18 dicembre 1995 verbalizzate con i nn. 446493 E 46492 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona hanno deliberato la fusione per incorporazione della La Frassanara S.r.l. nella Nuova Immobiliare Padana S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della La Frassanara S.r.l. posseduto dalla Nuova Immobiliare Padana S.r.l.;
2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipuato l'atto di fusione.
3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.
4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.
5. Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 5 febbraio 1995 ai nn. 365978 e 365982 reg. d'ordine.

Il notaio Rogante: dott. Maurizio Marino.

C-3162 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Sezione II Civile
 C.I. Dott.ssa Carestia

Istante il Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata, in persona dell'Amministratore Giudiziario, dott. Vincenzo De Paola, elettivamente domiciliato in Roma, Via dei Tre Orologi n. 14 presso lo studio del prof. avv. Paolo Picozza che lo rappresenta e difende giusta procura agli atti del giudizio di appello, R.G. 2897/90, promosso dalla Ribot S.p.A. (ora Immobiliare Milanese Carlero S.r.l.) contro l'istante Consorzio ed altri, per la riforma della Sentenza n. 8102/90 emessa dalla II Sezione Civile del Tribunale di Roma.

Visto il decreto del 27 gennaio 1996 con il quale il Presidente della Corte di Appello di Roma ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso in riassunzione ai sensi dell'art. 303 c.p.c. depositato in data 30 dicembre 1995 e del pedissequo decreto del 27 gennaio 1996, notifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 C.P.C., a tutti i proprietari delle porzioni immobiliari ricomprese

nell'area di circa ha 210 destinate alla edificazione residenziale, costituente parte del «comprensorio privato» della tenuta Olgiata in Roma, nonché tutti i membri ed i consorziati del Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata estratto del ricorso in riassunzione, del giudizio di appello interrotto pendente avanti alla II Sezione Civile della Corte di Appello di Roma - C.I. dott.ssa Carestia - R.G. 2897/90 - avverso la sentenza n. 8102/90 pronunciata dal Tribunale Civile di Roma depositata in data 8 giugno 1990 e del decreto del Presidente della Corte di appello sopra citato del 27 gennaio 1996 e per l'effetto.

Quanto al ricorso ex art. 303 c.p.c.:

che, nell'atto di citazione in appello, la Ribot S.p.a. (oggi Immobiliare Milanese Carlero S.r.l.) chiedeva la riforma della sentenza n. 8102 del 1990 del Tribunale Civile di Roma, dichiarando la mancanza di legittimazione attiva del Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata e la carenza di potere dell'Amm.re Giudiziale in relazione alla controversia per cui è causa e, nel merito, la legittimità dell'acquisto operato dalla S.p.a. Ribot che non costituisce deroga ai vincoli connessi alla convenzione di lottizzazione in data 9 dicembre 1968 tra il Comune di Roma e l'Olgiata Romana S.p.a.;

che, costituitosi in giudizio, il Consorzio istante chiedeva, previa integrazione del contraddittorio a tutti i membri del Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata mediante notificazione per pubblici proclami dell'atto di appello principale e dell'appello incidentale, di dichiarare che l'errore di calcolo delle carature relative alle proprietà site nel Comprensorio privato della tenuta Olgiata, ne impone la rettifica mediante l'applicazione del coefficiente riduttivo 0,8796637; di accertare e dichiarare l'invalidità dei contratti di compravendita delle aree a verde inedificabile, cui l'art. 6 dello Statuto del Consorzio, sub lett f), attribuisce una caratura unitaria e non frazionabile di 10.000 milionesimi, con ogni connesso e conseguenziale effetto, reintegrando dette carature nella loro originaria consistenza ed unitarietà e condannando chi di ragione alle spese, competenze ed onorari del giudizio; di accertare e dichiarare l'invalidità dei contratti di compravendita dell'area denominata «Country Club», cui l'art. 6 dello Statuto del Consorzio, sub lett. d), attribuisce una caratura unitaria e non frazionabile di 3.000 milionesimi, con ogni connesso e conseguenziale effetto, reintegrando nella loro originaria consistenza ed unitarietà detta caratura; di dichiarare che le carature di cui alle lettere b), c), d), e), e g) dell'art. 6 dello Statuto del Consorzio non possono essere modificate o frazionate, nonché dichiarare che i vincoli inerenti alle superfici di cui al predetto art. 6 non ne consentono l'uso a favore o da parte di estranei e/o non residenti nel comprensorio dell'Olgiata; di ordinare al Conservatore dei RR.II. di procedere alla trascrizione della emananda sentenza non esonerando da ogni responsabilità al riguardo; di rigettare l'appello proposto dalla Ribot S.p.a. nonché l'appello incidentale interposto dall'avv. Giulita Galterio;

che si costituivano: la Immobiliare Apelle S.r.l., rimetendosi a giustizia sui vari temi in esame ed istando per il rigetto della domanda proposta dell'appellante Giulita Galterio; la Golf Olgiata S.p.a. chiedendo il rigetto delle domande tutte proposte dal Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata; la S.G.I. Sogene Casa in liq.ne S.p.a. e la Società Generale Immobiliare Sogene S.p.a. in liq.ne concordatizia dei beni, chiedendo entrambe di dichiarare che la Sogene Casa non risponde per il ritardo nell'adozione del coefficiente riduttivo dello 0,8796637 delle carature relative alle proprietà destinate ad edificazione residenziale dei partecipanti al Consorzio Olgiata e che le vendite frazionate delle aree soggette ai vincoli prevista dalla convenzione di lottizzazione sono legittime e non costituiscono deroga ai vincoli stessi; la Espansione S.r.l. chiedendo in via preliminare dichiararsi la mancanza di legittimazione attiva del Consorzio Manutenzioni e Servizi Olgiata ed in ogni caso, la carenza di poteri dell'Amministratore Giudiziale conseguente rigetto di esse domande, nel merito accertare e dichiarare che gli atti di compravendita stipulata il 31 dicembre 1980, mediante i quali la S.p.a. Golf Olgiata ha venduto alla S.r.l. Espansione due lotti di terreno costituenti parte di un più ampio terreno di proprietà della venditrice non hanno violato alcun vincolo di infrazionabilità previsto dalla convenzione di lottizzazione relativa al comprensorio ove essi lotti sono posti, affermando altresì, il diritto della acquirente alla attribuzione, nell'ambito della quota milionesimale di spese consortili già attribuita alla venditrice, di una quota millesimale ai due terreni

acquistati; i signori Mario Croce, Lea Frigerio, la Soc. Veglia S.r.l., la signora Ciavatta Nerina e la signora Adele Scarpa chiedendo il rigetto delle domande proposte dal Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata; l'avv. Giulita Galterio chiedendo dichiararsi la carenza di legittimazione attiva dell'Amministratore Giudiziale del Consorzio alla instaurazione di domande giudiziali diverse da quella relativa all'accertamento delle carature, confermarsi la sentenza del Tribunale in ordine all'accertamento delle carature ed all'applicazione del coefficiente di riduzione delle stesse proposte dalla Sogene Casa S.p.a. e dichiarare che detto coefficiente va applicato nei confronti di tutti i consorziati e non soltanto nei confronti di coloro che si sono costituiti in giudizio (par citati ex art. 150 c.p.c.) con ordine all'attrice di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i Consorziati; precisando altresì che la sentenza il principio che decide in ordine ai diritti ed obblighi nascenti dallo Statuto rogito Albertazzi 2 ottobre 1968 deve efficacia nei confronti di tutti i consorziati o inefficace per tutti; subordinatamente riformarsi la sentenza del Tribunale relativamente al II capo del dispositivo e dichiarare che gli acquisti effettuati dall'avv. Giulita Galterio con i rogiti Notar Capasso 27 novembre 1972 rep. 78910; 30 novembre 1983 rep. 124723 e 16 dicembre 1983 rep. 124943 non costituiscono deroga ai vincoli di cui alla convenzione rogito Notari Vincenzo Papi 9 dicembre 1968 rep. 46743; condannare la Immobiliare Apelle a r.l. e il sig. Marco Lazzareschi al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio relative alla domanda di determinazione carature condannarsi il dott. Vincenzo De Paola in proprio al pagamento delle spese, competenze ed onorari del doppio grado di giudizio relativi a domande diverse dalla determinazione carature;

intervenivano volontariamente: il dott. prof. Attilio Pernigotti, in proprio e nella qualità di Presidente dell'Associazione Pro-Olgiata chiedendo disporsi C.T.U. per la esatta valutazione delle caratteristiche relative alle proprietà immobiliari site nel Consorzio; dichiararsi nulli ed inefficaci i contratti di compravendita relativi alle aree destinate a verde inedificabile di cui all'art. 6 dello Statuto; dichiararsi l'invalidità dei contratti di compravendita dell'area ove insiste il Country Club e dichiarare che le carature di cui alle lettere, *a, b, c, d, e, f, g*, dell'art. 6 del Consorzio non possono essere modificate o frazionate e che i vincoli imposti alle aree suddette non consentino l'uso favorevole dei non residenti; i signori Goffredo e Giorgio Guerra chiedendo l'accertamento dell'infrazionabilità del complesso degli spazi destinati a verde, di cui alla lettera G dell'art. 3 della Convenzione 9 dicembre 1968 per la urbanizzazione del comprensorio situato in Roma, località Olgiata, via Cassia km 19.500 e la conseguente nullità di tutti gli atti di compravendita posti in essere aventi ad oggetto gli spazi stessi, dichiararsi nullo il contratto di compravendita - per atti notaio Kustermann in data 20 febbraio 1980, rep. 1142 - dell'appezzamento di terreno dalla Società S.G.I. Sogene S.p.a. alla Italian Wold Trade S.p.a. (oggi Olgiata Golf S.p.a.), e la illiceità delle procedure e degli atti compiuti e da compiere relativi alla transazione tra il Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata e la Società Generale Immobiliare Sogene S.p.a. in liquidazione, di cui alle comunicazioni 4 gennaio 1991 e 10 marzo 1991 dell'Amministratore Giudiziario del Consorzio;

che la Corte autorizzava l'integrazione del contraddittorio mediante notifica a tutti i consorziati per pubblici proclami, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 150 c.p.c.;

che detto giudizio di gravame, è stato dichiarato interrotto all'udienza collegiale del 4 luglio 1995, a seguito del decesso dell'avv. Giuseppe Maria Romano, legale di una delle parti costituite, e che essendo interesse del Consorzio Olgiata riassumere il giudizio nei confronti di tutti i consorziati essendo stati convenuti in virtù della notifica per pubblici proclami autorizzata, in primo grado, dal Presidente del Tribunale di Roma, e, in questo grado, dal Presidente della Corte di Appello, lo stesso Consorzio ha fatto istanza affinché, previa fissazione di una nuova udienza collegiale per la prosecuzione del giudizio, con termine per la notifica a tutti i litisconsorti, autorizzando la notificazione a tutti i consorziati acquirenti di aree edificabili con destinazione residenziale del comprensorio privato della tenuta Olgiata, mediante pubblico proclama, indicando i modi più opportuni onde consentire la più piena conoscenza;

Quanto al decreto del presidente della Corte di Appello del 27 gennaio 1996: «considerato che la prosecuzione del processo

davanti al Collegio è stata già disposta, su analogo ricorso dell'appellante Immobiliare Milanese Carlero S.r.l., per l'udienza collegiale del 30 aprile 1996 e che tale udienza non può che essere confermata anche con riguardo alla nuova istanza; dispone che l'istante Consorzio notifichi per la predetta udienza del 30 aprile 1996 ore 9.30, copia del ricorso, della successiva istanza e del presente provvedimento, a tutte le parti costituite, nelle forme ordinarie, e per pubblici proclami alle altre parti per le quali tale modalità di notificazione è stata già consentita e viene ora, conforme il parere del P.M., nuovamente autorizzata, persistendo i motivi che l'hanno giustificata, con l'osservanza dei modi e delle forme indicati nell'art. 150 c.p.c., integrati nella pubblicazione, per estratto e per una sola volta, dell'atto di riassunzione e di questo decreto nell'edizione commerciale il quotidiano romano «Il Messaggero»; con termine per la notificazione del 28 febbraio 1996».

Roma, 2 febbraio 1996

Prof. avv. Paolo Picozza.

S-1910 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione la signora Piacenti Francesca di Sarsina (FO), ha citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - Sezione distaccata di Cesena, per l'udienza del 25 giugno 1996 ore 9 e segg. i signori: Giorgi Francesco, Giorgi Francesco, Giorgi Giancarlo, Giorgi Martino, Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano, Giorgi Vincenzo, Nucci Terzina, Mambelli Luciano, Mambelli Ignazio, Mambelli Gilberto, Mambelli Quinto, Ruscelli Liviana, Montanari Clementina, Petruzzi Antonio, Petruzzi Francesca, Petruzzi Luca, Petruzzi Ludovico, Petruzzi Maria, Petruzzi Nerina, Frulloni Sante, Marini Angelo, De Biage Annunziata, Babbini Annunziata, Baldini Luisa, Baldini Marisa, Baldini Pier Giorgio, Dal Vago Carlo, Dal Vago Cristina, Dal Vago Alessandro, Baldini Germana, Babbini Domenica, Giorgi Clemente, Giorgi Dorotea, Giorgi Martino, Mengoni Maria Teresa, Mengoni Luigi, Mengoni Giovanna, Mengoni Pasquina, Mengoni Luigia, Giannini Lucia Gioconda, Giannini Luciano, Giannini Maria Giovanna, Giannini Maria Rosa, Riceputi Assunta, Giannini Marino, Giannini Marco, Giannini Vincenzina, Giannini Vittorio e Giannini Teresa per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che la signora Piacenti Francesca ha usucapito i terreni ed i fabbricati rurali distinti al Catasto Terreni del Comune di Sarsina, alle seguenti partite:

a) partita n. 4306 - foglio 59 - particelle: n. 176 di mq. 2.562 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 1.537 - R.A. L. 1.281; n. 178 di mq. 3529 - qualità: seminativo arboreo - classe 3 - R.D. L. 21.174, R.A. L. 19.409; n. 179 di mq. 766 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 3.447 - R.A. L. 3.447; n. 181 di mq. 1054 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 4.743 - R.A. L. 4.743;

b) partita n. 4305 - foglio 59 - particella n. 174 di mq. 6.262 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 3.757 - R.A. L. 3.131;

c) partita n. 1104 - foglio 28 (sezione di Sorbano) - particella n. 91 di mq. 1.488 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 892 - R.A. L. 744;

d) partita n. 2586 - foglio 60 - particelle n. 86 di mq. 56 - qualità: fabbricato rurale - zona catastale A - ubicato in S. Martino Tivo - Rendita L. 0; n. 205 di mq. 360 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 1.620 - R.A. L. 1.620;

e) partita n. 893 - foglio 60 - particella n. 204 di mq. 72 - qualità: seminativo - classe 2 - R.D. L. 540 - R.A. L. 396;

f) partita n. 4535 - foglio 60 - particella n. 202 di mq. 4 - qualità: fabbricato rurale - ubicato in S. Martino Tivo - R.D. L. 0 - R.A. L. 0;

g) partita n. 701 - foglio 60 del cessato C.U. di Sarsina - particella n. 90 - fabbricato inabitabile;

h) partita n. 2 - foglio 60 - particella n. 201 di mq. 5 - qualità: corte - ubicata in S. Martino Tivo - R.D. L. 0 - R.A. L. 0 - accessori comuni ad enti rurali.

Su analoga istanza dell'attrice di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «Preso atto della documentazione allegata e della concreta difficoltà ad attuare le notifiche alle persone destinatarie ormai introvabili; visto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notifica per pubblici proclami nella causa in questione. Forlì 4 dicembre 1995. Il presidente: f.to Iuzzolino».

Dott. proc. Renato Cappelli.

C-1082 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma ordina con decreto in data 2 agosto 1996 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0383481385/01 di lire 1.494.000 emesso dalla BNL Agenzia n. 20 in data 14 dicembre 1995 intestato a Del Matto Elena.

Per opposizione giorni quindici.

Del Matto Elena.

S-1935 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto 28 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario tratto sulla Banca di Roma, agenzia Potenza, pro Aniello Morvillo, serie n. 0353846437-09 di L. 2.479.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Angela Di Meglio.

S-1948 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 19 gennaio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 893805084/03 di L. 1.474.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Reggio Emilia, in data 8 gennaio 1996 all'ordine di Canossini Roberta, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Reggio Emilia, 6 febbraio 1996

Roberta Canossini.

C-3119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Taranto, Sezione Distaccata di Martina Franca, con decreto n. 3498/1995 N.C. del 28 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0380495720 tratto sul c/c n. 255831 della Banca di Roma, agenzia di Martina Franca, intestato a Del Genio Pietro ed emesso all'ordine di Argenterie La Torre, dell'importo di L. 2.745.449, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Anna Elena Lucarella.

C-3125 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 904/1995 del 7 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili: n. 44000850193 di L. 12.513.000; n. 3400636385 di L. 5.950.000 emessi dalla Banca di Roma il 28 febbraio 1995 a favore del Cassiere Prov.le P.T. di Roma col concorso del Controllore, trafugati nel corso della rapina compiuta ai danni dell'agenzia Postale di Frascati Succ. 1 in data 28 febbraio 1995.

Il medesimo ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il capo area servizi finanziari della filiale di Roma dell'Ente Poste Italiane:
dott. Nello Amici

C-3130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 18 gennaio 1996 il pretore di Caltanissetta ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 35 715198-12 di L. 3.000.000 dell'ICCREA di Roma emesso dalla Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» di San Cataldo il 5 gennaio 1996 e intestato a Naro Rosario.

Per opporsi quindici giorni.

Avv. Angela Tirrito.

C-3131 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ente Poste Italiane
(filiale di Catania)

Il consigliere pretore dirigente di Catania, con decreto emesso il 19 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati vaglia cambiari trasferibili emessi dal Banco di Sicilia, filiale di Catania: n. 200 (duecento) vv.cc. di L. 300.000 (trecentomila) ciascuno, da n. 832393827 al n. 832394026, recanti la data del 14 agosto 1995 ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore».

La sopraindicata autorità giudiziaria, con altro decreto emesso il 12 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari trasferibili emessi dal Banco di Sicilia, filiale di Catania:

n. 200 (duecento) vv.cc. di L. 300.000 (trecentomila) ciascuno, dal n. 830259082 al n. 830259281 dell'11 settembre 1995 ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore»;

n. 200 (duecento) vv.cc. di L. 200.000 (duecentomila) ciascuno, dal n. 832411274 al n. 832411473 del 6 settembre 1995 ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a questo Ente Poste Italiane, filiale di Catania (Ufficio titolare dei vaglia cambiari trasferibili trafugati), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 22 gennaio 1996

Il direttore di filiale: dott.ssa Marcella Verri.

C-3132 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 22 gennaio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 142 (ultime tre cifre) emesso il 20 novembre 1995 dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia n. 2, relativo al c/c n. 76612259 intestato a A.F.P. Acquari di Fraternali Simone & C. S.a.s., con sede in Pesaro, via C. Menotti n. 1, all'ordine della ditta Pet Shop Progetto Aqua, con sede in Quarto d'Altino-Venezia, per l'importo di L. 1.167.271, autorizzando il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Lamberto Pucci.

C-3136 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 dicembre 1992 il pretore di Ronciglione ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie G. n. 0933994061 di L. 3.000.000 emesso il 27 novembre 1992 dalla Carivit S.p.a., filiale di Caprarola, all'ordine di «Perugini Giulio», autorizzando il pagamento del titolo se non opposto entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Perugini Giulio.

C-3137 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto pronunciato in data 28 novembre 1995 su ricorso presentato Chilà Italo ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. F 0926 866 037/06 e n. F 0926 866 038/07, emessi dalla CARICAL - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., filiale di Reggio Calabria.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Reggio Calabria, 31 gennaio 1996

Chilà Italo.

C-3139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Bancario n. 11433981/00 di L. 2.461.625 rilasciato da Cavalieri Don Mauro su Cassa di Risparmio di Vignola, filiale di Marano, s/P all'ordine di Leonelli Dafne.

Opposizione quindici giorni decreto 23 ottobre 1995 pretura circondariale di Modena, sezione distaccata di Vignola.

Li, 3 febbraio 1996

Leonelli Dafne.

C-3141 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto 31 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali emesse il 9 novembre 1995 dalla «2B dei F.lli Benevento S.n.c.» tutte a favore della «Co.Mel S.r.l.», tutte di L. 16.000.000 con scadenze rispettivamente al 30 settembre 1996-31 agosto 1996-31 ottobre 1996, nonché l'ammortamento di altre tre cambiali emesse dalla «Freddi dal Mare S.r.l. il 7 novembre 1995, tutte a favore della «Nortano S.n.c.» e cioè: v.c. di L. 1.000.000, scadenza 28 febbraio 1996; v.c. di L. 1.000.000, scadenza 31 marzo 1996; v.c. di L. 4.000.000, scadenza 31 maggio 1996, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

p. BNL: dott. Salvatore Rocco.

S-1947 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria con decreto del 6 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali in numero di 20 (venti) rilasciate da Abrate Lucia all'ordine della Cassa di Risparmio di Alessandria di L. 1.799.052 cadauna con avvallo del signor Carlo Molinaro a scadenza semestrale a partire dal 22 maggio 1978 autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Abrate Lucia.

S-1949 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palmi con decreto del 12 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 1.000.000 con scadenza 30 luglio 1995, emessa da Sogno di donna S.a.s. corrente in Rosarno, a favore di Lubiam S.p.a. corrente in Mantova, numero di identificazione 4187950571, cron. n. 1524, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Palmi, 24 gennaio 1996

L'ufficiale giudiziario dirigente: Priaci Pietro.

C-3126 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ente Poste Italiane
Filiale di Catania

Il consigliere pretore dirigente di Catania, con decreto emesso il 18 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario trasferibile: n. 0693063023 03 di L. 21.270.550 emesso il 27 settembre 1995 dall'agenzia n. 12 del Banco di Sicilia ed intestato «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria, con altro decreto emesso il 23 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari trasferibili: n. 2 (due) vv.cc. di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuno, serie 0836635892 01 del 26 settembre 1995 e n. 0830268202 10 del 13 settembre 1995, emessi dal Banco di Sicilia, filiale di Catania ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore».

L'autorità giudiziaria di cui si parla, con altro decreto emesso l'8 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli bancari trasferibili:

n. 28 (ventotto) vv.cc. di L. 200.000 (duecentomila) ciascuno, dal n. 0832406292 al n. 0832406319, emessi dal Banco di Sicilia, filiale di Catania in data 1° settembre 1995 ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore»;

n. 60 (sessanta) assegni circolari di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuno, dal n. 913 144741 al n. 913 144800, emessi il 5 settembre 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Catania ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore»;

n. 16 (sedici) aa/cc di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuno, dal n. 913 145080 al n. 913 145095, dal 5 settembre 1995, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Catania ed intestati «Cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore»;

n. 104 (centoquattro) aa/cc di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuno, dal n. 913 145097 al n. 913 145200, emessi 5 settembre 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Catania ed intestati «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore».

La suddetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a questo Ente Poste Italiane, filiale di Catania (Ufficio titolare dei vaglia cambiari e degli assegni circolari trasferibili sottratti), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 22 gennaio 1996

Il direttore di filiale: dott.ssa Marcella Verri.

C-3133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 31 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 48 effetti cambiari dell'importo di L. 272.000 ciascuno, con scadenza progressiva al 18 di ogni mese a partire dal 18 marzo 1979 e con termine al 18 febbraio 1983 all'ordine di Gabetti S.a.s., a firma di Angelo Lazzer e Flavia Brugnoli; effetti garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria R.R. I.I. di Roma il 22 febbraio 1979 ai numeri 11896 d'ordine e 1601 di formalità.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott.ssa Roberta Chimenti.

C-3149 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 16 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 14.000.000 emessa in Roma il 14 novembre 1990 da Rosati Cesare e dalla VEIR 78 S.n.c. a favore della Immobiliare Orti Ginnetti S.r.l. scaduta il 5 aprile 1993.

Opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Claudio Persanti.

C-3148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cantù, con decreto n. 65291 Cron., emesso in data 21 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 cambiali all'ordine del Banco Lariano S.p.a., non trasferibili che di seguito si trascrivono: bollo L. 200, Como, li 30 novembre 1979, L. 1.799.053 al 30 maggio 1980 pagherò per questa cambiale al Banco Lariano la somma di L. 1.799.053 F.to Impresa Artigiana Marelli Enrico, via Paganella n. 22 Cantù, F.to Marelli Enrico, per avallo f.to Maiocchi Maria Grazia, non trasferibile.

Seguono n.19 cambiali ipotecarie tutte dello stesso preciso tenore della prima ad eccezione delle scadenze che sono rispettivamente al: 30 novembre 1980; 30 maggio 1981; 30 novembre 1981; 30 maggio 1982; 30 novembre 1982; 30 maggio 1983; 30 novembre 1983; 30 maggio 1984; 30 novembre 1984; 30 maggio 1985; 30 novembre 1985; 30 maggio 1986; 30 novembre 1986; 30 maggio 1987; 30 novembre 1987; 30 maggio 1988; 30 novembre 1988; 30 maggio 1989; 30 novembre 1989.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Como, 25 gennaio 1996

Dott. proc. Laura Raveglia.

C-3152 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 16 novembre 1995 il pretore di Cantù (CO), ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) Pagherò cambiario di L. 2.500.000 emesso in data 9 luglio 1991 dalla sig.ra Alda Gallù presso Centro Sposa Minù, via Brindisi n. 37 Mesagne (BR), a favore di Enzo Zizzi e con scadenza 30 aprile 1992;

2) Tratta di L. 1.000.000 emessa in data 16 dicembre 1991 da D'Ambrosio Domenico, via Sicilia n. 16, Latiano (BR), a favore di Zizzi Vincenzo e con scadenza 30 aprile 1992;

3) Pagherò cambiario di L. 500.000 emesso in data 7 ottobre 1991 da Rizzato Maria Giovanna, via Labriola n. 49, Toro S. Suzara (BR), a favore di Stoppa Euprepio, e con scadenza 30 aprile 1992;

4) Pagherò cambiario di L. 1.500.000 emesso in data 26 febbraio 1990 da Missere Antonio, via Oria, Latiano (BR), a favore di Zizzi Vincenzo, e con scadenza 30 luglio 1990;

5) Pagherò cambiario di L. 200.000 emesso in data 28 marzo 1990 da Macripò Renato, via IV Novembre n. 30, Fragagnano (TA), a favore di Renato Corigliano, e con scadenza 30 luglio 1990;

6) Pagherò cambiario di L. 1.120.000 emesso il 26 febbraio 1990 da F.A.M. S.r.l., via Roma n. 149, Maruggio (TA), a favore di Zizzi Vincenzo, e con scadenza 30 giugno 1990.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Como, 2 gennaio 1996

Avv. Biagio Giancola.

C-3154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Menaggio, con decreto del 29 novembre 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 23351/K con denominazione Alfa, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Gravedona, con saldo apparente di L. 5.893.664 (cinquemilioni ottocentotrentatremila seicentotrentaquattro) di proprietà Salice Alessandro, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Alessandro Salice.

C-3156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto dell'11 gennaio 1996 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 1035014.06-1035015.07, accessi 23 dicembre 1994, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicati.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 16 gennaio 1996

Barletta Carmine.

C-3113 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Oderzo, con decreto in data 22 settembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 10.000.000 n. 50/00/1051858 emesso in data 19 dicembre 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza (ora Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Il sig. Fabbris Renato: avv. Antonella Lillo.

C-3128 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il prefetto di Forlì, il 2 febbraio 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 02/0000001517/03 di L. 30.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì, agenzia di San Martino in Strada, in favore dei signori Bombardi Aldo e Nanni Arduina.

Bombardi Aldo.

C-3142 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Gentile Gentile Maria Grazia nata ad Alagoinhas, Bahia, il 21 aprile 1986, residente in Rende, ha chiesto di abbandonare il cognome di origine per conservar solo quello di «Gentile».

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la presente pubblicazione con decreto del 5 agosto 1995.

Eventuali opposizioni nei modi e termini di legge.

Avv. Carlo Spinazzola.

C-3129 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 31 gennaio 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Piscionieri Anna, Maria, nata l'11 marzo 1940 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Annamaria».

Opposizione nei termini di legge.

Anna, Maria Piscionieri.

A-102 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Garofalo Salvatore e Gionfriddo Salvatrice hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Garofalo Agatino Santo nato a Catania l'11 febbraio 1988 residente in Siracusa via Grottasanta n. 299, il cambiamento del nome in quello di «Antonello».

Chiunque può opporsi nel termine di legge.

Siracusa, 1 febbraio 1996

Garofalo Salvatore.

C-3134 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Negro Maria nata a Vercelli il 18 ottobre 1963 residente in Bianzè (Vicenza), via Livorno F., n. 16 rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 5 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Rita» in modo da risultare «Negro Maria Rita».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 21 dicembre 1995

Maria Rita Negro.

C-3135 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ferrazza Maria, nata a Fabbica Curone (Alessandria), il 23 novembre 1925, residente in Bianzè, via della Stazione n. 20, rende noto che il procuratore generale di Torino con il decreto in data 5 dicembre 1995, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Luigia» nel nome di «Maria Luigia» in modo da risultare «Ferrazza Maria Luigia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Lì, 21 dicembre 1995

Ferrazza Maria Luigia.

C-3138 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catania, con decreto del 7 settembre 1995, ha autorizzato i coniugi Spampinato Sebastiano e Clienti Grazia alla pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio Spampinato Carmelo Giuseppe Gabriele nato a Catania il 5 marzo 1990 ed ivi residente in viale Bummacaro n. 14, in quello di «Spampinato Gabriele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Spampinato Sebastiano - Clienti Grazia.

C-3140 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 12 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Cotta Cristina Zina», nata il 26 novembre 1990 a Sofia (Bulgaria) e residente a Casnate con Bernate (Como), in via Manara n. 26 in quello di «Cotta Kristina Zina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cotta Narciso.

C-3155 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto 27 settembre 1994, per dichiarare la morte presunta di Pacchiana Cesarino, nato il 30 giugno 1934 a Casalmaggiore (CR) il quale non dà più notizie di sé dal 26 ottobre 1979, invita, chiunque ne abbia notizie di comunicarle in Cancelleria entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Elena Nelva Stello.

S-1950 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Poet Rosa Susanna nata a Faetto il 21 maggio 1915 ha depositato presso il Tribunale di Pinerolo, istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta del padre Poet Giuseppe Giacomo nato a Faetto il 5 gennaio 1885 e scomparso negli eventi bellici anteriormente al 1º dicembre 1915.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle al Tribunale di Pinerolo, giudice istruttore dott. M. Battiglia, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Pinerolo, 1º febbraio 1996

Avv. Massimo Fossati.

S-1964 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Parma con sentenza n. 221/95 del 20 novembre 1995 Ruolo V.G. 33/95 ha dichiarato la morte presunta di Fontana Arduino nato a Noceto (Parma) il 30 gennaio 1989 (in Registro Atti di nascita del comune di Noceto p. I n. 17 anno 1890) ordinando la pubblicazione per estratto della predetta sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «La Gazzetta di Parma» e «Il Resto del Carlino».

Dott. proc. Daniela Bandini.

C-3147 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 7 settembre 1983, è stato depositato presso il Tribunale di Palermo da Privitera Santina, ricorso per dichiarazione di morte presunta di Alongi Carmelo, nato a Palermo il 12 ottobre 1960.

Eventuali notizie dello scomparso dovranno pervenire presso la cancelleria del Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi.

Dott. proc. Antonella Aldi.

C-2046 (A pagamento - Dalla G.U. n. 30).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Giuseppa Cappagli con l'avv. G. B. Razzauti di Livorno, ha richiesto al Tribunale di Livorno la dichiarazione di morte presunta del marito Pietro Smilovich nato a Buie d'Istria (Momiano-Slovenia) il 2 novembre 1922, già residente in Livorno, piazza D. Chiesa n. 22, scomparso nel novembre 1954.

Chiunque abbia notizie di tale persona è invitato a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Giovan Battista Razzauti.

C-2081 (A pagamento - Dalla G.U. n. 30).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA CA.RI.PA.L.
Consorzio Artigiani Rivestitori Pavimentatori e Levigatori a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Bologna, via Michelino, 69

Tribunale di Bologna n. 37925

C.C.I.A.A. n. 286480

Codice fiscale e partita IVA n. 03374440372

Il Commissario Liquidatore della Società cooperativa CA.RI.PA.L. Consorzio Artigiani, Rivestitori, Pavimentatori e Levigatori a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Bologna, via Michelino, 69, dà notizia di avere depositato presso il Tribunale di Bologna in data 31 gennaio 1996 gli atti finali relativi alla procedura, comprendenti il bilancio finale, il rendiconto della gestione e il riparto finale.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 7 febbraio 1996

Il commissario liquidatore: dott.ssa Laura Bianchi.

C-3127 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA DI VALORIZZAZIONE
AGRO-SILVO-PASTORALE «VALLE ARCINA»**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Albareto (Parma)

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267 si avverte che in data 31 gennaio 1996 sono stati depositati presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Parma il bilancio finale della liquidazione, con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori.

Il commissario liquidatore: dott. Giovanni B. Fregoso.

C-3146 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI BIANZÈ
(Provincia di Vercelli)**

Avvisi d'asta

Il sindaco rende noto, che in data 7 marzo 1996 alle ore 17,30 si terrà un'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato «Cascina Cascinassa» censita:

a) al N.C.E.U. part. 802 fg. 23 n. 18 sub. 2, ed al N.C.T. fg. 23 n. 18 di mq. 4790, con accesso dalla strada di Carpeneto;

b) catasto terreni part. 4556 fg. 23 part. 17, 19, 20, 21, 22 di mq. 275.330.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 980.000.000.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli articoli 73 lettera a) e 74 R.D. n. 827/1924 (metodo della Candela Vergine) e con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta sopra indicato.

Per essere ammessi a partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà presentare, entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, richiesta di partecipare, secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta affisso all'Albo pretorio del comune.

Ulteriori cognizioni sulle condizioni di appalto si potranno avere presso gli Uffici comunali.

Bianzè, 2 febbraio 1996

Il sindaco: Gian Mario Picco.

C-3099 (A pagamento).

**COMUNE DI BIANZÈ
(Provincia di Vercelli)**

Avvisi d'asta

Il sindaco rende noto, che in data 7 marzo 1996 alle ore 17 si terrà un'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato «Cascina Isnardi» censita al N.C.E.U. fg. 19 n. 717 sub. 1 ed al N.C.T. fg. 19 n. 7 di are 24.80 con accesso dalla via Alfieri.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 130.000.000.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli articoli 73 lettera c) R.D. n. 827/1924 e con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta sopra indicato.

Per essere ammessi a partecipare all'asta ciascun concorrente dovrà presentare, entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, richiesta di partecipare, secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta affisso all'Albo pretorio del comune.

Ulteriori cognizioni sulle condizioni di appalto si potranno avere presso gli Uffici comunali.

Bianzè, 2 febbraio 1996

Il sindaco: Gian Mario Picco.

C-30102 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 595

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di due lotti di lavori di manutenzione dei Centri elettrici di distribuzione e trasformazione e delle ricevitrici.

Importo a base d'appalto: L. 1.500.000.000, (lire unmiliardicinquecentomilioni) suddiviso in due lotti da Lit./cad. 750.000.000 (lire settecentocinquantamilioni), soggetti a ribasso. L'aggiudicatario del 1° lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione al 2° lotto.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto manutenzione edile periodica presso:

A) Ricevitori:

1) Laurentina: opere varie di manutenzione all'edificio; motorizzazione cancello Via del Fenilone; realizzazione recinzione delimitante l'impianto;

2) Flaminia: opere varie di manutenzione agli edifici; sostituzione di plotte in c.a. deteriorate con altre metalliche; revisione cancelli d'ingresso e recinzione.

B) Centri:

* 1) Nomentano: opere varie di manutenzione agli edifici;

2) Ostiense: opere varie di manutenzione all'edificio;

3) Appio: opere varie di manutenzione all'edificio principale; ristrutturazione edificio distaccato per diversa utilizzazione; realizzazione scala di sicurezza; opere per imbocco nella fogna comunale della rete interna;

4) Eleniano: ripristino vasche raccolta olio trasformatori; ripristino cunicoli passaggio cavi; opere varie di manutenzione ai locali interni;

5) Lido Vecchio: manutenzioni varie edificio sollevamento nuclei; rifacimento servizi igienici; sostituzione plotte di copertura cunicoli cavi.

6) Magliana: opere varie di manutenzione all'edificio sostituzione plotte di copertura cunicoli cavi: modifica ingresso con arretramento del cancello;

7) Torre Angela: eliminazione infiltrazioni acqua piovana;

8) Casaletto: rifacimento plotte copertura cunicoli cavi;

9) Villa Borghese: manutenzioni varie all'edificio; ripristino pareti tagliafuoco;

10) Tor Vergata: eliminazione infiltrazioni di acqua piovana; realizzazione fognatura interna con imbocco in quella comunale;

11) Capannelle: rifacimento servizi igienici;

12) Castel Romano: impermeabilizzazione cisterna acqua per servizi;

13) San Basilio: costruzione tratto pavimentazione in c.l.s. per passaggio mezzi operativi;

14) La Storta: risarcitura strutture in c.a. di sostegno apparecchiature A.T.;

15) Bufalotta: realizzazione nuovi cunicoli per passaggio cavi e sostituzione plotte deteriorate con altre metalliche;

16) Lunghezza: ripristino manufatto Morteo;

17) Cinecittà: eliminazione infiltrazioni di acqua piovana; ripristino pareti tagliafuoco;

18) Castel Fusano: ripristino recinzione e camminamento perimetrale;

19) Grottarossa: sostituzione plotte deteriorate con altre metalliche.

Termine dell'appalto: quindici mesi d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 150.000.000 (centocinquantamilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Legale - Avviso di gara n. 595 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Si precisa che non saranno ammesse alla gara imprese collegate ad uno o più concorrenti, sia che si presentino singolarmente, sia che si presentino come A.T.I.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, con la quale venga attestato formalmente che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del D.Lvo 406/91.

L'A.C.E.A. precisa che, in caso di dichiarazione mendace, il candidato sarà escluso dalla gara;

3) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) in originale o in copia conforme all'originale;

4) i consorzi di cooperative, ai sensi del D.Lvo 158/1995 art. 23, comma 2 e 3, dovranno presentare un elenco completo delle cooperative consorziate; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi di cooperative, ai sensi del D.L. vo 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo della cooperativa che eseguirà il lavoro.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. (geom. Gianfranco Borocci. + 39 06/57994242 - Fax + 39 06/57994181).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-99 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione Territoriale di Commissariato
4° Ufficio Contratti

Bando di gara - (Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà, con procedura ristretta, il giorno 28 marzo 1996, una gara a licitazione privata, lottizzata con procedura accelerata, per offerte segrete di sconto unico percentuale su prezzi base palesi per chilogrammo, con unico e definitivo esperimento, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365, Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292526 - fax. 06/2411362, per l'appalto del servizio di lavatura a umido ed a secco degli effetti di vestiario e del servizio di lavatura a peso degli effetti di casermaggio, esercizio finanziario 1996, per le esigenze degli Enti della II Regione Aerea, come di seguito riportati:

1° lotto: Re.S.C.A.M. (Ministero), Aeroporto Ciampino, Dist. Roma-Urbe, Dist. Torricola, Aerop. Guidonia, Aerop. Rieti, Dist. Monterotondo, Re.S.I.A. Acquasanta, Aerop. Centocelle, Dist. Montezemolo, Aerop. Pratica di Mare, Fiumicino e Direzione Magazzini (Roma), per un importo annuale presunto di L. 270.000.000;

2° lotto: Aerop. Borgo Piave, Aerop. Frosinone e Aerop. Latina, per un importo annuale presunto di L. 65.000.000;

3° lotto: Aerop. Capodichino, Grazzanise e Dist. Licola, per un importo annuale presunto di L. 114.000.000;

4° lotto: Aerop. Viterbo, Dist. Orte e Orvieto, per un importo annuale presunto di L. 214.000.000;

5° lotto: Aerop. Vigna di Valle e Dist. Furbara, per un importo annuale presunto di L. 40.000.000;

6° lotto: Aerop. Grosseto, per un importo annuale presunto di L. 88.000.000;

7° lotto: Aerop. Pisa, per un importo annuale presunto di L. 88.000.000.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperto alle imprese degli Stati membri dell'U.E. ed è effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, così come recepita dal D.L. 17 marzo 1995, n. 157 - appalti pubblici di servizi - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 104 del 6 giugno 1995.

Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della Ditta che avrà offerto la percentuale unica di sconto più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa, unitamente alla domanda in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il 29 febbraio 1996, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non

anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite nel D.L. 24 luglio 1992, n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992, art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 (C.C.I.A.A.), all'art. 13, comma primo, lettere a) (dichiarazioni bancarie), c) (importo forniture), ed all'art. 14, primo comma, lettere a) (elenco forniture), b) (attrezzatura tecnica) del succitato D.L.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per il settore merceologico pertinente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il giorno 29 febbraio 1996 domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, con la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato D.L. (Camera di Commercio).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle Ditte che intendano concorrere.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Le suddette imprese potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato, mediante raccomandata di cui farà fede il timbro postale di spedizione.

Le domande, in carta da bollo vigente e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte, per le ditte risultate idonee, sarà diramato entro il 12 marzo 1996.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra o telefonando ai numeri 06/24292526 - 06.24292679, fax. 06.2411362.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 13 febbraio 1996.

Il direttore territoriale di commissariato:
colonnello Raffaele Esposito

A-101 (A pagamento).

19ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Amministrazione

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Comando 19ª Legione della Guardia di Finanza di Trieste intende effettuare una licitazione privata, per la fornitura e la posa in opera di attrezzature da cucina e mensa della caserma di Passeggio S. Andrea n. 10 Trieste, che si terrà il 16 aprile 1996 presso il Comando 19ª Legione di Trieste.

Importo base d'asta L. 116.500.000.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Sarà fatto obbligo di presentare, a corredo dell'offerta, un progetto completo della distribuzione delle attrezzature fornite con relativi schemi tecnici.

Le imprese per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 4 marzo 1996 unitamente alla domanda la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo globale relativo alle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano questa Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Comando 19^a Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione, via Passeggio S. Andrea n. 10 - 34100 Trieste.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 7 marzo 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 19^a Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione, tel. 040/304649, interno 2276.

Il comandante della legione: col. Umberto Picciafuochi.

S-1893 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Circoscrizione VI, V. Torre Annunziata 1, tel. (06) 29.90.33, fax (06) 29.90.38, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Unità Organizzativa Tecnica di via Torre Annunziata, 1.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento, a favore del concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: Roma, esecuzione di interventi manutentori a carattere straordinario su superfici stradali e relativi accessori delle vie pubbliche ricadenti nel territorio della circoscrizione VI.

Finanziamento: contributo statale art. 34 del decreto legislativo n. 504/95 di una somma di L. 2.500.000.000 lordi.

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 6.

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Circoscrizione VI, - Servizio Affari Generali, via Torre Annunziata 1, ove è possibile acquistarne copia, previo versamento di L. 60.000 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12).

Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) f) della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 40.000.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario ed assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della scadenza di cui all'art. 1958 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), e D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui alle lettere A), e C), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso da parte della capogruppo, di almeno il 40% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti; a riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento di ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il piano di sicurezza al momento della stipula del contratto e della consegna ad urgenza.

Offerta - Prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso il Segretario Generale - I Direzione, Servizio Contratti, ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economato del Segretariato Generale - I Direzione, ore 9 - 11,30. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere. La lista a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del Capitolato particolare;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte dei lavori appaltanti e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intenda appaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n.216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 marzo 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 21 marzo 1995 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente tecnico reggente:
arch. Carlo Messina

S-1895 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Servizio Giardini, Piazza di Siena s.n.c. (Villa Borghese), Tel. (06) 8416051, Tel. (06) 8416051, Telefax (06) 8549609 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, (Responsabile del procedimento) potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo del Servizio Giardini al n. (06) 8416051.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica sia sull'importo a corpo posto a base d'asta che, per la parte a misura, sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n.109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione di offerte in aumento.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 21, citata legge, all'esclusione automatica dalla gara delle stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Parco Nemorense, lavori di restauro.

Finanziamento fondo di sponsorizzazione degli Istituti Cotesorieri del Comune di Roma.

Importo complessivo L. 2.000.000.000 di cui L. 1.710.577.200 a base d'asta.

Opere previste:

Parte a corpo comprendente:

- 1) demolizioni murature;
- 2) ripristini e nuove murature;
- 3) pavimentazioni e fognature;
- 4) opere in pietra ed artistiche;
- 5) nuovi portali ed opere da fabbro,

per l'importo complessivo posto a base d'asta di L. 1.399.989.880;

Parte a misura

- 6) riporto terra vegetale L. 31.100.000;
- 7) lavori agrari e su piante L. 81.161.320;
- 8) opere in legno di arredo;
- 9) nuove piantumazioni L. 74.426.000;
- 10) Impianto di irrigazione L. 78.000.000,

per un totale di L. 310.587.320.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2 - Importo minimo L. 1.500.000.000.

Categoria scorporabile 11 - Importo minimo L. 300.000.000.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione del Servizio giardini, sito in Roma - Piazza di Siena s.n.c. (Villa Borghese).

Per poterne acquistare copia (previo versamento di L. 10.000 - ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 13) rivolgersi all'Ufficio Economato, sito in Roma - Piazzale di Porta Metronia, 2.

Termine esecuzione appalto: giorni quattrocentocinquanta dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale Sez. fallimentare (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) stesso art. 24, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

F) in conformità all'art. 30, comma 1 legge n. 109/94, integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 34.211.600, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importi, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Le associazioni temporanee di imprese e di consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno, presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna Impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dal notaio (copia autenticata o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati stessi.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata, attestante quanto segue:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 24, lettera d) e g) della direttiva C.E.E. n. 93/37;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 23 e seguenti Direttiva C.E.E. di cui al decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di enti o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sia sull'importo a corpo posto a base d'asta che per la parte a misura sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e dalle deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: per quanto riguarda la costituzione del deposito cauzionale, troverà applicazione l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinques* della legge 2 giugno 1995, n. 216. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 21 marzo 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 22 marzo 1996 alle ore 9.

I concorrenti, sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento

dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non si è avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente tecnico agrario superiore:
Prof. dott. A. Bonuccelli

S-1896 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Affissioni e Pubblicità

Bando di gara - Licitazione privata per l'appalto del servizio integrato relativo alla messa a disposizione degli elementi di arredo urbano

1. Il Comune di Roma, Servizio Affissioni e Pubblicità, via Luigi Petroselli, 47 c.a.p. 00186 (telefono 67102533; telefax 6782955), indice una gara, in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nella forma della licitazione privata.

Corrispettivo a base d'asta: sfruttamento pubblicitario di spazi pubblicitari nel comune di Roma per un massimo di mq. 25.000 e per un massimo di 20 anni.

2. Categoria (CPC 871) l'appalto ha come oggetto l'affidamento del servizio integrato relativo alla messa a disposizione dell'Amministrazione degli elementi di arredo urbano appresso specificati, comprensivo del disegno, della fornitura, dell'installazione e della manutenzione per un massimo di 20 anni:

- a) n. 230 contenitori per la raccolta differenziata multimateriale;
- b) n. 160 contenitori per la raccolta differenziata della carta;
- c) n. 70 pannelli elettronici d'informazione;
- d) n. 90 servizi igienici automatizzati, di cui il 10% per disabili;
- e) n. 700 pensiline alle fermate dei mezzi di trasporto pubblico;
- f) n. 400 supporti informativi e quadri planimetrici;

g) mq 10.000 di spazi per affissione per la libera espressione da destinare alle esigenze comunicative di associazioni e organizzazioni non aventi fini di lucro.

3. Luogo di esecuzione è il territorio del comune di Roma.

4. —

5. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

6. —

7. —

8. Il servizio avrà inizio dalla data di consegna dell'appalto.

9. È consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei d'impresa secondo normativa vigente, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) —

10.b) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Roma, Servizio Affissioni e Pubblicità, via Luigi Petroselli, 47 - 00186 Roma (Italia) entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1996.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni riportate al punto 13 del presente bando, la denominazione della ditta, il codice fiscale e la partita IVA, l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta.

11. Le imprese idonee saranno invitate a presentare le proprie offerte nei termini previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 157/95.

12. Le ditte invitate, per essere ammesse a partecipare alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) nei modi seguenti:

a) in contanti o titoli di Stato di pari importo;

b) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo presso un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 653;

c) fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

13. Le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione su carta intestata, con firma autenticata oltre al codice fiscale ed alla partita IVA, quanto segue:

a) essere iscritte alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato, aderente alla CEE, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 157/95;

b) di avere almeno due idonee referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

c) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) dichiarazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma I, lettera A, del D.Lgs. 157/95, con l'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

e) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile.

La non presentazione di tutti gli elementi richiesti o la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi da apposita commissione in base ai seguenti criteri; come meglio specificato nel capitolato speciale:

A) Aspetti tecnici, punti max attribuibili pari a 60, così suddivisi:

a) design, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali dei manufatti, piano di installazione dei manufatti, esperienze maturate nella progettazione e nella costruzione di elementi di arredo urbano, tempo per l'installazione (punti max attribuibili 42);

b) gestione e manutenzione dei manufatti, qualificazione del personale di manutenzione e dotazione dei mezzi tecnici di supporto (punti max attribuibili 12);

c) ulteriori elementi di arredo abbinati al servizio di pubblica utilità (punti max attribuibili 6).

B) Aspetti economici, punti max attribuibili 40, così suddivisi:

a) quantità di superficie pubblicitarie portata in riduzione rispetto a quella a base d'asta di 25.000 mq (punti max attribuibili 32);

b) quantità di superficie pubblicitaria che viene ceduta gratuitamente per i fini comunicativi dell'Amministrazione comunale (punti max 4);

c) quantità di anni di durata dell'appalto di servizio in riduzione rispetto alla base di 20 anni proposta dall'Amministrazione comunale (punti max attribuibili 4).

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata con il metodo della valutazione ponderata degli elementi di giudizio secondo lo schema e i principi riportati nei capitolati speciale e tecnico.

La qualità tecnica e funzionale sarà considerata in base alla documentazione prodotta come richiesto e specificato nei capitolati speciale e tecnico.

L'esperienza specifica sarà valutata in base al curriculum in cui risultino tutti i servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo degli elementi di arredo urbano, gestione degli stessi, qualità della progettazione esecutiva e gestione.

L'assistenza tecnica sarà valutata in base alla disponibilità delle strutture e dell'addestramento del personale come richiesto nei capitolati speciale e tecnico.

I tempi di esecuzione contrattuali saranno valutati in base ai migliori tempi offerti.

15. Si potrà prendere visione del capitolato speciale dell'appalto e del capitolato tecnico presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del capitolato speciale e del capitolato tecnico a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio affissioni e pubblicità, all'indirizzo indicato al punto 1, domanda corredata della copia del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale, cod. Banca 1030 CAB 032268 con la causale «Diritto invio copia capitolati gara CEE per l'appalto di servizio integrato Arredi urbani», allegando per le spese di spedizione un controvalore forfettario di L. 10.000 in francobolli italiani; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del capitolato speciale e del capitolato tecnico potranno essere chieste: al Comune di Roma, Servizio Affissioni e Pubblicità, via Luigi Petroselli, 47 - 00186 Roma (Italia), tel. 06/67102533.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 12 febbraio 1996.

17. Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 12 febbraio 1996.

Il dirigente amministrativo:
dott. Armando De Stefano

S-1897 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Gabinetto del Sindaco

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il servizio di trasmissione radiofonica in diretta delle sedute del Consiglio comunale per gli anni 1996-1997, aperta alle emittenti locali senza fini di lucro.

Prezzo a base d'asta L. 252.100.840 oltre l'I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73 punto C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, a favore della emittente che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, con l'esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte e della relativa documentazione per la partecipazione alla gara e per i requisiti richiesti, si fa riferimento al bando di gara affisso all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci, n. 44 - Roma (dove è anche visibile la deliberazione che indice la gara ed il capitolato speciale del servizio da effettuare) (dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 il sabato e la domenica).

Roma, 17 febbraio 1996

Il capo di gabinetto: dott. Pietro Barrera.

S-1898 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione X AA.BB.AA.

Bando di gara

Oggetto: appalto per la copertura assicurativa, durante il trasferimento, delle opere d'arte conservate nei Musei Capitolini in un magazzino dell'Antiquarium comunale e negli ambienti della Centrale Montemartini dell'ACEA, sulla via Ostiense.

Il Comune di Roma, Ripartizione X, indice una gara a licitazione privata, in ambito CEE, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa, durante il trasferimento, di 24.000 oggetti archeologici dell'Antiquarium comunale e 229 casse, contenenti materiale archeologico, al Celio, in un magazzino dell'Antiquarium comunale e di 850 sculture dei Musei Capitolini e di 683 reperti antichi, della collezione Castellani, nella Centrale Montemartini dell'ACEA, sulla via Ostiense.

La categoria di servizio interessata è la n. 6b (rif. CPC 812) come da decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - All. 1, spedito avviso al GUCE il 12 febbraio 1996.

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e si svolgerà a termini abbreviati per assicurarne l'espletamento nel minor tempo possibile. L'adozione della procedura accelerata si rende necessaria per garantire il rispetto dei tempi per la consegna del cantiere per la ristrutturazione dei Musei Capitolini alla ditta risultata vincitrice della gara d'appalto bandita con deliberazione n. 1475 del 7 maggio 1994, stante il fatto che la disponibilità della sede di destinazione è stata concessa solo in tempi recenti.

Prezzo a base d'asta: L. 450.000.000 (esente da imposta ex legge 53/83).

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè sulla base del prezzo più basso.

Le opere interessate al servizio, e le modalità di esecuzione dei lavori sono specificate negli articoli 8, 9, 10 del Capitolato speciale.

La polizza assicurativa dovrà coprire l'arco di nove mesi, non necessariamente consecutivi, dei quali tre per la prima fase dell'intervento e sei per la seconda fase, così come dettagliatamente specificato nell'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione X - Sovrintendenza ai Musei, Gallerie, Monumenti e Scavi, piazza Campitelli n. 7 - 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1996.

Le domande di partecipazione recanti, anche sulla busta, la dicitura «Riferimento gara per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa, durante il trasporto, delle opere dei Musei Capitolini e dell'Antiquarium comunale», dovranno essere formulate in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare. È escluso il ricorso al subappalto.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata, ai sensi di legge, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, dal quale risulti l'attività esercitata dalla ditta, che dovrà essere inserita nel settore trasporti, e iscritta da almeno tre anni alla data del bando;

c) di non trovarsi nelle situazioni indicate nell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

d) incasso nell'ultimo triennio per un importo complessivo di premi assicurativi non inferiore a L. 3.000.000.000.000 (tremilamiliardi) o dei lavori e servizi omogenei a quelli di che trattasi (polizza assicurazione trasporti) non inferiore a L. 150.000.000.000 (centocinquantamiliardi);

e) dichiarazione di impegnarsi a stipulare idonea polizza «tutti i rischi nella forma *extended coverage*» come meglio descritta all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Qualora l'impresa assicuratrice sia impossibilitata, per statuto, a partecipare in forma diretta dovrà comunque produrre la documentazione di cui sopra ed indicare una sola società di intermediazione che parteciperà per suo conto. Tale società di intermediazione dovrà disporre di una sede nella città di Roma, documentare di trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), ed allegare una dichiarazione a firma autenticata con la quale il legale rappresentante attesti di aver svolto, nell'ultimo triennio, lavori e servizi omogenei a quelli di cui trattasi (polizza assicurazione mostre e trasporti d'arte) per un importo di premio complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a favore di enti pubblici e/o soggetti privati da comprovarsi con le relative fatture (da allegare).

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a d) dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Ripartizione X entro venti giorni da eventuale richiesta.

Tutti i documenti comprovanti i requisiti sopra richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogha documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, o da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate nell'art. 29 della Direttiva CEE 1992/50.

Le ditte concorrenti ammesse a presentare l'offerta dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi con le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

Detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alla gara sarà determinata con apposita determinazione dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente le ditte ammesse a partecipare saranno invitate, a mezzo raccomandata, a far pervenire le loro offerte entro i termini indicati nella lettera di invito.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento, o comunque condizionate.

Stante l'estrema urgenza dell'Amministrazione all'immediata disponibilità degli spazi museali per i lavori di ristrutturazione, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali, ovvero per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione quindi è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale nell'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - 00186 Roma, nella Ripartizione X, Sovrintendenza Comunale, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 67102460, fax 67103118, nonché presso la Direzione dei Musei Capitolini, piazzale Caffarelli, 4, tel. 67102475 - 67102727 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-1899 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione X AA.BB.AA.

Bando di gara

Oggetto: appalto per il trasferimento delle opere d'arte conservate nei Musei Capitolini in un magazzino dell'Antiquarium Comunale e negli ambienti della Centrale Montemartini dell'ACEA, sulla via Ostiense.

Comune di Roma, Ripartizione X, indice una gara a licitazione privata, in ambito CEE, per l'affidamento dei servizi di movimentazione, imballaggio e trasporto di 24.000 oggetti archeologici dell'Antiquarium Comunale e 229 casse, contenenti materiale archeologico, al Celio, in un magazzino dell'Antiquarium Comunale e di 850 sculture dei Musei Capitolini e di 683 reperti antichi, della Collezione Castellani, nella Centrale Montemartini dell'ACEA, sulla via Ostiense. Il servizio comprende anche la messa in opera delle sculture, per un totale di 430, nel nuovo allestimento della Centrale Montemartini.

La categoria di servizio interessata è la n. 2 (rif. CPC 712) come da decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - All. 1, spedito avviso al GUCE il 12 febbraio 1996.

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e si svolgerà a termini abbreviati per assicurarne l'espletamento nel minor tempo possibile. L'adozione della procedura accelerata si rende necessaria per garantire il rispetto dei tempi per la consegna del cantiere per la ristrutturazione dei Musei Capitolini alla ditta risultata vincitrice della gara d'appalto bandita con deliberazione n. 1475 del 7 maggio 1994, stante il fatto che la disponibilità della sede di destinazione è stata concessa solo di recente.

Prezzo a base d'asta: L. 1.200.000.000.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in un coefficiente numerico pari al 40% per il maggior ribasso, al 30% per la capacità tecnica dell'impresa e al rimanente 30% per il progetto dell'intervento.

Le opere interessate al servizio, e le modalità di esecuzione dei lavori, e di pagamento sono specificate negli articoli 7, 8 e 12 del Capitolato speciale.

I tempi di realizzazione sono globalmente di nove mesi, non necessariamente consecutivi, dei quali tre per la prima fase dell'intervento e sei per la seconda fase, così come dettagliatamente specificato nell'articolo 2 del Capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione X - Sovrintendenza ai Musei, Gallerie, Monumenti e Scavi, piazza Campitelli n. 7 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1996.

Le domande di partecipazione recanti, anche sulla busta, la dicitura «Riferimento gara per l'affidamento dei Servizi di Movimentazione, Imballaggio e Trasporto dei materiali archeologici dei Musei Capitolini» dovranno essere formulate in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

È escluso il ricorso al subappalto.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con atto separato la dichiarazione con firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui ai citati articoli del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Resta inteso che ogni ditta dovrà presentare, pur nell'ambito del raggruppamento, i requisiti richiesti nel bando.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, come da articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata, ai sensi di legge, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) di possedere il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, dal quale risulti l'attività esercitata dalla ditta, che dovrà essere inserita nel settore trasporti, e iscritta da almeno tre anni alla data del bando;

c) di non trovarsi nelle situazioni indicate nell'articolo 29 della direttiva CEE 92/50;

d) il volume di affari, nel settore trasporti, che non dovrà essere inferiore, nell'ultimo triennio, a L. 3.000.000.000 e di aver eseguito, nell'ultimo triennio 1992 - 1994, lavori relativi al trasporto, imballaggio, movimentazione di materiale archeologico, con particolare riferimento ad opere di scultura antica, per un importo di almeno L. 300.000.000;

e) l'organico medio mensile e l'indicazione del personale facente capo alla Ditta, per il quale la Ditta medesima dovrà aver impegnato almeno il 10% del volume di affari;

f) elenco di tutti i tecnici e del personale che verrà impiegato per la realizzazione del progetto, il 30% del quale dovrà avere una esperienza di almeno tre anni nel settore del trasporto di opere d'arte.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a) b) c) d) e) f) dovrà essere comprovato dall'Impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Ripartizione X entro venti giorni da eventuale richiesta specifica. Per il punto e) verranno richiesti i modelli DM 10/M3 INPS relativi agli ultimi dodici mesi rispetto al bando.

Tutti i documenti comprovanti i requisiti sopra richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogha documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, o da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un Pubblico Ufficiale o ad una delle Autorità indicate nell'articolo 29 della Direttiva CEE 1992/50.

Le ditte concorrenti ammesse a presentare l'offerta dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi con le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

Detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alla gara sarà determinata con apposita Disposizione Dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente le ditte ammesse a partecipare saranno invitate, a mezzo raccomandata, a far pervenire le loro offerte entro i termini inndicati nella lettera di invito.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento e comunque condizionate.

Stante l'estrema urgenza dell'Amministrazione all'immediata disponibilità degli spazi museali per i lavori di ristrutturazione, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali, ovvero per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione quindi è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale nell'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - 00186 Roma, nella Ripartizione X - Sovrintendenza Comunale, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 67102727 - 67102460, fax 67103118, nonché presso la Direzione dei Musei Capitolini, piazzale Caffarelli, 4, tel. 67102475 - 67102727 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-1900 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente poste italiane - Area Approvvigionamenti Commercializzazione 1, viale Europa, 175, 00144 Roma, tel. 59586881 - 59585997.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Centro nazionale materiali e stampati P.T. 06030 Scanzano (PG);

b) la fornitura è suddivisa in due lotti in aggiudicazione:

1° lotto: n. 12.000.000 Modd. 250 P.I. Cod. 054000 di cui n. 2.000.000 a modulo continuo per il «Servizio postacelere interna»;

2° lotto: n. 3.000.000 Modd. 250 E.M.S. Cod. 054001 di cui n. 500.000 a modulo continuo per il «Servizio E.M.S. - Cai Post» potrà essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti. L'Ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo e consegna: il materiale dovrà essere consegnato in territorio italiano, presso il Centro nazionale materiali e stampati P.T. di Scanzano (PG), dove verrà eseguito anche il collaudo, a cura dei tecnici dell'Ente P.I.

La consegna dovrà avvenire con le seguenti modalità: una prima trance, pari al 10% della fornitura di ciascun modello, entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto, il rimanente materiale dovrà essere scaglionato in consegne mensili, ciascuna pari al 10% del totale. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 20 marzo 1996 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara fornitura di modelli E.M.S. - Cai Post e Postacelere interna (Gara internazionale)».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Ente per le specifiche voci merceologiche: Cat. 6ª C03-00001 stampe tipografiche; Cat. 6ª C04-00001 stampe litografiche; Cat. 6ª C05-00001 allestimenti tipografici;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane-Aerea approvvigionamenti Ufficio Segreteria, stanza K0815, viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata di:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a-b-d-e), del citato decreto legislativo;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo);

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto legislativo).

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti d) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la richiamata voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8. lettera a), dell'art. 16 del sopra citato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando 8 febbraio 1996.

12. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE 8 febbraio 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.
S-1903 (A pagamento).

E.M.S.
Ente Minerario Siciliano
Palermo

Avviso

L'Assessorato industria della Regione Siciliana, al fine di dare avvio alla ripresa produttiva del comparto dei sali potassici della Sicilia, ha dato incarico all'Ente Minerario Siciliano di dare avviso che la Regione ricerca soggetti tecnicamente e finanziariamente qualificati interessati all'acquisizione dei titoli minerari, per lo sfruttamento dei sali potassici, di «Pasquasia» in provincia di Enna, e di «Milena» in provincia di Caltanissetta.

I soggetti interessati, tecnicamente e finanziariamente qualificati, potranno prendere visione dei siti minerari, delle pertinenze e delle attrezzature contattando l'Ente Minerario Siciliano, Servizio miniere ed attività di ricerca, via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo (Italy).

Il rilascio della concessione mineraria è subordinato ad istruttoria tecnica del Corpo regionale delle miniere della Regione Siciliana, la cui valutazione sarà di merito e quindi indipendente dalla data di presentazione dell'istanza.

Nella valutazione delle istanze di rilascio della concessione si terrà particolare conto di quegli aspetti progettuali di riavvio della produzione che riguardano le garanzie sui sistemi di produzione, l'introduzione di eventuali tecniche e tecnologie innovative, il riassorbimento della mano d'opera in «Cassa integrazione guadagni».

Le istanze dovranno essere presentate a: Regione siciliana, Assessorato industria, tramite Corpo regionale delle miniere - Distretto minerario di Caltanissetta, viale Testasecca n. 60, 93100 Caltanissetta (Italy).

Il presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché sui seguenti giornali economici europei: «Financial Times», «Sole 24 ore», L'Echo».

Il commissario «ad acta»: dott. G. Crescimanno.

S-1908 (A pagamento).

E.M.S.
Ente Minerario Siciliano
Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169

Vendita di partecipazione azionaria

Si invitano le persone fisiche e giuridiche di tutte le nazionalità, che vi abbiano interesse, a presentare singolarmente ed anche in gruppo, purché con vincolo di solidarietà, proposte di acquisto della partecipazione azionaria di maggioranza (51%) al capitale sociale Italkali - Società italiana sali alcalini - S.p.a., con sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46, iscritta al n. 18315-115/129 reg. società presso Tribunale di Palermo.

Le offerte dovranno contenere una succinta presentazione professionale del proponente, riferirsi alla intera partecipazione di maggioranza ed essere irrevocabili sino al 30 giugno 1996. Esse comunque non comporteranno per l'E.M.S. alcun impegno di accettarle né di giustificare la mancata accettazione.

L'E.M.S. è, per legge, sottoposto al controllo tutorio della Regione Siciliana.

Saranno prese in considerazione le offerte pervenute per posta presso la sede dell'E.M.S. entro il 30 aprile 1996, con ampia ed insindacabile libertà di determinazione da parte dell'E.M.S. e senza alcun onere nei confronti dei proponenti, neanche per rimborso di spese sostenute.

Il contenzioso pendente fra l'Ente Minerario Siciliano ed i soci di minoranza, e tra questi e la Regione siciliana, è inibito al subentrante, che non potrà egualmente fare valere nuove azioni relativamente ai rapporti pregressi.

Un memorandum informativo, all'uopo predisposto, verrà inviato a coloro che a giudizio dell'ente e previo consenso dell'organo tutorio, siano ritenuti idonei ad essere ammessi alla procedura di cessione e che abbiano sottoscritto e restituito, entro il termine che sarà indicato dall'ente, impegno alla riservatezza, insieme con una relazione contenente la descrizione delle loro attività e le motivazioni che li inducono a partecipare; il tutto supportato da altri dati indicativi sulle possibilità e sui programmi d'investimento e di riassorbimento di mano d'opera in mobilità.

Il procedimento sarà infatti formalmente aperto solo dopo avere ricevuto le richieste di partecipazione da parte dei soggetti ai quali si riterrà di trasmettere il memorandum informativo. Il presente avviso infatti, non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 Codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi della legge n. 216/1974 e successive modifiche.

Il testo italiano del presente annuncio prevarrà su qualsiasi altro testo pubblicato in altra lingua.

Il presente annuncio e la procedura di cessione sono soggetti alla legge italiana. Per qualsiasi controversia ad essi inerente è esclusivamente competente il Foro di Palermo.

Il commissario *ad acta*: dott. Guglielmo Crescimanno.

S-1909 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di beni, le seguenti gare.

Licitazione privata del 13 dicembre 1995, che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 dell'1 agosto 1995 e nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. 146 S del 3 agosto 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 3 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 3 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatrici n. 3 ditte.

Licitazione privata del 20 dicembre 1995, che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 dell'1 agosto 1995 e nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. 147 S del 4 agosto 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 6 ditte;
- 2) ha partecipato n. 1 ditta;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale - Servizio amministrativo, Divisione II, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1911 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di beni, le seguenti gare.

Licitazione privata del 20 dicembre 1995, che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 255 del 31 ottobre 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 23 ditte;
- 2) ha partecipato n. 1 ditta;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

Licitazione privata del 19 dicembre 1995, che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 184 dell'8 agosto 1995.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 6 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 2 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale - Servizio amministrativo, Divisione II, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1912 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza

Avviso di gara a procedura ristretta - accelerata
(Art. 7, comma 4 del D.Lgs. 358/1992)

Il Ministero delle finanze, Comanda generale della Guardia di finanza, telefono 06/4422.1, mediante licitazione privata che si terrà il 22 marzo 1996, presso lo stesso Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, intende provvedere all'approvvigionamento di sistemi per la registrazione di linee telefoniche, nel seguente modo:

n. 17 registratori per linee telefoniche multicanali a tecnologia digitale a cassetta dat (primo lotto);

n. 102 registratori per linee telefoniche multicanali a tecnologia analogica a cassette commerciali (secondo lotto).

Procedura accelerata per l'urgenza della fornitura.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E.: le ditte che intendono concorrere potranno partecipare per tutti i lotti ma le offerte dovranno essere presentate per singolo lotto.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, n. 1, lettera a) del D.Lgs. 358/1992.

Gli approntamenti al collaudo dei materiali dovranno avvenire entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il luogo della consegna degli apparati è il Magazzino radio centrale della Guardia di finanza, sito in via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, mentre il termine di consegna degli stessi, dopo il favorevole collaudo, è fissato in giorni 5 (cinque).

L'amministrazione non intende avvalersi della deroga di cui all'art. 8, comma n. 3, del D.Lgs. n. 358/1992.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 27 febbraio 1996, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 27 febbraio 1996, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettera a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettera a) e b), e 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - Telecomunicazioni/Sanitario, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o, se in lingua straniera, con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 marzo 1996. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato comando generale - Servizio telecomunicazioni - Tel. 06/4422.1.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il bando di gara è stato inviato in data 12 febbraio 1996 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1913 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5258/C.D. del 30 novembre 1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062. Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

2. Descrizione del servizio: categoria 2 CPC 712 (All. 1 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995) - Trasporto terrestre del personale. Il servizio riguarda il collegamento tra i laboratori di Frascati, l'Università di Roma «La Sapienza» e l'Università di Tor Vergata. Importo a base di gara: lire 196 milioni anno (I.V.A. esclusa) per circa duecentocinquanta giorni di servizio.

3. Luogo di esecuzione: Frascati-Roma. Secondo orari e percorsi preventivamente stabiliti.

4. Riferimenti legislativi: D.P.R. n. 696/79, D.Lgs. n. 358/92, D.Lgs. n. 157/95.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in possesso dei requisiti richiesti.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: contratto annuale per un massimo di 3 (tre) anni.

9. È ammesso raggruppamento di prestatori di servizi. Dopo l'aggiudicazione dovrà essere formalizzato a norma di legge. È esclusa la possibilità di subappalto.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 29 marzo 1996.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (Roma) Casella Postale n. 43.

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 5258/C.D.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

11. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10.

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

13. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in originale o copia autenticata nelle forme di legge:

a) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda da cui risulti, a pena di esclusione, nell'oggetto dell'esercizio, «Attività di trasporto di persone con autobus con conducente».

Le imprese costituite in forma di Cooperativa devono allegare anche il certificato rilasciato dalla Prefettura competente per territorio rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'impresa a pena di esclusione, con le quali si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere in regola con licenze ed autorizzazioni previste dalla legge per l'effettuazione del servizio in argomento;

di essere in possesso, per l'esecuzione del servizio, di un sufficiente numero di pullman di categoria Gran Turismo, di prima immatricolazione non anteriore al 1988;

di essere iscritta all'INPS (ovvero, per le imprese straniere, ad altro istituto equivalente), di essere in regola con le denunce contributive mensili con l'indicazione del numero del proprio organico denunciato all'INPS;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, unitamente a valide certificazioni rilasciate da enti pubblici o da privati.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre in caso di raggruppamento di imprese;

d) dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo, autenticata nei modi di legge, con la quale dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, con i criteri stabiliti nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

La richiesta di invito non vincola l'istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.Lgs. n. 490/94.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (Roma) per essere pubblicato sull'Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-3090 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta - CEE-GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana, 167 00184 Roma, tel. 06/44250634, fax n. 06/44250996.

2. Capitolo 90: strumenti di misura e verifica:

a) procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;

b) motivo del ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

3. Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento Insedianti Produttivi e Impatto Ambientale, via Urbana, 167, Roma.

Oggetto della fornitura: sistema integrato HW/SW per la gestione globale delle informazioni attinenti alla qualità dell'aria, su base territoriale estesa. Il Capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito.

4. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1996:

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di un sistema integrato per la gestione globale della qualità dell'aria»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

9. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11 (punti da a) ad f), 12 e 13 lettera a) e c) del citato D.Lgs. n. 358/92. Ai sensi degli artt. 14 e 15 dello stesso decreto, l'istanza deve contenere la presentazione di un elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa.

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

11. Altre informazioni: validità dell'offerta novanta giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste alla Divisione V Contratti, tel. 06/44250996.

12. Data invio del bando alla C.E.E.: 9 febbraio 1996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3091 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta - CEE-GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana, 167 - 00184 Roma, tel. 06/44250634, fax n. 06/44250996.

2. Capitolo 90: strumenti di misura e verifica:

a) procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;

b) motivo del ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

3. Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento Insedianti Produttivi e Impatto Ambientale, via Urbana, 167, Roma.

Oggetto della fornitura: sistema automatico di misura di inquinanti atmosferici (ammoniaca, ossido di azoto, biossido di azoto, ecc.) mediante spettrometria di assorbimento ottico differenziale (DOAS) e dispositivo di calibrazione.

Il Capitolato tecnico particolareggiato con la specifica completa dei composti inquinanti da misurare verrà allegato alla lettera d'invito.

4. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1996:

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di un sistema automatico di misura di inquinanti atmosferici mediante spettrometria di assorbimento ottico differenziale (DOAS) e dispositivo di calibrazione»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

9. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11 (punti da a) ad f), 12 e 13 lettera a) e c) del citato D.Lgs. n. 358/92. Ai sensi degli artt. 14 e 15 dello stesso decreto, l'istanza deve contenere la presentazione di un elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa.

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

11. Altre informazioni: validità dell'offerta novanta giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste alla Divisione V Contratti, tel. 06/44250996.

12. Data invio del bando alla C.E.E.: 9 febbraio 1996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3092 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara - (Procedura ristretta)

Entro il 10 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia uffici e locali vari nonché servizi alberghieri (rassetto camere e rifacimento letti) presso il Comando Aeroporto di Capodichino, Istituto medico legale di Napoli e la Direzione Costruzioni Aeronautiche di Napoli.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui articoli 23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 56.000.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2 (due).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 12 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo di questa Direzione generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1992/1994.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/1992.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1992/1994 sia stato inferiore a 2 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi generali - Divisione 4ª - viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865110.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-3093 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara - (Procedura ristretta)

Entro il 15 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia, rifacimento letti e servizi generali di cucina presso il Comando 53° Stormo di Cameri (NO).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui articoli 23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 197.500.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 5.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 7 marzo 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo di questa Direzione generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1993/1995.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/1992.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1993/1995 sia stato inferiore a 7 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi generali - Divisione 4ª - viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865110.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-3094 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Navalcostarmi

Avviso indicativo (D.L. n. 157/95)

1. Direzione generale costruzioni-armi-armamenti navali - p.le delle Marina, 1 - 00196 Roma. Per informazioni rivolgersi a: UDG-URP 4* Uff. - Tel. 36803333, Fax 36804555.

2. Il programma di attività contrattuali della Direzione Generale e degli Enti dipendenti per l'E.F. 1996 comprenderà l'acquisizione di assistenza tecnica specialistica, prestazioni per la manutenzione, per il controllo di configurazione e per il supporto tecnico-logistico,

relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e di supporto terrestre:

munizionamento, ricambi per mezzi/sistemi/apparati, servizi e materiali d'uso e consumo, relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e del relativo supporto terrestre;

sistemi d'arma di superficie, subacquei, di comando, controllo e guerra elettronica, radar e telecomunicazioni;

apparati di propulsione principali e ausiliari per Unità di superficie e subacquee e relative componenti, impianti di generazione e distribuzione energia elettrica, componenti di automazione servizi di propulsione, elettrico, scafo e sicurezza, impianti e componenti varie di scafo, allestimento, volo, sicurezza, difesa, radiologica/biologica/chimica, protezione ambientale e componenti di salvataggio e marineschi;

sistemi anticendio e per sollevamento, movimentazione e trasporto, per il segnalamento marittimo e per l'addestramento.

Le singole attività contrattuali saranno oggetto di specifica pubblicità.

3. Periodo di presunto svolgimento delle gare: Marzo Ottobre 1996.

4. Data spedizione del bando alla G.U.E. 8 febbraio 1996 (via fax).

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-3095 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Navalcostarmi

Avviso indicativo (D.L. n. 358/92)

1. Direzione generale costruzioni-armi-armamenti navali - p.le delle Marina, 1 - 00196 Roma. Per informazioni rivolgersi a: UDG-URP 4* Uff. - Tel. 36803333, Fax 3680445.

2. Il programma di attività contrattuali della Direzione Generale e degli Enti dipendenti per l'E.F. 1996 comprenderà l'acquisizione di mezzi/sistemi/apparati e l'approvvigionamento di materiali di munizionamento, ricambi per mezzi/sistemi/apparati e servizi e materiali d'uso e di consumo, relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e del relativo supporto terrestre;

sistemi d'arma di superficie, subacquei, di comando, controllo e guerra elettronica, radar e telecomunicazioni;

apparati di propulsione principali e ausiliari per Unità di superficie e subacquee e relative componenti, impianti di generazione e distribuzione energia elettrica, impianti componenti di automazione servizi di propulsione, elettrico, scafo e sicurezza, componenti varie di scafo, allestimento, volo, sicurezza, difesa, radiologica/biologica/chimica, protezione ambientale e componenti di salvataggio e marineschi;

materiali anticendio e per sollevamento, movimentazione e trasporto, per il segnalamento marittimo e per l'addestramento.

3. Periodo di presunto svolgimento delle gare: Marzo Ottobre 1996.

4. Data spedizione del bando alla G.U.E. 8 febbraio 1996 (via fax).

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-3096 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Navalcostarmi

Bando di gara indicativo (D.L. n. 573/94)

1. Direzione generale costruzioni-armi-armamenti navali - p.le delle Marina, 1 - 00196 Roma. Per informazioni rivolgersi a: UDG-URP 4* Uff. - Tel. 36803333, Fax 36804455.

2. Il programma di attività contrattuali della Direzione Generale e degli Enti dipendenti per l'E.F. 1996 comprenderà l'acquisizione di mezzi/apparati e l'approvvigionamento di materiali di munizionamento, ricambi per mezzi/apparati, servizi e materiali d'uso e di consumo, relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e del relativo supporto terrestre;

sistemi d'arma di superficie, subacquei, di comando, controllo e guerra elettronica, radar e telecomunicazioni;

apparati di propulsione principali e ausiliari per Unità di superficie e subacquee e relative componenti, impianti di generazione e distribuzione energia elettrica, componenti di automazione servizi di propulsione, elettrico, scafo e sicurezza, impianti e componenti varie di scafo, allestimento, volo, sicurezza, difesa, radiologica/biologica/chimica, protezione ambientale e componenti di salvataggio e marineschi;

materiali anticendio e per sollevamento, movimentazione e trasporto, per il segnalamento marittimo e per l'addestramento.

3. Periodo di presunto svolgimento delle gare: Marzo Ottobre 1996.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-3097 (A pagamento).

COMUNE PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo (MI), tel. 02/51690.1, fax 02/55301469.

Oggetto appalto: aggiudicazione, mediante Asta Pubblica, del servizio di pulizia degli immobili comunali, descritto nel capitolato d'oneri, per il periodo 31 marzo 1996-31 marzo 1998.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso nel rispetto dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base di gara: L. 170.000.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte riguardanti parte del servizio.

Il capitolato d'oneri tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in orario di ufficio al Servizio Economato.

Le offerte redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno indicare l'importo richiesto per il servizio» sia in cifre che in lettere e dovranno essere presentate in busta sigillata e controfirmata ai lembi di chiusura recante all'esterno la seguente scritta: «Offerta per asta pubblica servizio pulizia immobili comunali».

La busta contenente l'offerta e i documenti sottoelencati dovranno essere racchiusi in altra busta sigillata e controfirmata ai lembi di chiusura con l'indicazione del mittente con la scritta «Offerta per asta pubblica servizio pulizia immobili comunali».

Tale busta dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1996.

La gara verrà esperita nella sede Comunale il giorno 26 marzo 1996 alle ore 10.

All'apertura dei plichi sarà ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa partecipante.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di fornitura oggetto di gara o per le imprese straniere certificato di iscrizione ai registri professionali dello stato di residenza dei concorrenti, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato;

b) certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara per il direttore tecnico e il titolare dell'impresa (se impresa individuale), e tutti i soci (se società di persone) e tutti i soci accomandatari (se s.a.s.) e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o Consorzi;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato.

Per i punti b) e c) è ammessa dichiarazione sostitutiva come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 con le forme di cui alla legge n. 15/1968;

d) dichiarazioni bancarie in busta chiusa rilasciata da almeno due istituti di credito;

e) certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni ed enti pubblici verso i quali l'impresa ha espletato il servizio in appalto nell'ultimo triennio;

f) dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, con la quale si attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di aver preso visione dei luoghi dove verrà espletato il servizio oggetto del capitolato e delle condizioni e circostanze in cui il servizio deve svolgersi;

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994 n. 82;

g) certificato di iscrizione per le sole cooperative consorzi di cooperativa e cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative, o in registri equipollenti per quelle straniere.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

La mancanza o l'incompletezza di un solo documento potrà comportare l'esclusione dalla gara.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 2 febbraio 1996 e ricevuto in data

Capo servizio economato: Aiolfi dott.ssa Sabina.

C-3101 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16
(tel. 0422/6581, fax 658201)

Avviso d'asta per pubblico incanto

È indetto per il giorno 6 marzo 1996, alle ore 11, un pubblico incanto mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, senza ammissione di offerte in aumento, col criterio del massimo ribasso sul canone annuo forfettario per impianto per il «Servizio di manutenzione integrale degli impianti di ascensore installati in edifici di proprietà o in gestione al comune di Treviso».

Il servizio avrà durata quinquennale di milleottocentoventicinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Il canone annuo forfettario per impianto è fissato in L. 3.000.000 I.V.A. esclusa.

Il totale dei canoni per tutti gli impianti è considerato per il quinquennio di appalto ammonta a L. 198.220.032.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori ad entrambe le categorie «5/D» e «5/D1» per un importo non inferiore a L. 300.000.000; sarà possibile sommare gli importi delle due categorie al fine di raggiungere l'importo indicato.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e una copia sarà fornita gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del *giorno precedente* non festivo a quello fissato per l'incanto, all'ufficio protocollo del comune di Treviso, via Municipio, 16 - 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, in un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta ed i documenti di gara come indicati nel bando integrale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente del settore 15°: ing. Stefano Vianello.

C-3104 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA»

Terni, via Tristano Di Gioannuccio

In esecuzione al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si rende noto che questa azienda ospedaliera, deve indicare nel corso dell'anno 1996 apposite gare, per i lotti inerenti settori merceologici di seguito indicati:

Settori merceologici:

lotto 1: materiale per pulizia e sanificazione degli ambienti - spesa annua presunta L. 200.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto 2: materassi ignifughi - spesa annua presunta L. 50.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 3: - a) combustibile e gasolio da riscaldamento - spesa annua presunta L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

b) carburanti e oli lubrificanti per automezzi con prelievo alla pompa - spesa annua presunta L. 35.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 4: articoli di cancelleria - spesa annua presunta L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 5: stampati - spesa annua presunta L. 140.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 6: carta per macchine fotocopiatrici - spesa annua presunta L. 24.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 7: carta diagrammata per apparecchi ECG ed EEG - spesa annua presunta L. 30.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 8: rullini fotografici varie marche - stampa e sviluppo rullini - fornitura pellicole Polaroid per ecografi - spesa annua presunta L. 60.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto 9: nastri e cassette video ed audio - pile per il funzionamento di apparecchi sanitari - spesa annua presunta L. 15.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 10: materiale elettrico - spesa annua presunta L. 90.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 11: materiale idraulico - spesa annua presunta L. 90.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 12: piastrelle in PVC e materiale per edilizia - spesa annua presunta L. 90.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 13: diete - parafarmaci - spesa annua presunta L. 40.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 14: disinfettanti per persone - ambienti - spesa annua presunta L. 72.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 15: contenitori, filtri, tests per sterilizzazione - spesa annua presunta L. 14.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 16: sostanze chimiche - spesa annua presunta L. 40.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 17: pluriuso, vetro ed altro - spesa annua presunta L. 15.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 18: vetreria da laboratorio - spesa annua presunta L. 15.200.000 I.V.A. compresa;

lotto 19: materiale per attività di odontostomatologia - spesa annua presunta L. 21.700.000 I.V.A. compresa;

lotto 20: medicazione specialistica - cerotti - spesa annua presunta L. 102.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 21: disinfettanti per strumentario - spesa annua presunta L. 12.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 22: materiale per attività maxillo facciale - spesa annua presunta L. 210.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 23: materiale di sintesi per S.O. ortopedica - spesa annua presunta L. 230.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 24: carta per stampanti apparecchi ecografi - spesa annua presunta L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 25: calzature per il personale dipendente - spesa annua presunta L. 70.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 26: apparecchiature informatiche, cablaggio di rete, programmi e formazione per n. 7 moduli del sistema informativo aziendale:

pronto soccorso - emergenza;

prestazioni specialistiche per ricoverati;

contabilità economico-patrimoniale;

contabilità per centri di costo;

contabilità per prestazioni;

budget;

sistemi di indicatori di direzione - spesa annua presunta L. 338.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 27: acquisto attrezzatura per estrazione DNA/RNA - amplificazione - lettura amplificato acido nucleico - spesa presunta L. 220.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 28: acquisto arredamento vario per camere di degenza a pagamento - spesa presunta L. 127.000.000 I.V.A. compresa.

Servizi:

lotto 29: servizio per l'attribuzione del valore di stima ai beni del patrimonio mobiliare - spesa annua presunta L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 30: servizio di rifacimento materassi da effettuarsi presso la sede dell'azienda - spesa annua presunta L. 55.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 31: servizio di noleggio macchine fotocopiatrici - spesa annua presunta L. 97.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 32: servizio di manutenzione apparecchiature elettromedicali - spesa annua presunta L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 33: servizio abbonamenti riviste sanitarie estere ed italiane - spesa annua presunta L. 130.000.000 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare per i lotti inerenti i settori merceologici di cui sopra, dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta legale e con firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68.

Detta domanda dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni.

La citata domanda, che deve essere unica per la partecipazione alle gare per più lotti, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

per tutti i concorrenti:

che il fornitore non trovasi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che la ditta risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, le imprese concorrenti dovranno trasmettere idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso in cui la domanda venga formulata per la partecipazione a più lotti la documentazione inerente la dichiarazione bancaria dovrà essere presentata una sola volta;

per i soli concorrenti che chiedono di partecipare a lotti di importo superiore a cinquanta milioni: le ditte che presentano domanda per partecipare ai lotti inerenti i gruppi merceologici di cui sopra, il cui importo supera i 50 milioni, oltre a dichiarare quanto specificato in precedenza ed inviare idonee dichiarazioni bancarie, dovranno inoltre dichiarare nelle domande l'importo delle forniture globali, nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del lotto di interesse realizzate negli ultimi tre esercizi.

Al riguardo si fa presente, che detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto della fornitura del lotto di interesse come sopra specificato.

La presente pubblicazione supera l'albo dei fornitori di questa Azienda ospedaliera, pertanto lo stesso verrà considerato quale elenco informale da prendere in considerazione esclusivamente nell'ipotesi in cui per ciascun lotto non pervenga alcuna domanda di partecipazione o ne pervengano un numero di domande inferiore a tre.

Per ulteriori informazioni, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera «S. Maria» - Terni, tel. 0744/205481 - 205005.

Il direttore generale: Ciano Ricci Feliziani.

C-3105 (A pagamento).

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

Cascina (PI), via Tosco Romagnola n. 656

*Bando di gara per lavori di ristrutturazione
immobile teatro Politeama*

La Fondazione Sipario Toscana, in esecuzione del deliberato del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 1996 indice un appalto da espletarsi mediante procedura di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata e integrata, dalla legge n. 216/95, prorogata dal decreto-legge n. 31 del 24 gennaio 1996.

Le offerte anomale saranno valutate in conformità dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95.

I lavori oggetto del presente appalto consistono nella «Ristrutturazione del complesso edilizio Politeama», in Cascina (Pisa), via Tosco Romagnola n. 656, da adibire a luogo di cultura polivalente ed in particolare alla ristrutturazione di quota parte dell'immobile da adibire a teatro.

L'importo netto a base di appalto è di L. 2.580.077.516.

Per essere ammesse le ditte devono possedere i seguenti requisiti a pena di esclusione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 (due) per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) in quanto categoria principale.

Le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 legge n. 584/1977.

E con riferimento all'ultimo biennio:

cifra d'affari annua in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/89 variabile tra 1 e 1,50 dell'importo a base d'asta; l'impresa dovrà specificare inoltre la cifra relativa a lavori analoghi;

costo annuo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nella domanda d'invito, in luogo dei certificati e dei requisiti suddetti, potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, ma, successivamente detti certificati o requisiti dovranno essere provati ai sensi dell'art. 19 legge n. 584/1977.

Le liquidazioni saranno effettuate ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati raggiungerà la cifra di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 480 (quattrocentotanta) giorni consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato con fondi C.E.E. ai sensi e per gli effetti del regolamento n. 2081/93 ob. 2 e con fondi della regione Toscana, del comune di Cascina e della provincia di Pisa.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite, consorzi di cooperative e consorzi di imprese ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

La ditta dovrà specificare i lavori che intende subappaltare.

Il partecipante sarà svincolato dalla propria offerta dopo sessanta giorni.

La cauzione per i lavori dovrà essere prestata nei modi di legge.

Il presente bando è pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire *entro quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al comune di Cascina in busta chiusa, r.a.r. recante la dicitura «Appalto lavori ristrutturazione Politeama» - «Ufficio segreteria comune di Cascina, corso Matteotti n. 90 - 56021 Cascina (Pisa)».

Le domande e le relative certificazioni e dichiarazioni dovranno essere presentate in carta legale.

Gli inviti saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza di detto termine.

Responsabile del procedimento direttore Alessandro Garzella.

Il presente bando potrà essere reperito, oltre che presso la sede della Fondazione Sipario Toscana fax n. 050/744233, anche, presso l'albo pretorio del comune di Cascina, e della provincia di Pisa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio progetto C.E.E. presso Politeama sig. Giorgio Sanfilippo, tel. 050/744400.

Cascina, 6 febbraio 1995

Il presidente: Paolo Donati.

C-3106 (A pagamento).

A.M.C.M.**Azienda Municipalizzata del Comune di Modena***Esiti gare di appalto*

L'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena - A.M.C.M., con sede in Modena, via Razzaboni n. 80, in ottemperanza dell'art. 20 legge n. 55/1990, comunica di avere aggiudicato i seguenti contratti di:

1) appalto di tipo aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie e varie occorrenti per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti del gas e dell'acqua nei comuni di Modena e Castelvetro (MO) e delle reti del calore nel comune di Modena, periodo 1° marzo 1996/28 febbraio 1997, alla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c. a r.l. di Carpi (MO) in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea con Piacentini Costruzioni S.p.a. di Palagano (MO), Emiliana Scavi S.r.l. di Modena e Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE); 2) Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna S.c. a r.l. di Ravenna; 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 4) Consorzio Nazionale Cooperative Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. di Bologna Uff. di Ravenna; 5) Emiliana Scavi S.r.l. di Modena in A.T.I. con Turchi Cesare S.r.l.; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 7) S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche S.p.a. di Roma; 8) Orion S.c. a r.l. di Cavriago (RE); 9) Cooperativa C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l. di Reggio Emilia; 10) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c. a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); 11) Mattioli S.r.l. di Padova; 12) C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l. di Modena in A.T.I. con Co.Ge S.r.l.; 13) Piacentini Costruzioni S.p.a. di Palagano (MO); 14) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 15) Sistema S.c. a r.l. di Campogalliano (MO); 16) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c. a r.l. di Carpi (MO).

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 1), 2), 3), 7), 8), 9), 11), 12), 14) e 16) dell'elenco soprariportato;

2) appalto di tipo aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, posa cavi, opere accessorie e varie occorrenti per la manutenzione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e di impianti di illuminazione pubblica nel comune di Modena e frazione Montale nel comune di Castelnuovo Rangone (MO), periodo 1° marzo 1996/28 febbraio 1997, alla ditta Emiliana Scavi S.r.l. di Modena in qualità di Capogruppo dell'associazione temporanea con Orion S.c. a r.l. di Cavriago (RE) e Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE).

Sono state invitate le seguenti ditte :

1) Piacentini Costruzioni S.p.a. di Palagano (MO) in A.T.I. con Società Cooperativa Braccianti Riminese S.c. a r.l.; 2) Emiliana Scavi S.r.l. di Modena in A.T.I. con Turchi Cesare S.r.l.; 3) Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. di Bologna; 4) Orion S.c. a r.l. di Cavriago (RE); 5) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 2 e 6 dell'elenco soprariportato.

Entrambe le licitazioni private sono state aggiudicate ai sensi dell'art. 1), lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il direttore generale: dott. ing. Paolo Barozzi.

C-3107 (A pagamento).

COMUNE DI FORNI AVOLTRI

(Provincia di Udine)

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 26 marzo 1996 alle ore 15 presso la sede municipale si svolgerà l'asta pubblica per lavori di realizzazione di un impianto fisso di biathlon - 3° lotto funzionale - Palazzina servizi.

L'importo a base d'asta è di L. 959.491.900.

Categoria ANC richiesta: 2° per L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: centonovanta giorni naturali successivi e continui.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari e col sistema di cui all'art. 73 lett. c), R.D. n. 827/1924.

Le offerte debbono pervenire, con la documentazione e secondo le modalità indicate nel bando, entro le ore 12 del 25 marzo 1996.

La copia integrale del bando, il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio.

Forni Avoltri, 5 febbraio 1996

Il sindaco: Romanin m° Ezio.

C-3109 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
E ARTIGIANATO DI SASSARI**

Via Roma, 74 - Tel. 079/2080200 - Fax 079/280749

Bando di gara indicativo

Questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che indirà nell'esercizio 1996, le seguenti gare per forniture di beni e servizi:

1) cancelleria; 2) stampati e modulistica varia; 3) arredo uffici; 4) carta fotocopiatrice; 5) vestiario di servizio; 6) materiale d'uso per servizi igienici; 7) materiale elettrico; 8) gasolio da riscaldamento; 9) manutenzione autovetture; 10) manutenzione impianti elettrici sede camerale; 11) manutenzione impianti Palazzo della Produttività; 12) conduzione e manutenzione impianto di condizionamento e riscaldamento sede camerale; 13) manutenzione ordinaria impianti e immobile sede camerale; 14) manutenzioni impianti TV cc-videocitofoni e amplificazione sede camerale; 15) manutenzione e ricarica estintori; 16) studio logo della Camera; 17) pulizie sede camerale; 18) manutenzione giardini sede camerale; 19) manutenzione giardini Palazzo della Produttività; 20) manutenzione macchine da scrivere e da calcolo; 21) manutenzione fotocopiatrici; 22) stampa elenco protesti cambiari; 23) stampa Bollettino degli interessi sardi e movimento registro ditte; 24) stampa listino prezzi.

I relativi bandi di gara verranno pubblicati, a scadenza bimensile, nell'apposito bollettino di questa Camera ed affissi all'Albo pretorio camerale ed a quello del Comune di Sassari.

Sassari, 8 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Giuliano Mannu.

C-3111 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA**(Provincia di Venezia)****Ripartizione LL.PP.**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621100270

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Restauro del palazzo Grassi», da adibire a Centro di biologia marina e acquacultura dell'università di Padova.

1. Ente appaltante: comune di Chioggia, provincia di Venezia, corso del Popolo, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534811, telefax 041/403459.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1992, n. 109 nel testo modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni in legge n. 216 del 2 giugno 1995 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Palazzo Grassi in Chioggia;

b) natura ed entità delle prestazioni:

l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste occorrenti per il restauro conservativo di Palazzo Grassi in Chioggia da destinarsi a Centro di biologia marina e acquacultura dell'università degli studi di Padova;

l'importo a base d'appalto è di L. 5.334.183.680 con richiesta iscrizione alla categoria A.N.C. 3^a (terza A) per classifica di L. 6.000.000.000;

opere scorporabili: impianti elettrici ed elettronici, cat. 5^a c (quinta C) per un importo di L. 588.217.500; impianti idrotermotecnici, cat. 5^a a (quinta A) per un importo di L. 935.667.300.

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 800 (ottocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: le opere all'oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi concessi dallo Stato legge 139/92.

I pagamenti verranno effettuati per maturazione di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni) come previsto all'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto, prescrizioni generali.

6. Forme giuridiche di raggruppamento: possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Possono chiedere di essere invitate, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire anche in forma di consorzi, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti od avere alcun tipo di collegamento con altre imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Consorzi di Cooperative: qualora alla gara partecipino consorzi di cooperative, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta presentata in forma autonoma dalle cooperative aderenti a tali consorzi.

7. Presentazione domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo in lingua italiana e sottoscritta con firma autentica, dovrà pervenire al comune di Chioggia, Corso del Popolo, 30015 Chioggia (VE) entro e non oltre il 20^o (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno escluse le domande o la documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda o la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Restauro del Palazzo Grassi da adibire a Centro di biologia marina e acquacultura dell'università di Padova», richiesta di invito alla gara.

Le ditte interessate dovranno precisare nella domanda di partecipazione il numero di partita I.V.A. o codice fiscale e allegare alla domanda stessa la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della ditta all'Albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, in originale, in fotocopia autenticata o certificazione sostitutiva che attesti l'appartenza alle categorie richieste dal presente bando.

In caso di raggruppamento di imprese, si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e comunque dovranno essere garantite iscrizioni nelle categorie richieste nel bando per un importo almeno pari a quello a base d'asta;

b) una dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata circa il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

b1) cifra affari in lavoro, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che deve risultare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e pertanto a L. 6.643.832.790;

b2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta al comma precedente. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 detto requisito dovrà risultare posseduto almeno per metà dalla capogruppo e l'eventuale rimanente quota dalle ditte mandanti, per almento il 20% del totale;

b3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991;

c) una dichiarazione, con sottoscrizione autentica, dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione, attestante che al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Dette dichiarazioni dovranno essere presentate comunque anche dalle ditte mandanti.

8. Validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni 120 (centoventi) dalla presentazione.

9. Subappalti: si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal comune di Chioggia che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata, relativa ai pagamenti ad essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

11. Disposizioni varie: la richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le imprese invitate che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente appaltante trasmetterà gli atti alle Autorità giudiziarie ed al Comitato centrale per A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione della partecipazione a gare future.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il comune di Chioggia, Ripartizione LL.PP., Calle Nardio Marangoni, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534825.

Chioggia, 7 febbraio 1996

Il capo ripartizione LL.PP.: ing. Alberto Baldo.

C-3112 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona, via Brescia 207
Telefono 0372/43.48.31

Avviso di gare

Si rende noto che ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94, questo ente intende indire, durante l'anno 1996, le gare relative alle seguenti forniture per i periodi e con gli importi annui presunti (IVA esclusa) a fianco indicati:

Stampati e cancelleria (1996/1997): L. 5.000.000;

Presidi sanitario-medicali (1997/1998): L. 160.000.000;

Generi di vitto alimentare (1997/1998): L. 950.000.000;

Reintegro guardaroba (1997): L. 120.000.000;

Effetti lettereschi (1997/1998):

1° lotto - rifacimento materassi: L. 20.000.000;

2° lotto - acquisto materassi: lire 25.000.000;

Disinfestazione e derattizzazione locali ed area esterna (1997/1998): L. 6.000.000.

Tutte le informazioni complementari potranno essere richieste presso l'Ufficio Economato dell'Ente, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali - Tel. 0372/434831.

Il presidente: Paride Bedulli.

C-3116 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona, via Brescia 207
Telefono 0372/43.48.31

Avviso di aggiudicazione

Questo Ente, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che il giorno 27 dicembre 1995 è stata esperita gara a licitazione privata con procedura d'urgenza per fornitura globale di generi di vitto per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996. Importo a base d'appalto L. 920.140.855 (IVA esclusa).

Sono state invitate le sotto elencate ditte:

*Gandolfi Enea & C. S.n.c.; Alessio S.p.a.; Central Food S.p.a.; *Dac di Scuola Giuseppe; Dama S.r.l.; Dopi S.r.l.; *Domaneschi S.r.l.; *Marr S.p.a.; Matteazzi S.r.l.; Ristochef S.p.a.; *Scapa Italia S.r.l.

Hanno partecipato alla gara stessa le imprese contrassegnate con l'asterisco.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Scapa Italia S.r.l., via Cassanese, 224 - Segrate (MI), per un importo di L. 901.221.200 (IVA esclusa).

Il presidente: Paride Bedulli.

C-3115 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE (Provincia di Varese)

P.za Libertà n. 7

Tel. n. 0331/360067-360142

Fax n. 361114

Codice fiscale 00309270122

Pubblico incanto appalto servizio raccolta differenziata

1. Categoria 16 - N. riferimento CPC 94, il servizio ha per oggetto la raccolta differenziata, il trasporto, lo smaltimento od il recupero dei rifiuti indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto, nonché la fornitura di contenitori da distribuire all'utenza ed il noleggio di contenitori/container per la raccolta dei rifiuti medesimi, provenienti da insediamenti civili, da attività commerciali, produttive, artigianali o di servizi.

2. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Cairate.

3. Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Legge 441/87 - Legge 475/88 - LL.RR. 51/90 e 21/93 - Regolamento comunale per la disciplina della raccolta differenziata - Capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 424 del 28 dicembre 1995 - R.D. 827/24 - D.Lgs. 157/95.

4. L'offerta dovrà essere unica e riferita all'espletamento di tutti i servizi e forniture indicate nel Capitolato d'appalto. Gli stessi saranno appaltati ad un unico concessionario.

5. Durata della concessione: Anni 4 (quattro). L'inizio del servizio relativo ai materiali di cui ai punti a), c), d), g), h), i), l), m), n), p), r) dell'art. 2 del Capitolato è fissato al 1° maggio 1996, mentre per i rimanenti materiali è fissato all'1 ottobre 1996.

6. Corrispettivo base di appalto per servizi e forniture: L. 145.000.000/anno - IVA esclusa. I servizi si intendono comprensivi di raccolta, trasporto, fornitura/noleggio di contenitori, costi di smaltimento o recupero. Le condizioni di appalto sono contenute in apposito Capitolato in visione presso l'Ufficio Segreteria. Dello stesso potrà essere richiesta copia, previo versamento dei costi di riproduzione.

7. Gli importi oggetto d'offerta, si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

8. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) D.Lgs. 157/95, determinato dal maggior ribasso unico percentuale espresso sul corrispettivo a base di appalto, salvo verifica di eventuale anomalia delle offerte. La Ditta partecipante dovrà inoltre compilare, mediante indicazione dei prezzi unitari, la scheda-offerta allegata al bando di gara. I costi dei servizi, indicati dalle ditte ai fini della gara, verrà considerato valido ed invariabile per l'eventuale potenziamento dei servizi stessi. L'importo del corrispettivo annuo a base di appalto, al netto del ribasso d'asta e la somma dei costi complessivi annui di tutti i servizi indicati nella scheda-offerta, dovranno coincidere.

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. È ammessa la facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, previa presentazione di fattura con indicazione delle relative pesate, riscontrata regolare dall'ufficio competente.

12. L'incanto sarà dichiarato aperto nella sede del Comune, alla presenza del pubblico, alle ore 11 del giorno 28 marzo 1996, ora in cui si procederà da parte della Commissione di gara all'uopo insediata, all'apertura dei plichi ed alla lettura delle offerte pervenute, nonché all'aggiudicazione al miglior offerente.

13. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 6 (sei) decorrenti dall'aggiudicazione.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata A.R., entro il termine perentorio del giorno 27 marzo 1996 - ore 12 - un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta partecipante, con la seguente scritta: «Pubblico incanto per servizio raccolta differenziata» e contenente:

A) offerta in carta legale, espressa in lingua italiana, redatta nei termini di cui all'allegato A/1 al presente atto. Tale offerta dovrà essere inserita nel suddetto plico in apposita busta separata sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del servizio oggetto dell'appalto;

B) copia del capitolato speciale di appalto sottoscritto in ogni foglio per accettazione;

C) dichiarazione in carta legale, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 attestante:

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio;

di aver tenuto conto, nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (art. 18, comma ottavo, legge n. 55/90 e successive modifiche);

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

di essere in possesso dell'autorizzazione regionale di cui al DPR 915/82 per i servizi in concessione comunale;

di aver presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti i servizi di trasporto e smaltimento rifiuti, previsto dal D.M. 324/91;

di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

che l'importo globale di interventi per servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi è pari a L.;

D) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre alla data di esperimento della gara;

E) attestazioni rilasciate da almeno tre Comuni relative all'espletamento di servizi di raccolta differenziata;

F) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre dalla data fissata per la gara, dei legali rappresentanti delle Società; in caso di s.a.s. per tutti i soci accomandatari; in caso di s.n.c., per tutti i soci; in caso di ditta individuale, per il titolare della stessa.

16. In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascuna delle ditte raggruppate.

Ogni omissione o incompletezza dell'offerta e delle dichiarazioni/documenti richiesti, causerà l'esclusione insindacabile dalla gara.

17. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

18. È vietato concedere in subappalto, tutto o parte del servizio e forniture appaltate, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

19. Non verrà ritenuta valida alcuna offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva della precedente, pervenuta oltre i termini stabiliti dal presente avviso di gara.

20. Tutte le spese e diritti inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, saranno a carico della Ditta aggiudicatrice.

21. In caso di parità di offerte, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

22. La ditta concessionaria dei servizi di raccolta differenziata dovrà farsi carico degli oneri per la realizzazione di un'adeguata campagna informativa (art. 24 capitolato) i cui programmi dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale.

23. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1996.

24. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1996.

Il sindaco: Frigerio Carlo

Il segretario comunale capo: Ballerio dott. Lorenzo
C-3117 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO Provincia di Pavia

Tel. 0382/496111 - Fax 0382/498507

Gara di pubblico incanto per servizio assistenza scolastica minori portatori di handicap triennio 96/98

È risultata aggiudicataria la ditta Sanacoop S.c.r.l. di Pavia per un importo di nette L. 245.640.000.

S. Martino Sicc., 30 gennaio 1996

Il sindaco: Marchesoni geom. Maurizio.

C-3118 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «OSPEDALE DI CHERASCO»

Cherasco (CN), via Ospedale n. 46

Avviso di gara esperita

Il presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che l'appalto relativo alle opere di realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è stato affidato alla S.p.a. CO.GE.IN. di Savigliano (CN). Importo di aggiudicazione, mediante offerta a prezzi unitari, L. 3.174.488.598 + -I.V.A. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente.

Cherasco, 1° febbraio 1996

Il presidente: Ferrondi Lorenzo.

C-3120 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Università degli Studi di Catania - Piazza Università, 2 - 95124 Catania, tel. 095/7307316 - fax 095/7307416 - codice fiscale 02772010878.

2. Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura di aggiudicazione:

attrezzature: lotto 1; lotto 2 lettere A), B); lotto 3 lettera A); lotto 4; lotto 5 lettere A), B), C), D), E); lotto 6 lettere A), B); saranno aggiudicate criterio art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, secondo elementi e coefficienti: prezzo punti 60; qualità e valore tecnico 30; assistenza tecnica 10;

attrezzature: lotto 3 lettere B), C), D), saranno aggiudicate medesimo criterio sopracitato secondo seguenti elementi e coefficienti: prezzo punti 75; qualità e valore tecnico 20; assistenza tecnica 5;

attrezzatura: lotto 2, lettera C) sarà aggiudicata criterio art. 16 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92, cioè al prezzo più basso.

3. a) Luogo consegna - Città Universitaria, viale A. Doria, 6 - Catania.

3. b) Denominazioni lotti, descrizione fornitura e importo finanziamento I.V.A. inclusa:

lotto 1: apparecchio E.E.G. - Cattedra neurologia pediatrica - L. 200.000.000;

lotto 2: A) Apparecchio elettromiografico, potenziali evocati portatile, computerizzato, programmabile; B) Elettroencefalografo portatile; C) Personal computer - Cattedra Clinica Neurologica II - L. 106.082.900;

lotto 3: A) Sistema portatile per indagine urodinamica provvisto potenziali evocati, stimolazione magnetica, elettromiografia; B) Sedia lettino automatica; C) Cistoscopio; D) Uretrotomo - Cattedra Patologia Speciale Neurologica - L. 170.000.000;

lotto 4: Sistema eco-doppler con doppler integrato, pulsato, continuo, HPRF - Cattedra Semeiotica Neurologica - L. 104.000.000;

lotto 5: A) Apparecchiatura per E.M.G. e P.E. visivi, acustici, somatosensoriali computerizzati; B) Stimolatore magnetico; C) Apparecchiatura per eco-doppler cerebrovascolare; D) Apparecchiatura per E.E.G.; E) Apparecchiatura acquisizione segnali E.E.G. spontanei, evocati - Cattedra Semeiotica neurologica - L. 300.000.000;

lotto 6: A) Sistema computerizzato studio mappe cerebrali, poligrafia; B) Analizzatore profili clinici d'urgenza - Istituto scienze neurologiche - L. 300.000.000.

Specifiche tecniche, configurazioni offerte rinviasi elaborati allegati capitolato oneri.

3. c) Per lotti 2, 3, 5, 6 sono ammesse offerte singola apparecchiatura, mentre non saranno ammesse offerte parziali per lotti 1 e 4.

4. Termine consegna: centoventi giorni solari data lettera ordinazione Università.

5. a) Capitolato oneri, specifiche tecniche, elaborato contenente modalità svolgimento, partecipazione gara dovranno essere richiesti presso ufficio legale o ritirati ufficio fotocopie Università indirizzo sopracitato.

5. b) Presentazione richiesta: nei termini previsti art. 10 commi 2-3 Direttiva CEE n. 36/93.

6. a)-b)-c) Offerte lingua italiana indirizzate Direttore amministrativo Università studi Catania - Piazza Università, 2 - Catania, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 1996 con modalità previste elaborato.

7. a) Potranno assistere apertura plichi titolari o legali rappresentanti imprese concorrenti o procuratori.

7. b) Pubblico incanto avrà luogo 28 marzo 1996 ore 9 ed, occorrendo, in giorni successivi, presso Direzione amministrativa Università indirizzo sopracitato.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio da costituirsi con modalità ed ammontare stabiliti da elaborato.

9. Forniture finanziate Assessorato sanità Regione siciliana. Pagamento sarà effettuato entro trenta giorni accredito somme da parte assessorato suindicato, dopo collaudo e positiva verifica.

10. A norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 è ammessa partecipazione imprese riunite.

11. Capacità finanziaria, economica, tecnica, fornitore dovrà dimostrarsi a norma art. 13, comma 1, lettera a), e in uno dei modi previsti art. 14 decreto legislativo n. 358/92.

12. Imprese concorrenti saranno vincolate offerte formulate per centottanta giorni decorrenti termine fissato per presentazione delle stesse.

13. È richiesta iscrizione categoria/e merceologiche cui si riferisce appalto nel registro C.C.I.A.A. o Commissioni provinciali, artigianato, per ditte italiane o straniere residenti in Italia, ovvero registro professionale Stato residenza per ditte straniere non residenti in Italia.

15. Imprese in condizioni esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/92 o in condizioni ostative previste legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, devono astenersi partecipare gara, pena sanzioni previste. Altre indicazioni, prescrizioni, condizioni partecipazione gara, esecuzione forniture, rinviasi capitolato oneri, specifiche tecniche, elaborato, menzionati precedente punto 5. a).

A norma art. 55 decreto del Presidente della Repubblica n. 371/1982 e art. 16 comma 4 R.D. n. 2440/1923, verbale aggiudicazione, terrà luogo contratto ed è immediatamente impegnativo per ditta.

16. Data spedizione Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 1° febbraio 1996.

Il dirigente della divisione affari generali:
dott. M. Sinatra

C-3124 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale Risorse Finanziarie e Strumentali Servizio Ragioneria e Credito

Bologna, viale A. Moro n. 52
Telefono 051/6395514, Fax 051/6395921

Bando di gara

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna.

In esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 4672 del 29 dicembre 1995, si bandisce pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la contrazione di due mutui, distinti in due lotti, a tasso variabile, durata anni 15, con oneri a carico dello Stato italiano, Ministero del tesoro, rispettivamente di lire italiane 66.289.401.000 e 69.193.000.000.

Le operazioni (Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81,812,814), destinate alla copertura della maggiore spesa sanitaria per gli anni 1987/88 e per l'anno 1989 di cui al D.L. n. 409 del 2 ottobre 1995 non convertito in legge, ma reiterato con decreto-legge 1° dicembre 1995, n. 509, sono state autorizzate dal Ministero del tesoro con nota del 13 luglio 1995 prot. n. 161957/1 - Divisione XI e nota del 20 novembre 1995 prot. n. 161957/2 - 204854.1 Divisione XI.

Le somministrazioni dei mutui avverranno con versamento sul conto generale infruttifero n. 465 che la Regione Emilia-Romagna intrattiene presso la Tesoreria centrale dello Stato.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

La stipulazione dei mutui dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro il termine del 31 maggio 1996.

Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso il Servizio ragioneria e credito Direzione generale risorse finanziarie e strumentali della Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 52, Bologna - Italia (telefono 051/6395944, fax 051/6395921) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il termine ultimo per la richiesta dei contratti tipo è fissato per il giorno 20 marzo 1996.

È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 1° aprile 1996 alle ore 10 presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale A. Moro n. 52 Bologna, piano ammezzato, alla presenza del Presidente di gara e dell'Ufficiale rogante.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti, valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le offerte, per uno o per entrambi i lotti, dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta. Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale accettazione.

L'aggiudicazione per ciascun lotto ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso mediante offerte segrete indicanti per ciascun lotto la commissione omnicomprendente, espressa in punti a tre decimali da sommarsi ai tassi determinati ai sensi di legge come indicato negli schemi di contratto.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso venga presentata, per ciascun lotto, una sola offerta valida.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

La busta contenente le offerte economiche redatte in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritte da persona abilitata indicata al precedente punto c), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta assieme alla documentazione richiesta come sopraspesificata, redatta in lingua italiana in un altro plico sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura «Gara mutui maggiore spesa sanitaria anni 1987/88 e anno 1989».

Le offerte dovranno essere presentate, pena esclusione, esclusivamente al presidente della gara nel periodo di apertura del pubblico incanto e precisamente dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 1° aprile 1996 presso la sede della Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 52, Bologna, piano ammezzato, sala n. C.

Il presente bando è stato spedito a mezzo-fax all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E. il 7 febbraio 1996.

Il presente bando è stato ricevuto in data 7 febbraio 1996 dall'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.

Il responsabile del servizio ragioneria e credito:
dott. Gianni Mantovani

C-3158 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.ge Galtarossa, 8 - 37100 Verona. Tel. 045/8677111 - Telex 480218 AGSMVR I - Telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. a), e 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizio inerente la gestione dei cimiteri del comune di Verona. L'appalto è suddiviso in due lotti per un importo, rispettivamente, di L. 820.000.000 (I.V.A. esclusa) per il primo lotto e di L. 420.000.000 (I.V.A. esclusa) per il secondo. Le imprese potranno presentare offerta sia per entrambi i lotti che per uno solo; in ogni caso, i due lotti non potranno essere aggiudicati alla medesima impresa.

4. Richiesta documenti: le modalità del servizio, le norme di gara, il modello d'offerta, possono essere ritirati o richiesti presso l'Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

5. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1996, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 4.

6. Termine per richiesta documenti: 15 marzo 1996.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1996. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

8. Indirizzo invio offerte: Ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 29 marzo 1996 ore 9, presso sede dell'ente di cui al punto 1.

12. Garanzie: secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 4. Cauzione di L. 27.334.000, in caso di presentazione di offerta per il primo lotto o per entrambi i lotti; cauzione di L. 14.000.000, in caso di presentazione di offerta per il solo secondo lotto.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 4.

14. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Condizioni minime: qualora si presenti offerta per il primo lotto o per entrambi i lotti, aver avuto un volume d'affari globale nell'ultimo triennio almeno pari a L. 820.000.000; nel caso di offerta per il solo secondo lotto, aver avuto un volume d'affari globale nell'ultimo triennio almeno pari a L. 420.000.000.

16. Periodo di validità dell'offerte: documentazione punto 4.

17. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

18. Data di invio del bando presso CEE: 30 gennaio 1996.

Il direttore generale reggente:
dott. ing. Augusto Severi

C-3159 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI (Provincia di La Spezia)

Avviso di gara

Questo comune indice, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/92, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, licitazione privata per la fornitura di n. 5 attrezzature di compattazione rifiuti solidi urbani, rispettivamente da 8, 9, 10, 13 e 22 mc. di volume utile, da allestire su autotelai di proprietà comunale, per l'importo a base d'asta di L. 230.000.000.

Il termine di consegna di ciascuna attrezzatura è fissato in giorni quarantacinque dalla data di consegna del relativo autotelaio. Le richieste di invito alla licitazione dovranno pervenire, entro *quindici giorni dalla data di pubblicazione* del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: Comune di Lerici - Piazza Bacigalupi, 9 - 19032 Lerici (La Spezia).

Il bando di gara integrale ed il capitolato d'onere sono visionabili presso l'ufficio tecnico del comune (tel. 0187/967134 - fax 0187/966998).

Il capo settore U.A.T.: dott. arch. Claudio Tognoni

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Romolo Macchi
C-3163 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI
(Provincia di La Spezia)

Avviso di gara

Questo comune indice, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92, con il criterio del prezzo più basso, licitazione privata per la fornitura di n. 3 autotelai Iveco: 100 E 18 K Eurocarga, 120 E 18 K Eurocarga, 190 E 30 Eurotech, per l'importo massimo a base d'asta di L. 290.000.000.

Il termine per la consegna della fornitura è fissato in giorni novanta dal ricevimento dell'ordine.

Le richieste di invito alla licitazione dovranno pervenire entro *quindici giorni dalla data di pubblicazione* del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: Comune di Lerici - Piazza Bacigalupi, 9 - 19032 Lerici (La Spezia).

Il bando di gara integrale ed il capitolato d'oneri sono visionabili presso l'ufficio tecnico del comune intestato (tel. 0187/967134 - fax 0187/966998).

Il capo settore U.A.T.: dott. arch. Claudio Tognoni

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Romolo Macchi

C-3164 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara indicativo
(art.6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare, per i seguenti settori negoziali, da definire sia per le quantità che i valori di prodotti e prestazioni:

- a) materiale di consumo per:
 - funzionamento degli uffici (cancelleria);
 - attività informatica;
 - igiene delle caserme;
 - esigenze sanitarie;
 - manutenzione degli immobili (edili - idraulici - elettrici etc.);
 - attività promozionali;
- b) materiale non di consumo:
 - macchine per ufficio;
 - materiale informatico;
 - attrezzature e materiali del Genio;
 - attrezzature e materiali per poligoni di tiro;
 - attrezzature sanitarie;
 - imbarcazioni;
 - materiale avionico per elicotteri;
 - materiale ed equipaggiamenti di polizia giudiziaria;
- c) lavori:
 - opere edili;
 - impiantistica elettrica, telefonica, informatica;
- d) servizi:
 - trasporti;
 - manutenzione macchine per ufficio;
 - gestione assistenza fotoriproduttori;
 - pulizia dei locali.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicizzata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri al n. 06/80982266 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio amministrativo:
cap. amm. Ugo Oddi

S-2051 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
S. CAMILLO - FORLANINI - SPALLANZANI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini-Spallanzani - Via Portuense 332 - 00149 Roma - Telefono 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura ristretta;

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne ospedali dell'Azienda;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale sanitario vario di consumo - Importo presunto: L. 550.000.000 + I.V.A.;

c) sono ammesse offerte parziali.

4. Durata dell'appalto: mesi 12 con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione imprese.

8. —.

9. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a) (art. 21 Direttiva CEE 93/36); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto 1, lett. a) - Direttiva CEE 93/36);

d) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari (92-93 e 94) distinti per anno - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 1.100.000.000;

i fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (92-93 e 94) - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 550.000.000. Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale o fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente - art. 23, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36. Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9.d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, lett. b), offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutabile in base ai criteri enunciati nel capitolato speciale, della Direttiva CEE 93/36.

11. - 12. —.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda che, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 2 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. G. Tosti Croce

Il direttore amministrativo: dott. F. Crifò Gasparro
S-2054 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI - SPALLANZANI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini-Spallanzani - Via Portuense 332 - 00149 Roma - Telefono 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura ristretta;

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne degli ospedali dell'Azienda;

b) soluzioni infusionali ed iniettabili - Importo presunto: L. 750.000.000 + I.V.A.;

c) sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: somministrazioni periodica per la durata di un anno con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione imprese.

8. —.

9. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a) (art. 21 Direttiva CEE 93/36); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto 1, lett. a) - Direttiva CEE 93/36);

d) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 1.500.000.000 al netto d'I.V.A.;

i fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 750.000.000 al netto d'I.V.A.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale o fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente - art. 23, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36.

Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9.d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. a) - prezzo più basso - della Direttiva CEE 93/36.

11. - 12. —.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 2 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. G. Tosti Croce

Il direttore amministrativo: dott. F. Crifò Gasparro
S-2055 (A pagamento).

**CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Messina**

Estratto bando di gara

Giorno 16 aprile 1996 alle ore 12 presso la sede di via G. Bruno, 176 Messina, tel. 090/2931560, è indetto un pubblico incanto per la fornitura di un'autoemoteca allestita su telaio Iveco 120-E18. Importo a base d'asta L. 205.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per la produzione di veicoli speciali sanitari.

L'aggiudicazione sarà conferita alla ditta che avrà presentato il prezzo più vantaggioso, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L.G. n. 358/92, purché contenuto entro il limite massimo sopra indicato.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1996 al suddetto indirizzo.

Copia integrale del bando è stata affissa all'albo del Comune di Messina e può essere richiesta all'indirizzo suddetto.

Messina, 13 febbraio 1996

Il presidente: dott. Guglielmo Stagno d'Alcontres.
S-2062 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE EST
Provincia Autonoma di Bolzano
I-39031 Brunico, via Ospedale, 11**

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo, 24 luglio 1992 n. 358, viene pubblicata la seguente gara:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Est, via Ospedale, 11, I-39031 Brunico (BZ), tel. 0474/581111, fax. 0474/554645.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo dell'esecuzione: Ospedale di San Candido, via Freising n. 2, I-39038 San Candido (BZ);

b) oggetto della gara: fornitura e montaggio di apparecchiature riguardanti la 3ª fase dell'impianto centralizzato di controllo e di allarme;

c) importo base di gara: L. 498.917.100;

d) devono essere offerte tutte le apparecchiature indicate nell'elenco prestazioni.

4. Le forniture e i lavori di montaggio devono essere ultimati entro 180 giorni consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna, la quale verrà fatta verso la metà di maggio 1996. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di lire 500.000.

5.a) L'elenco prestazioni e il capitolato speciale d'appalto devono essere richiesti per iscritto al seguente indirizzo: Direzione amministrativa dell'Ospedale di San Candido, via Freising n. 2, I-39038 San Candido (BZ);

b) termine per la richiesta scritta: ore 12 del 15 marzo 1996 (termine perentorio);

c) i suddetti documenti verranno messi a disposizione gratuitamente. Nel caso che il recapito venga richiesto per posta, le relative spese vanno a carico del richiedente.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 29 marzo 1996 (termine perentorio);

b) le offerte devono essere indirizzate a: Direzione amministrativa dell'Ospedale di San Candido, via Freising n. 2, I-39038 San Candido (BZ);

c) le offerte devono essere redatte in lingua tedesca o italiana.

7.a) I titolari e i rappresentanti delle ditte che siano in possesso di regolare delega possono assistere alle sedute della commissione di aggiudicazione;

b) alle ore 9,30 del 2 aprile 1996 presso la Direzione amministrativa dell'Ospedale di San Candido, via Freising n. 2, I-39038 San Candido (BZ) verranno aperte le buste contenenti la documentazione richiesta. Successivamente una commissione tecnica deciderà sull'equivalenza delle apparecchiature offerte in alternativa e procederà alla valutazione della qualità;

c) alle ore 9,30 del 16 aprile 1996 presso la Direzione amministrativa dell'Ospedale di San Candido, via Freising n. 2, I-39038 San Candido (BZ) verranno aperte le buste contenenti le offerte prezzi.

8. La cauzione provvisoria ammonta a lire 24.946.000, pari al 5% dell'importo base di gara.

9. La spesa viene finanziata mediante assegnazioni da parte della Giunta provinciale. Alla ditta spetta il pagamento di un acconto qualora il suo credito raggiunga le lire 250.000.000. La relativa fattura verrà pagata entro novanta giorni dalla sua presentazione.

10. Un eventuale raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 dev'essere documentato con atto notarile.

11. Condizioni minime per la partecipazione: assieme all'offerta l'impresa deve presentare una dichiarazione contenente:

a) l'importo globale delle forniture negli esercizi 1993/1994/1995, suddivise per esercizio (art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

b) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1993/1994/1995, suddivise per esercizio (art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

c) l'elenco delle principali forniture realizzate durante gli anni 1993/1994/1995 con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Per l'ammissione è indispensabile, che l'impresa negli ultimi tre anni abbia eseguito almeno una fornitura per un importo uguale a quello base di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data dell'apertura delle buste contenenti le offerte prezzi.

13. L'aggiudicazione verrà fatta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, utilizzando i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: mass. punteggio: 70;

qualità: mass. punteggio: 30.

14. L'offerente non può presentare un offerta in alternativa all'elenco prestazioni.

15. Data della spedizione del bando: 1 febbraio 1996 - (trasmissione mediante fax).

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 1996.

Brunico, 31 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Franz Griebmair.
S-2066 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice, ai sensi del D.L.G. 157/95, le seguenti gare:

1) appalto concorso per la gestione del Centro diurno di via delle Tovaglie - importo presunto annuo L. 386.000.000 o.f.c.;

2) appalto concorso per la gestione del Centro diurno «Casa dei Boschini» importo presunto annuo L. 322.000.000 o.f.c.;

3) licitazione privata per la gestione, per un periodo di un anno, del Laboratorio «Le Talpe» - importo presunto annuo L. 99.000.000 o.f.c.;

4) licitazione privata per la acquisizione di prestazioni orarie educative/riabilitative da erogare presso la Semiresidenza «Tasso» - importo presunto annuo L. 672.000.000 o.f.c.;

5) licitazione privata per la acquisizione di prestazioni orarie educative/riabilitative da erogare presso le strutture residenziali afferenti al Dipartimento Salute Mentale - importo presunto annuo L. 502.000.000 o.f.c.;

6) appalto concorso per l'affidamento del servizio educativo all'interno del «Centro Semiresidenziale per preadolescenti e adolescenti che presentino gravi disturbi psico-patologici» - importo annuo L. 377.866.600 o.f.c.;

7) licitazione privata per l'acquisizione di prestazioni orarie assistenziali, educative e riabilitative da erogare nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare e delle attività educative a favore di utenti portatori di handicap in età minorile ed adulta - importo annuo L. 1.407.000.000 o.f.c.

La durata dei contratti è di anni 3 (tre), con l'opzione di rinnovo per un massimo di anni tre; per le gare nn. 3, 4 e 5 è di anni 1 (uno), eventualmente prorogabile per eguale periodo frazione di esso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.L.G. 157/95; per la gara n. 7 l'aggiudicazione potrà avvenire anche per singoli. Il ricorso alla procedura accelerata per la gara n. 7 si rende necessaria per evitare l'interruzione del servizio.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione dei servizi, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitoli speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.L.G. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, indicando la gara a cui intendono partecipare, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna - Servizio Acquisizione Risorse Materiale e Strumentali, via Gramsci, 12 - 40121 Bologna - entro le ore 12 del giorno:

22 marzo 1996, per le gare dal n. 1 al n. 6;
1° marzo 1996, per la gara n. 7.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

a) certificato della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative o certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le Cooperative sociali, in bollo, di data non anteriore a due mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68 e di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo ai servizi cui si riferisce il presente bando, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni: relativamente al fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) relativo ai servizi a cui si riferisce il presente bando esso non dovrà essere inferiore ad una volta e mezzo il valore del servizio a cui la ditta intende partecipare o in proporzione al periodo di attività;

2) il numero del personale con la qualifica di educatore e assistente di base;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.L.G. 358/92;

c) l'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), d) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto b) e c), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. Relativamente ai requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico, il 60% dovrà essere posseduto dalla ditta capofila.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i centoventi giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 febbraio 1996.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali al seguente recapito telefonico 051/607.95.40, ovvero al fax n. 051/25.14.13.

Il direttore generale: dott. M. Nironi.

C-3314 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
A.M.A.T. - PALERMO

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - Via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - Tel. 091-350111 - Fax 091-224563-222398 - Italia.

2.a) Natura dell'appalto: l'Azienda intende avviare un sistema di qualificazione rivolto alle imprese che siano in possesso dei requisiti minimi richiesti dal presente bando ed idonee all'espletamento delle attività riconducibili ad una imminente «Fornitura di un progetto di riorganizzazione globale dell'Azienda», articolato nelle seguenti tre fasi:

analisi strategico-organizzativa;
definizione delle azioni di miglioramento strategico-organizzativo;

attuazione delle azioni, del sistema di controllo e dell'efficacia delle azioni, dell'efficienza e dell'economicità.

2.b) Importo disponibile: L. 500.000.000 oltre IVA.

2.b) Categoria di servizio n. 11, numero di riferimento della CPC 865, 866.

3. Luogo di esecuzione del servizio: vedi punto 1.

4. Il servizio verrà aggiudicato in unico lotto.

5. Termine massimo per l'esecuzione del servizio: mesi otto dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di prequalificazione: 15 marzo 1996, ore 12.

6.b) Indirizzo a cui inviare le domande di prequalificazione: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro il quale saranno spediti alle ditte qualificate gli inviti a presentare offerte: giorni trenta (30) dalla data di ricezione delle domande di prequalificazione.

8. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.

9. Requisiti minimi: possono presentare domanda di prequalificazione le società e i consorzi che siano sul mercato specifico da almeno cinque anni; che abbiano effettuato negli anni 1993, 1994 e 1995, presso aziende di trasporto pubblico di persone, studi e progetti per un importo globalmente superiore a due miliardi di lire nel triennio e comunque almeno una commessa di importo non inferiore a 500 milioni; che abbiano un nucleo di almeno 10 dipendenti stabili nonché 10 consulenti stabilmente e continuativamente legati alla società da rapporti di lavoro dipendente o autonomo, dimostrabili attraverso l'esibizione dei quadri A e D del Mod. 770 degli anni 1992, 1993 e 1994.

La domanda di prequalificazione, redatta in carta da bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e supportata dalle seguenti documentazioni probatorie:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a due mesi;

b) copia autentica dell'atto costitutivo con statuto ed eventuali modificazioni;

c) copia autentica dei bilanci o estratti di bilancio relativi agli anni 1992, 1993 e 1994;

d) copia dei quadri A e D dei Mod. 770 degli anni 1992, 1993 e 1994 da cui si evincano i nominativi dei dipendenti e dei consulenti stabilmente e continuativamente legati alla società da rapporti di lavoro dipendente o autonomo;

e) dichiarazione in bollo, successivamente da verificare, resa dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 e previa ammonizione di cui al successivo art. 16, attestante l'elenco dei soli lavori di natura analoga a quella di cui al presente bando, eseguiti in Italia e/o all'estero negli anni 1993, 1994 e 1995, presso aziende di trasporto pubblico di persone, con l'indicazione:

del committente, precisando il tipo di rapporto contrattuale (contraente principale, subcontraente, consorzio o raggruppamento di imprese);

dell'importo del lavoro eseguito dalla società;

dell'anno di affidamento e del tempo di esecuzione.

Per i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, allegando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo stato di appartenenza.

Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione di cui alla lettera e) deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la domanda di prequalificazione, dovranno essere custoditi in plico chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta richiedente, e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante.

Su detto plico deve essere indicato oltre il mittente, la seguente dicitura: «Domanda di prequalificazione alla gara per l'affidamento di uno studio di riorganizzazione e ristrutturazione dell'azienda».

10. Criterio per la successiva aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata), in unico esperimento, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 158/95.

11. Altre indicazioni: il plico contenente la domanda di prequalificazione ed i documenti richiesti dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo corriere oppure con consegna a mano presso la direzione generale dell'AMAT.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore.

Il presente bando non implica alcun obbligo per questa azienda, né costituisce titolo per alcun diritto da parte del richiedente ai fini della successiva fase di emanazione degli inviti alla gara.

12. Data di spedizione bando alla CEE: 7 febbraio 1996.

13. Data di ricezione bando alla CEE: 7 febbraio 1996.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

C-3315 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 2 - POTENZA

Bando di gara
(D.L. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Azienda Sanitaria U.S.L. 2 - Via Torraca n. 2 - 85100 Potenza - Tel. 0971/310226 - Fax n. 0971/411294.

2.a) Licitazione privata con le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 16 D.L. 358/92.

3.a) Luogo di consegna, Comune di Potenza.

3.b) N. 1 microscopio elettronico analitico a scansione; n. 1 diffratometro e n. 1 microscopio ottico a contrasto di fase.

3.c) Le ditte interessate possono partecipare per tutte le apparecchiature o per singola apparecchiatura in quanto l'aggiudicazione sarà fatta per ogni strumento.

4. Il termine di consegna delle attrezzature aggiudicate è di trenta giorni consecutivi dalla stipula del relativo contratto di fornitura.

5. Alla gara per l'aggiudicazione delle forniture di che trattasi sono ammesse a presentare offerta le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione: ore 24 del 4 marzo 1996 a tal fine farà fede il timbro postale di arrivo.

6.b) Le domande devono essere inviate ad: Azienda Sanitaria U.S.L. 2 - Via Torraca n. 2 - 85100 Potenza.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito verranno trasmesse entro 20 (venti) giorni dalla data del punto 6.a).

8. Documentazione in bollo da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la fornitura di che trattasi;

- b) idonea documentazione bancaria;
c) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2 del D.L. 358/92.

Le dichiarazioni ed i certificati di cui ai punti 8a), 8b), 8c), in caso di associazione, dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documentazione di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla gara.

9. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato-economato dell'azienda sanitaria U.S.L. 2 - 85100 Potenza, nelle ore di servizio - Tel. 0971/310226.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 6 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-3316 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovest Vicentino

*Bando di gara indicativo - Esercizio 1996
(fornitura di importo inferiore ai 200.000 ECU)*

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» - Via Trento n. 4 - Tel. 0444/670520 - Telefax 0444/675833.

2. Natura e quantità di prodotti da fornire per settore prodotti:

A) Materiale radio fotografico:

a1) materiale fotografico e di consumo per radiologia (pellicole polaroid, buste, etc.) L. 20.000.000; a2) mezzi di contrasto L. 200.000.000;

B) Diagnostici e reagenti:

b1) Sistemi diagnostici per batteriologia (emocoltura, identificazioni batteriche, etc.) L. 260.000.000; b2) Sistemi diagnostici per proteine plasmatiche L. 328.000.000; b3) Sistemi diagnostici per elettroforesi e prodotti per Megaphore 480 L. 120.000.000; b4) Sistema diagnostico per marcatori tumorali L. 280.000.000; b5) Diagnostici di chimica clinica per Greiner G400 L. 200.000.000; b6) Diagnostici di chimica clinica per Wako 30R L. 240.000.000; b7) Diagnostici di chimica clinica per Hitachi 747 L. 175.000.000; b8) Diagnostici di chimica clinica per Aca II L. 120.000.000; b9) sistemi diagnostici per chimica clinica L. 280.000.000; b10) Diagnostici per fotometri a fiamma ed emogasanalizzatori L. 126.000.000; b11) Sistemi diagnostici per emoglobina glicata e prodotti per Auto Alc Analyzer HA 8121 e DCA 2000 L. 144.000.000; b12) Sistema diagnostico per ormoni L. 10.000.000; b13) Sistema diagnostico per ormoni tiroidei L. 70.000.000; b14) Sistemi diagnostici per immunofissazione e per ammonio L. 95.000.000; b15) Sistema diagnostico per farmaci L. 120.000.000; b16) Sistemi diagnostici per VES e prodotti per Ves Matic L. 30.000.000; b17) Sistemi diagnostici per emocromo e prodotti per STKS e ONIX L. 160.000.000; b18) Sistemi diagnostici per coagulazione L. 245.000.000; b19) Sistemi diagnostici per immunoematologia L. 200.000.000; b20) Sistemi diagnostici per esami urine L. 130.000.000; b21) Sistemi diagnostici per Torch e Lue L. 240.000.000; b22) Diagnostici per esami RIA per Multi Prias L. 120.000.000; b23) Sistema diagnostico per allergologia L. 300.000.000; b24) Prodotti diagnostici per esami vari manuali L. 200.000.000; b25) Materiale per citologia L. 15.000.000; b26) Prodotti per allergologia (tests cutanei) L. 20.000.000; b27) Reagenti per indagini ambientali, bromatologiche e merceologiche L. 5.000.000; b28) Prodotti chimici e materie prime L. 10.000.000; b29) Materiale di laboratorio vario (vetreria, materiale di plastica, prodotti per vacutainer, carte termiche, etc.) L. 100.000.000;

C) Presidio medico chirurgici ed affini:

c1) Aghi e siringhe L. 270.000.000; c2) Guanti L. 185.000.000; c3) Materiale per raccolta sangue e/o emoderivati L. 170.000.000; c4) Cerotti L. 60.000.000; c5) Materiale per medicazione (ovatta, garze, bende, compresse, tamponi, maglie tubolari, etc.) L. 270.000.000; c6) Materiale e strumentario per videolaparoscopia L. 270.000.000; c7) Cannule, sonde e tubi L. 100.000.000; c8) Cateteri ed accessori L. 110.000.000; c9) Apparat tubolari in plastica per infusione (set per pompe) L. 90.000.000; c10) Apparat tubolari in plastica per somministrazioni e prelievi L.30.000.000; c11) Sistemi di drenaggio ed accessori L. 40.000.000; c12) Raccordi, rubinetti e prolunghe L. 5.000.000; c13) Sacche ed accessori L. 180.000.000; c14) Filtri vari L. 5.000.000; c15) Materiale per stomizzati L. 10.000.000; c16) Materiale antidecubito L. 20.000.000; c17) Materiale vario in gomma o lattice L. 10.000.000; c18) Circuiti per anestesia-rianimazione e materiale accessorio L. 40.000.000; c19) Materiale di sterilizzazione L. 50.000.000; c20) Prodotti per odontoiatria L. 10.000.000; c21) Materiale plastico e vetreria (biberon, forcelle e mascherine per aerosol, bracciali di identificazione, etc.) L. 20.000.000; c22) Materiale elettromedicale (elettrodi, materiale per ECG ed EEG e carte varie per registrazione) L. 80.000.000; c23) Presidi medico chirurgici vari (collari cervicali, stecche per dita, ghiaccio sintetico, etc.) L. 50.000.000; c24) Ferri chirurgici L. 100.000.000; c25) Strumentario vario (sfigmo, fonendo, etc.) L. 100.000.000;

D) Materiali protesici:

d1) Protesi vascolari, gastrointestinali, urogenitali e otorinolaringoiatriche L. 90.000.000; d2) Pace-makers, elettrocateri e materiale accessorio L. 250.000.000;

E) Prodotti farmaceutici:

e1) Soluzioni galeniche infusionali FU L. 300.000.000; e2) Disinfettanti L. 192.000.000; e3) Prodotti per nutrizione enterale 300.000.000; e 4) Farmaci antiemetici L. 60.000.000; e 5) Farmaci ACE inibitori L. 100.000.000; e6) Eparine a basso peso molecolare L. 40.000.000.

4. Altre indicazioni:

le gare verranno espletate nelle forme delle procedure ristretta e negoziata ed i singoli bandi saranno pubblicati nelle forme di legge;

per informazioni: Servizio Provveditorato Economato, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/479682 - Fax 0444/676768 (forniture di cui ai punti A), B) C) e D); Servizio Farmacia Ospedale di Arzignano, via del Parco n.1 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/479160/479161 (forniture di cui al punto E).

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-3317 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovest Vicentino

*Bando di gara indicativo - Esercizio 1996
(forniture di importo superiore al 200.000 ECU)*

1. Ente appaltante; Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» - Via Trento n. 4 - Tel. 0444/670520 - telefax 0444/675833.

2. Natura e quantità di prodotti da fornire per settore prodotti;

A) Materiale radio fotografico: pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio L. 6.300.000.000;

B) Diagnostici e reagenti: sistemi diagnostici per Epatiti e AIDS e relativi test di conferma L. 2.400.000.000;

C) Presidi medico chirurgici ed affini: materiale di sutura (suture, suturatrici e altro materiale di sutura) L. 2.100.000.000;

D) Materiali protesici: protesi ortopediche e materiale per osteosintesi L. 3.900.000.000;

E) Materiali per dialisi:

e1) materiale per dialisi extracorporea L. 1.750.000.000;

e2) materiale per dialisi peritoneale L. 1.100.000.000;

F) Prodotti farmaceutici:

f1) Medicinali ed emoderivati L. 7.800.000.000; f2) Gas medicali e da laboratorio L. 1.600.000.000; f3) Sieri e vaccini L. 480.000.000.

4. Altre indicazioni:

le gare verranno espletate nelle forme delle procedure ristretta e negoziata ed i singoli bandi saranno pubblicati nelle forme di legge;

per informazioni:

Servizio Provveditorato Economato, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/479682 - Fax 0444/676768 (forniture di cui ai punti A), B), C), D) e E);

Servizio Farmacia Ospedale di Arzignano, via del Parco n. 1 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/479160/479161 (forniture di cui al punto F).

5. Data di spedizione del bando: 27 gennaio 1996;

6. Data di ricezione del bando: 27 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-3318 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Cagliari

Cagliari, piazza Palazzo n. 2 - Tel. 070/6006380 - Fax 070-6006378

Bando di gara

La prefettura di Cagliari indice gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva 92/50/CEE 18 giugno 1992, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia delle Caserme dei Carabinieri della Provincia di Cagliari.

Detta procedura verrà espletata nei termini previsti dall'art. 9 comma 2 del d.lgs. 157/95, in quanto è stato inviato l'avviso indicativo, di cui all'art. 8 comma 1 del d.lgs. 157/95, in data 14 novembre 1995.

Numero di riferimento CPC 874 - Categoria 14.

Prezzo base annuo della gara L. 1.388.890.000 IVA esclusa.

Superficie complessiva interessata: interna mq. 42.245, esterna mq. 61.934.

Altre indicazioni circa la consistenza dei locali e la frequenza dell'espletamento sono meglio indicati negli allegati A e B allo schema di contratto, così come le modalità di pagamento delle prestazioni.

Il contratto avrà durata 1° aprile 1996-31 dicembre 1996 con facoltà dell'Amministrazione per i tre anni successivi di aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera F del d.lgs. 157/95.

La richiesta dello schema di contratto e dei relativi allegati o di altre informazioni dovrà pervenire alla Prefettura di Cagliari - Sett. 3°, entro il 4 marzo 1996 corredata dalla ricevuta di versamento sul cap. 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato di L. 27.500.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 1996. Le stesse dovranno indicare, pena esclusione:

il riferimento alla presente gara;

l'importo massimo annuo al netto dell'I.V.A., espresso in cifre e lettere per il quale si intende eseguire le prestazioni;

la firma per esteso del rappresentante legale della ditta;

la parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi (art. 18 d.lgs. 157/95).

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

La gara avrà luogo presso la Prefettura il 15 marzo 1996 dalle ore 9.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta, tra quelle in possesso dei prescritti requisiti, che avrà offerto il prezzo più basso fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 d.lgs. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Dovrà pervenire a questa Prefettura un plico chiuso e controfirmato nei lembi di chiusura recante la scritta - Appalto per il servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri della provincia di Cagliari - Riservatissimo non aprire.

Nel plico dovranno essere incluse: busta chiusa controfirmata nei lembi di chiusura, contenente l'offerta, recante la dicitura «contiene offerta», nonché la seguente documentazione:

a) certificazione attestante l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. e Tribunale Civile (se società) art. 15 d.lgs. 157/95;

b) deposito cauzionale di L. 82.638.955, nei termini previsti dall'art. 54 del R.D. 827/1924 e successive modificazioni. La polizza fidejussoria dovrà essere debitamente autenticata;

c) dichiarazione, nelle forme previste dalla legge 15/1968, attestante l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del d.lgs. 157/95 o relativa idonea certificazione;

d) dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi d'impresa, atta a dimostrare la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

e) dichiarazione con firma autenticata del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari. Tale valore in lire italiane per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari deve essere almeno pari a quello posto a base della gara I.V.A. esclusa;

f) referenze previste dall'art. 14, lettera a) d.lgs. 157/95 al fine di dimostrare la capacità tecnica all'esecuzione del servizio.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da tutte le imprese e l'offerta, sottoscritta congiuntamente, dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 157/95.

Le imprese offerenti sono vincolate dalla propria offerta fino al giorno dell'aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 5 febbraio 1996.

Cagliari, 5 febbraio 1996

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Giorgio Fadda

C-3319 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DOMENICO BERNACCHI

Gavirate (VA), via Ferrari n. 11

Partita IVA 01485670127 - Codice fiscale 83002910129

Avviso di gara a licitazione privata

L'Ente intende appaltare il servizio di ristorazione, lavanderia-stireria e guardaroba per gli anziani ospiti della casa, per l'anno 1996.

La licitazione privata è indetta ai sensi degli artt. 89 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché con riferimento analogico alla legge regionale n. 106/1980, modificata con L.R. 15 del 20 marzo 1990, artt. 103 e 104.

Il servizio oggetto dell'appalto-unico è normato da apposito capitolato speciale d'appalto.

Il servizio avrà inizio dalla data di aggiudicazione e avrà termine il 31 dicembre 1996.

Le ditte interessate possono richiedere di essere invitate alla gara entro il giorno 2 marzo 1996, facendo pervenire all'indirizzo sopra indicato, istanza in bollo, tramite raccomandata postale.

Altre eventuali informazioni, potranno essere richieste all'amministrazione dell'ente.

Gavirate, 12 febbraio 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-3320 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile
Direzione centrale per la finanza locale e per i
servizi finanziari - Servizio affari finanziari
Divisione contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile - Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari - Piazza Viminale, 1 - 00184 Roma Tel. (06) 46525618 - Fax (06) 4880131.

2. Informazione preliminare: bando di gara indicativo. Si rende noto che nel corso dell'anno 1996 questa Direzione intende procedere all'espletamento di gare per le seguenti forniture:

fornitura di n. 1 sistema ottico composto da sottosistema ottico, stazioni di acquisizione dei documenti, stazioni di indicizzazione e consultazione, sottosistema di stampa, software di gestione dei documenti nonché fornitura dei servizi accessori;

fornitura di n. 30 personal computers corredati di prodotti software e di n. 30 stampanti asservite ai personal computers;

fornitura di n. 3 macchine fotocopiatrici a tiratura di almeno 60 copie al minuto complete di alimentatore automatico di almeno 50 fogli, fascicolatore, pinzatrice in linea, riduzione ed ingrandimento, vassoi carta per un totale di almeno 2000 fogli;

fornitura di una macchina fotocopiatrice a colori ad alta risoluzione almeno 400 dpi, fornita di tavola di editing, alimentatore automatico, sorter, riduzione ed ingrandimento, zoom ed eventuale possibilità di collegamento a personal computers.

3. I bandi di gara di ogni singola fornitura saranno pubblicati nel corso del 1996 ai sensi delle vigenti disposizioni.

4. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 febbraio 1996.

Roma, 13 febbraio 1996

Il direttore della divisione: F. Palatta.

C-3321 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Azienda Sanitaria Locale LE/2**

Maglie (LE), tel. 0836/420603, fax 0836/426319

Bando di gara

Questa azienda, in esecuzione della delibera numero 2974 del 5 dicembre 1995, deve aggiudicare per licitazione privata con procedura accelerata e con applicazione del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, l'appalto pubblico per lo smaltimento a norma dei vari tipi di rifiuti prodotti nei presidi ospedalieri di Casarano, Gallipoli, Maglie, Scorrano, Poggiardo, Gagliano del Capo, nel Poliambulatorio di Ugento nonché nelle altre diverse strutture sanitarie della ASL; anch'essi stoccati nei predetti presidi, per un anno salvo proroga.

L'appalto verrà aggiudicato per lotti omogenei, al prezzo più basso espresso in lire per kg. o litro per ogni tipo di smaltimento, così come appresso individuati per lotti e quantità annue presunte da smaltire:

- 1) ROT - Rifiuti ospedalieri trattati: kg. 208.000;
- 2) liquidi di sviluppo e fissaggio esauriti provenienti dalle radiologie - lt. 46.000;
- 3) pellicole radiologiche di scarto senza bustame - kg. 1.000;
- 4) rifiuti provenienti dai laboratori analisi - lt. 32.000
- 5) reagenti residui inutilizzati - lit. 25;
- 6) farmaci scaduti - kg. 400;
- 7) vari tipi di pile elettriche esaurite - kg. 770;
- 8) rifiuti RIA dei laboratori di analisi - kg. 3.500;
- 9) resine a scambio ionico usate nel processo di demineralizzazione delle acque (emodialisi) - kg. 15;
- 10) olio vegetale esausto derivante dalla cottura dei generi alimentari - lt. 450;
- 11) rifiuti provenienti dal servizio di anatomia patologica: xilolo, formalina, alcool, comples.te - lt. 800
- 12) soda caustica - kg. 3.200;
- 13) acido cloridrico - kg. 3.600.

Spesa presumibile annua: L. 1.000.000.000 IVA compresa.

La procedura accelerata è giustificata dalla recente costituzione di questa azienda LE/2 e dalla scadenza dei contratti ereditati dalle Unità Sanitarie Locali sopresse in data 9 gennaio 1995. I rifiuti di cui sopra rientrano nella cat. 16 numero di riferimento della C.P.C./94 di cui all'allegato I del decreto leg.vo n. 157/95 di recepimento della direttiva 92/50/CEE. È possibile presentare offerte per singoli lotti.

Lo smaltimento deve avvenire secondo la normativa sanitaria vigente in Italia. Per partecipare alla gara le ditte interessate, anche temporaneamente associate, dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo di questa Azienda, entro le ore 13 del *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita istanza in bollo redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, riportante: la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita I.V.A., gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio, il fatturato medio realizzato nel triennio 1992-94 il possesso delle prescritte autorizzazioni (di cui alla L.R. della Puglia n. 30 del 3 ottobre 1986, al D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982 e successive disposizioni, integrazioni e/o modificazioni) per le operazioni di smaltimento che la ditta intende effettuare, la loro validità temporale e l'autorità che le ha rilasciate.

Le istanze pervenute dopo il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione. Non saranno ammesse alla gara per lo smaltimento dei ROT ditte con fatturato medio del triennio 1992-94 inferiore a L. 1.500.000.000.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro un mese dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Per informazioni gli aspiranti appaltatori possono telefonare nelle ore di ufficio, dal lunedì al venerdì, al n. 0836/420603 oppure al n. 0836/908202.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 gennaio 1996.

Maglie, 17 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Alberto Dell'Anna

Il capo area gestione del patr.:
dott. Domenico Pedone

C-3322 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. - Collegio «Regina Elena»

Bando di gara

L'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Collegio Regina Elena con sede in via San Bartolomeo, n. 1 - 52037 Sansepolcro (AR). Tel. 0575/742327 - Fax 0575/733035 in ottemperanza alla determinazione Dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 1996 intende esperire gara per l'appalto dei servizi di: lavanderia e stireria, mensa, portineria (diurno e notturno) - pulizia dei locali presso il Collegio Regina Elena all'indirizzo sopra indicato per la durata di mesi nove con le modalità indicate nel capitolato d'oneri all'uopo predisposto.

L'appalto sarà esperito mediante licitazione privata con le modalità stabilite dagli art. 56 e 57 del D.P.R. 696/79 e dal D.Lgs. n. 157/95; la procedura sarà accelerata ex art. 10, ottavo comma del D.Lgs. stesso stante la necessità di assicurare la continuità del servizio con la ditta uscente. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.L. 157/1995.

L'importo presuntivamente calcolato dall'Amministrazione per la presente gara è di L. 586.960.000 oltre ad IVA al 19% soggette a ribasso d'asta.

Non è possibile presentare offerta per una parte dei servizi in questione, non è possibile apportare variazioni al servizio richiesto, non è richiesta cauzione per la partecipazione, sarà richiesta cauzione alla ditta aggiudicataria.

Le domande di partecipazione indirizzate a I.N.P.D.A.P. - Collegio Femminile «Regina Elena», via San Bartolomeo 1 - 52037 Sansepolcro (AR) devono essere redatte in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta nel presente bando e dovranno pervenire con raccomandata a.r. in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura riportante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di invito per la gara relativa all'appalto di servizi del Collegio».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara. Le richieste di invito, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire entro e non oltre il termine ultimo del 26 febbraio 1996. Saranno ammesse richieste inoltrate con le modalità indicate nell'art. 10 comma 11, D.Lgs. 157/1995 qualora la raccomandata a.r. sopra indicata pervenga entro giorni 5 dal termine ultimo.

Il ritardo nei termini suddetti, o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti di seguito indicati comporteranno la mancata accettazione della domanda.

Alla richiesta le ditte dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato rilasciato in data non anteriore a tre mesi dall'invio per categoria attinente la gara in oggetto o dichiarazione equivalente per le ditte provenienti da Stati esteri ex art. 15 comma 2 D.Lgs. 157/95, il tutto in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

2) dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dall'impresa interessata che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 come cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche e se tali cause si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società tale dichiarazione dovrà essere estesa: a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

3) dichiarazione con firma autenticata concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche o similari a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni ed elenco descrittivo delle stesse.

4) modello D.M. 10 originale o in fotocopia autenticata relativo ai versamenti dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1995;

5) per le società: copia autentica od autenticata dello statuto sociale e delle eventuali variazioni intervenute, nonché degli atti dai quali risulti la nomina della persona designata per la rappresentanza legale.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 D.Lgs. 358/92 i succitati documenti dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Salvo cause di forza maggiore gli inviti a presentare offerta saranno inviati alle ditte in possesso dei requisiti richiesti entro il 4 marzo 1996. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate nella lettera di invito che sarà inviata unitamente al Capitolato d'oneri alle ditte selezionate.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 febbraio 1996, non è stata pubblicata preinformazione.

Sansepolcro, 7 febbraio 1996

La rettrice: dott.ssa Paola Dindelli.

C-3323 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G.E. Upjohn n. 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
determinato secondo la Deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1994

Nome della specialità medicinale: PROMEDROL

Cofezioni:

1 fiala da 40 mg/0,8 ml, Cod. 029455019, L. 4.200 (quattromiladuecento);

1 fiala da 125 mg/1,25 ml, Cod. 029455021, L. 6.500 (seimilacinquecento);

1 fiala da 500 mg/5 ml, Cod. 029455045, L. 18.200 (diciottomiladuecento);

1 fiala da 1000 mg/10 ml, Cod. 029455058, L. 32.600 (trentaduemilaseicento).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-3121 (A pagamento).

ASTRA AB SODERTALJE - SVEZIA

rappresentata in Italia da

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via degli Artigianelli n. 10
 Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 07968910153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: PERGANIT

confezione: 10 fiale da 10 mg/10 ml

codice 027317039

prezzo: L. 87.000

classe: «A» per uso ospedaliero (H)» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994).

Milano, 25 gennaio 1996

Il legale rappresentante: Vittorio Bonazzi.

M-482 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto 1
 Capitale sociale L. 2.770.400.000
 Partita IVA 00696360155

Nell'avviso S-702 (A pagamento) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 20 del 25 gennaio 1996 relativo alla specialità medicinale OPTIRAY® per la confezione OPTIRAY® 240, 10 siringhe preriempite pronte all'uso (A.I.C.n. 027674187) laddove è scritto: L. 679.000» (seicentosestantanovemila), leggasi: «L. 674.700» (seicentosestantaquattromilasettecento).

Cormano, 9 febbraio 1996

Il presidente: rag. Giorgio Del Nobolo.

S-1891 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**SERVIZIO PROVINCIALE
 DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La Tintoria Lanzini di Lanzini Carlo & C. s.n.c. ha presentato in data 19 settembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0031 (l/s 0,31) di acqua dalla roggia Val Basca, in territorio del comune di Lipomo, per uso industriale.

Como, 18 gennaio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-3150 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
 DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La soc. Laghi Verdi di Belenardi & C. s.n.c. ha presentato in data 21 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,60 (l/s 60) di acqua dalla Valle dell'Orrido e Valle di Ghoglio, in territorio del comune di Inverigo, per uso piscicoltura.

Como, 18 gennaio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-3151 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
 DEL GENIO CIVILE DI MILANO
 Settore ai lavori pubblici**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia, n. 61697, in data 20 dicembre 1994 è stata concessa alla ditta Delna S.p.a. la proroga della concessione rilasciata con deliberazione della Giunta Regionale n. 33824 del 9 marzo 1993 per derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, (subalveo fiume Adda) in territorio del comune di Brivio per uso industriale, inoltre con delibera della Giunta Regionale n. 4146 del 20 ottobre 1995 è stata concessa proroga per l'inizio dei lavori in data 2 febbraio 1995.

Tale concessione è stata assentita sino al 27 settembre 2013 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 981 di repertorio in data 10 agosto 1992, registrato a Merate il 2 febbraio 1994 al n. 456 serie 3 e nel disciplinare aggiuntivo n. 1213 di repertorio in data 10 novembre 1994 registrato a Merate addì 23 gennaio 1996 al n. 492, mod. 3.

Milano, 30 gennaio 1996

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Angelo Elefanti.

C-3153 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-876 riguardante la convocazione di assemblea della TFL ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1996 alla pagina n. 7, dove è scritto: «TEL ITALIA S.p.a.» deve intendersi:

«TFL ITALIA S.p.a.».

Invariato il resto.

C-3165

Nell'avviso S-1244 riguardante S.a.s. TOSETTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996 alle pagine numeri 30 e 31 dove è scritto: «Il richiedente: (firma illeggibile)» leggasi: «Dott. Raffaello Larioso Notaio».

Invariato il resto.

C-3324

Nell'avviso C-1170 riguardante estratto di fusione tra IMMOBILIARE AL BOSCO S.r.l. e REDENTORE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1996 alla pagina n. 27, nella testata, dove è scritto: «Lanificio Ezio Morelli - S.r.l.», leggasi correttamente:

«REDENTORE - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-3325

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

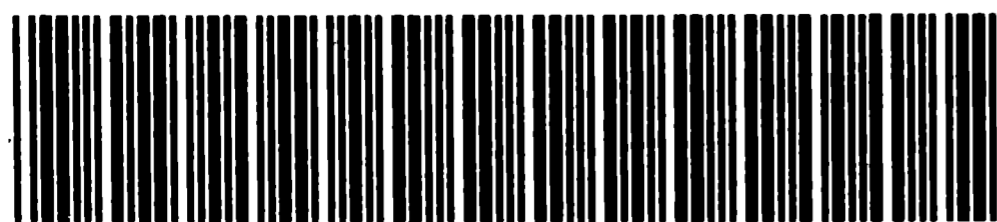
	PAG.		PAG.
AGRICOLA - S.r.l.	13	COMMERCIALE GIUSTI - S.r.l.	13
AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.	17	CONCERIA ODEON - S.p.a.	7
AGRO VENETO - S.p.a.	5	CONCERIA SAIGA - S.p.a.	7
ALBA - S.r.l.	17	COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA «LUNIGIANA» - S.c.r.l.	16
ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a.	10	COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA DI MASSA-CARRARA - S.c.r.l.	16
ASFALT CCP - S.p.a.	10	COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. di Ravenna - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA CIS - S.p.a.	12	COSTRUZIONI MECCANICHE BERNARDINI C.M.B. - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. Coop. a r.l.	13	DAM - S.p.a. Studi Ricerche e Progetti.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO (AVELLINO) - S.c.r.l.	12	DATTALIA PROCESSING - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO	12	DEUTSCHE BABCOCK ITALIANA - S.p.a.	4
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	11	DIVERFIN - S.r.l.	15
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13	EDILBERG - S.r.l.	19
BANCA POPOLARE VENETA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11	EDILCOS - S.r.l.	19
BPC IMMOBILIARE - S.p.a.	3	EDIZIONE PROPERTY - S.p.a.	13
BTICINO - S.p.a.	3	EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario S.p.a.	12
CA.VA. - Società a responsabilità limitata	18	EUSEBIA - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	7	FARMINGROSSO - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	12	FEN - Immobili - S.p.a.	18
CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.	6	FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.p.a.	3
CICOGNA - S.r.l.	19	FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.	1
CISI TARANTO - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità	4	G.I.F. - S.r.l.	18
		GOLF DES ILES BORROMÉES - S.p.a.	4
		Ge.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	11
		I.C.L.A. - S.p.a.	6
		ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.	8
		INTERFIDA - S.p.a.	15
		INTERGRAF - S.p.a.	5
		ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.	3
		LA FRASSANARA - S.r.l.	20
		LAMONTI CUOIO - S.p.a.	7
		LARES - S.r.l.	14
		LORENZO RUBELLI - S.p.a.	5
		MARINA FIORITA - S.p.a.	8
		MI.VAL - ICOMATIC - S.p.a.	4
		MITEL - S.p.a.	2
		MODEFIN - S.p.a.	5
		MODIS - S.p.a.	14
		MORANDO IMPIANTI Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione - S.p.a.	9
		NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
OCEAN - Società a responsabilità limitata	16	SAFFA - S.p.a.	14
OCEAN SHIPPING BUNKER & BARGES Società a responsabilità limitata	16	SAFIL di F. Savio & C. - S.r.l.	15
PREZZI E ZANETTI - S.r.l.	18	SFIRS - S.p.a. Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna	7
QUAKER. CHIARI & FORTI - S.p.a.	2	SIGMA PLUS - Società per azioni	2
S.A.I.F. - Società di Analisi e Investimenti Finanziari - S.p.a.	6	SOCIETÀ PER AZIONI «FINBAN»	8
S.I.N. - Sviluppo Ingegneria Napoletana - S.p.a.	9	SOCIETÀ TZ INTERNATIONAL - S.p.a.	10
S.I.T.A. - S.p.a.	8	SPEI-ORION - S.p.a.	10
S.V.D. - S.r.l.	17	TESSITURA MODERNA DI BIELLA - S.r.l.	16
SACLA - S.r.l.	17	VALFINCO - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 0 0 9 6 *

L. 6.200